

**STRATEGIA TERRITORIALE PER LE AREE MONTANE E INTERNE
DELL'ALTA VALMARECCHIA
“PAESAGGI DA VIVERE: INSIEME E SEMPRE”
SCHEDE PROGETTO**

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

Castel del Ci Paese della Salute e del Benessere

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Casteldelci Paese della Salute e del Benessere

1.2 Abstract del progetto (1.000 car.)

Intervento di rigenerazione edilizia e rifunzionalizzazione di una struttura comunale ed area contigua, con nuovi utilizzi plurimi al servizio della comunità locale, in particolare socio-sanitari-assistenziali. Demolizione/ricostruzione di una fatiscente struttura comunale per creare un centro innovativo e polifunzionale, con ambulatori, palestre interna e all'aperto, per promuovere l'attività fisica e il benessere, connesso all'adiacente centro polivalente comunale, già fornito di palestra e sala conferenze. Casteldelci quale futuro polo di eccellenza per la salute/benessere, offrendo ai residenti e ai visitatori servizi sociali, sanitari e socio sanitari per stili di vita attivi e salutari. La sinergia tra le strutture esistenti (es. Ecopark) e la qualità dei servizi proposti per un nuovo sfidante attrattore, un modello innovativo di sviluppo socio-economico, sia per intercettare visitatori interessati al benessere, sia in contrasto alla desertificazione dei servizi, in ambito montano.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Casteldelci
Partita IVA o CF	P.I. 00443730411 - COD.FISC. 80008970412
Via/Piazza e n. civico	P.ZZA S.NICOLO' N. 2
CAP	47861
Comune	CASTELDELICI
Provincia	RIMINI

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	Località GIARDINIERA N. 9
CAP	47861
Comune	Casteldelci
Provincia	Rimini

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Comune di Casteldelci RN

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	<i>4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale</i>
Obiettivo specifico	<i>5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane</i>
Azione PR FESR 2021-2027	<i>5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)</i>

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Il progetto si incardina ed intercetta i principi della filosofia della STRATEGIA TERRITORIALE per l'AREA INTERNA (STAMI) ALTA VALMARECCHIA, correlandosi ai seguenti punti richiamati nel cap. 4 "VISIONE DI LUNGO PERIODO DELL'AREA MONTANA E INTERNA AL 2030":

1. Garantire la vivibilità dei borghi e delle comunità
2. Accrescere l'autonomia energetica territoriale e migliorare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici
3. Consolidare e sviluppare il turismo sostenibile

Il progetto "Casteldelci paese della Salute e del Benessere" mira a trasformare una ampia struttura comunale, caratterizzata da vetustà e inadeguatezza normativa, in un moderno centro polifunzionale a prevalente utilizzo sociosanitario attraverso un'opera di rigenerazione e rifunzionalizzazione per nuovi utilizzi plurimi al servizio della comunità, funzionali a stili di vita attivi e salutari ed in contrasto alla progressiva desertificazione dei servizi, in particolare nell'ambito di salute e benessere.

Con questa nuova destinazione si intende orientare lo sviluppo del centro montano in maniera determinante, in armonia con un contesto ambientale di elevato pregio.

Una realizzazione strategica anche per creare le condizioni per nuove ricadute socio-occupazionali e consolidare le iniziative di sviluppo sostenibile già espresse dal territorio.

Si riguarda infatti, parallelamente, di poter intercettare un turismo differente, alla ricerca del benessere e della serenità che ambienti simili riescono agevolmente a garantire.

La demolizione e successiva ricostruzione dell'edificio garantiranno un'infrastruttura moderna, ecologicamente sostenibile e integrata nel paesaggio circostante, promuovendo il benessere della comunità di Casteldelci e della Valmarecchia.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

1. Strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27;

Il progetto è coerente con il PR FESR 2021-2027, in particolare con l'obiettivo specifico 5.2, azione 5.2.1 del PR FESR in quanto in quanto lo sviluppo del territorio tramite la rigenerazione di strutture esistenti assume un valore ancor più significativo se realizzato in località montane, maggiormente esposte all'abbandono ed al degrado rurale.

2. Documento Strategico Regionale;

Ricucire le diseguaglianze territoriali, progettare città più verdi e aree montane e rurali più attrezzate (...)

per attivare nuovi processi di sviluppo sostenibile

Il progetto è coerente con gli indirizzi strategici contenuti nel Documento Strategico Regionale in quanto offre una nuova vita e destinazione ad un edificio pubblico vetusto, degradato, proprio per attivare nuovi processi di sviluppo sostenibile, in armonia con il pregevole contesto ambientale di Casteldelci.

3. La Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il progetto è coerente con la strategia regionale agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in particolare con: Goal 11 – Città e comunità sostenibili

L'intervento promuove la sostenibilità, l'innovazione e l'attrattività nei centri urbani (montani) grazie allo sviluppo di processi di rigenerazione edilizia, con consumo di suolo a saldo zero, favorendo il ruolo aggregativo e per lo sviluppo sociale.

Goal 12 – Consumo e produzione responsabili

L'intervento è una modalità e strumento per la promozione ed il sostegno di nuovo turismo sostenibile, del benessere, favorendo il recupero di strutture esistenti

2.4 Descrizione del progetto

Introduzione

Il progetto **"Casteldelci paese della Salute e del Benessere"** mira a trasformare una struttura comunale, caratterizzata da vetustà e inadeguatezza normativa, in un moderno centro polifunzionale a prevalente utilizzo socio-sanitario e funzionale al benessere. La demolizione e successiva ricostruzione dell'edificio garantiranno un'infrastruttura moderna, ecologicamente sostenibile e integrata nel paesaggio circostante, con funzioni di promozione del benessere della comunità di Casteldelci e della Valmarecchia. Consentirà di offrire visite e colloqui gratuiti ai cittadini, la diffusione di informazioni e consulenze di alta qualità nel campo della salute, contribuendo così al benessere della comunità.

Inoltre, la realizzazione di spazi dedicati alla riabilitazione e la realizzazione di una palestra rappresentano un'importante risorsa per il recupero e il mantenimento della salute fisica.

In sintesi, un ambiente accogliente, professionale ed innovativo, per chi necessita di cure e attività fisiche mirate.

La riqualificazione del contesto circostante, contribuirà a creare un ambiente armonioso e invitante, promuovendo il benessere e l'interazione sociale all'interno della comunità.

Nel complesso, il progetto **"Casteldelci paese della Salute e del Benessere"** rappresenta un passo significativo verso la promozione della salute e del benessere per tutti i cittadini di Casteldelci e della Valmarecchia.

Attività previste all'interno della struttura

1) SALUTE IN DONO - Servizi gratuiti rivolti alla comunità di Casteldelci e dell'Alta Valmarecchia

- Ambulatorio per incontri individuali ed educazione alla salute
- Spazi per incontri di gruppo su educazione alimentare, attività motoria e promozione della consapevolezza sui rischi per la salute
- Spazi per pratica di ginnastica dolce a persone fragili o altre attività ludiche/motorie/socializzanti sia al coperto che all'aperto

L'azione "salute in dono" sarà possibile grazie alla sensibilità di "amici" della comunità di Casteldelci (medici, professori universitari, ecc) che già si prestano fattivamente per arricchire con i loro interventi il programma di conferenze estive "giornate sulla salute", in tema di salute e benessere, svolte nel vicino Ecopark comunale. Professionalità in grado, ad esempio, di offrire

gratuitamente qualificate attività formative e divulgativa e che, diversamente, sarebbero a pagamento.

2) AREA AMBULATORIALE PER PROFESSIONISTI SANITARI E SOCIO-SANITARI

Spazi a disposizione di medici specialisti per l'erogazione di prestazioni a carico del Servizio Sanitario Regionale, che verranno attivati sulla base dei bisogni emergenti in coerenza con le linee di sviluppo delle attività dell'azienda USL della Romagna.

3) AMBULATORIO PER MEDICO E PEDIATRA DI LIBERA SCELTA

Spazi per dare confortevole ed idonea allocazione all'ambulatorio del medico di base, pediatra e pazienti

4) AMBULATORIO PRELIEVI ED INFERMIERE DI FAMIGLIA E DI COMUNITA'

Spazi per dare confortevole ed idonea allocazione, sia per i pazienti che per gli operatori ed infermieri

Comitato scientifico e benefici

La presenza di un comitato scientifico composto da rinomati medici e ricercatori nazionali e internazionali e diretto dal Cittadino Onorario Prof. Antonello Bonci è una componente chiave del progetto.

Dimensionamento dell'intervento

L'edificio esistente, di 230 metri quadri, è in muratura portante con blocchi di tufo ed in ferro e tamponature in pannelli coibentati, non antisismico e non adeguato alle normative vigenti. Le aree adiacenti esterne, si presentano disaggregate e non funzionali.

L'intervento vuole rimuovere una struttura così vetusta e riqualificare le aree adiacenti, di circa 1300 metri quadri, con la conseguente ricostruzione di un edificio in architettura sostenibile ed accessibile.

Il nuovo edificio, di circa metri quadri 250, avrà una forma planimetrica regolare e sarà composto da un piano fuori terra con copertura in legno ad alta efficienza energetica. Si articola in due distinte parti, cui si accede tramite un percorso esterno coperto che distribuisce due ingressi indipendenti, adiacenti e arretrati rispetto al filo esterno del fabbricato.

La prima di queste è destinata alle attività sanitarie ricorrenti e prevede i seguenti spazi:

- ingresso con attesa integrato da accettazione/segreteria e servizio igienico accessibile per l'utenza;
- un ambulatorio per il medico di base e il pediatra;
- un ambulatorio per prelievi e infermiere di comunità;
- un servizio igienico per il personale.

La seconda è destinata ad attività relative alla salute e al benessere fisico dei cittadini del Comune di Casteldelci e prevede i seguenti spazi:

- ingresso con attesa integrato da accettazione/segreteria;
- un ambulatorio medico per l'educazione alla salute;
- due ambulatori a disposizione di altre professioni;
- uno spazio palestra per ginnastica "dolce" e altre attività ludiche/motorie/socializzanti dotato di piccolo spogliatoio e servizio igienico per l'intera utenza;
- un servizio igienico per il personale.

Il progetto prevede la sistemazione delle aree esterne immediatamente adiacenti, per la riqualificazione di un'area che presenta una considerevole vetustà; il percorso esterno coperto sarà prolungato fino a collegare il nuovo percorso con l'edificio esistente, integrandone sostanzialmente le funzioni.

Nelle aree adiacenti esterne si riorganizzeranno i parcheggi e la loro definizione con aree verdi di bordo.

La Rigenerazione e rifunzionalizzazione dell'area consentiranno di ricollegare gli edifici pubblici esistenti (un centro di aggregazione polifunzionale ed un edificio pubblico adibito al commercio, l'unico "emporio" nel raggio di molti chilometri) e gli spazi all'aperto, rendendoli fruibili alla funzione pubblica integrata.

Le strutture saranno realizzate nel rispetto delle vigenti norme antisismiche; gli impianti perseguiranno il massimo risparmio energetico e l'agevole utilizzo e funzionalità rispetto alla zona montana; le finiture sia

interne che esterne si propongono di ottenere superfici a ridotta manutenzione; gli spazi interni saranno tutti completamente accessibili.

Il progetto finanzia la realizzazione delle opere descritte sopra, e consente di ottenere un risultato compiuto e immediatamente funzionante.

Con finanziamenti successivi il Comune di Casteldelci si propone di collegare al nuovo sistema di spazi pubblici l'ampia area verde prospiciente, oggi destinata a giochi all'aperto per l'infanzia, attraverso una sua nuova strutturazione in grado di prevedere anche percorsi e aree per lo svago e la socialità.

Capacità dell'intervento di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale

L'intervento si presta a naturali sinergie con l'Eco Park comunale: si potranno proporre gli appuntamenti divulgativi "giornate della salute" anche nella brutta stagione, si potranno integrare le nozioni teoriche con percorsi esperienziali possibili nell'area naturalistica attrezzata (passeggiate, percorsi salute, anche in alveo fluviale, ecc). L'Ecopark comunale è gestito dalla Coop. di Comunità Incanti Delcesi che, pertanto, dal progetto "Casteldelci Paese della salute", potrà verosimilmente registrare solo beneficio e consolidamento.

In generale, il progetto intende fornire un servizio articolato, aperto tanto alla cittadinanza della Valmarecchia, quanto a tutti coloro che vorranno fruire di servizi sanitari di qualità; pertanto si attende un aumento di presenze nelle strutture ricettive del territorio, le quali stanno già interagendo con l'Istituzione Comunale per programmare e promuovere Casteldelci quale Comune della salute e del benessere

Capacità dell'intervento di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini

La riqualificazione di questo edificio muove da percorsi di partecipazione e favorisce il dialogo intergenerazionale; tale percorso è iniziato nel periodo estivo del 2023 con lo svolgimento delle "giornate della salute" condotte sui vari temi della salute e del benessere. L'iniziativa ha coinvolto un'ampia platea di partecipanti di tutte le età provenienti dai vari Comuni della Valmarecchia e della Valle del Savio e del Tevere, un ampio numero di medici della sanità pubblica, docenti universitari e professionisti di varie specialità. La caratteristica dell'iniziativa ha consentito l'interlocuzione tra i professionisti ed il pubblico, permettendo all'ente pubblico di misurare necessità, opportunità e prospettive, relative al tema della salute e del benessere dei Cittadini. Da tale Processo nasce la proposta di sviluppare "Casteldelci Paese della Salute e del Benessere"

Contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini

Oltre a favorire il recupero di una struttura e le sue aree circostanti per la cittadinanza, l'intervento favorisce gli stili di vita sani della popolazione, in integrazione con le iniziative promosse dall'Azienda USL della Romagna, grazie alla riattivazione di uno spazio per l'esercizio fisico rivolto anche alla popolazione anziana.

Contributo atteso sull'attrattività del territorio

il progetto prevede l'afflusso di utenti anche da altre località, rappresentando un'attrattiva, garantendo pertanto lavoro alle strutture ricettive presenti e per l'area Ambientale Eco Park gestita dalla Cooperativa di Comunità Incanti Delcesi.

I corsi ed i seminari avranno durata di più giorni, con necessità di trovare alloggio presso le strutture ricettive del Comune.

Inoltre, sarà di fondamentale importanza la fruizione dell'area Naturalistica Eco Park, per la presenza di percorsi della salute, delle sorgenti sulfuree e dei percorsi fluviali.

Capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico

L'intervento prevede il recupero di un'area con un edificio in abbandono e progressivo ammaloramento, riqualificando in questo modo il paesaggio.

Qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali

L'edificio, si integrerà nel presente centro di aggregazione e si presta a rappresentare uno spazio al servizio della comunità locale e dei visitatori, sia per attività fisiche che per iniziative sociali, ed in ogni caso legate al benessere psico-fisico.

Capacità dell'intervento di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici

Il progetto prevede la conversione di una struttura vetusta, di scadente classe energetica, piuttosto energivora, in una moderna struttura a basse emissioni

L'integrazione o le sinergie attivabili con altri progetti previsti nell'area territoriale su cui insiste l'intervento

Il progetto si inserisce all'interno della strategia Comunale "Casteldelci paese della Salute e del Benessere" e ne completa l'offerta, attraverso la costruzione e destinazione dell'area alle finalità del progetto che sarà sinergico alla Struttura esistente "Casteldelci Eco Park", integrando e potenziando l'attuale offerta socio-sanitaria presente in valle, con particolare riguardo alla popolazione fragile.

Si è inteso valorizzare l'indicatore RC74, indicando, in via prudenziale la sola popolazione comunale di Casteldelci, anche se è verosimile che l'iniziativa saprà attirare utenti da zone contermini, quali ad esempio, dagli altri comuni della Valmarecchia, dal Comune di Verghereto e dal comune toscano di Badia Tedalda.

In linea generale, il progetto intende coronare anni di progressivi interventi pubblici, all'insegna della resilienza di un territorio che non vuole arrendersi passivamente allo spopolamento, volti a mantenere popolazione, trattenere servizi (Casteldelci è uno dei rari comuni italiani che si è attivato per non perdere il distributore di carburanti, realizzandone uno automatico, in proprio), offrire opportunità (creazione dell'Eco Park, valorizzando il contesto ambientale), agevolare l'occupazione (coop. di Comunità Incanti Delcesi), ridurre l'isolamento (investimenti per uscire dalle aree bianche, non coperte da connettività).

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Concertazione territoriale, incontri aperti (estate 2023/2024)	01.03.2025	15.04.2025
Progetto definitivo		ABROGATO DAL CODICE	ABROGATO DAL CODICE
Progetto esecutivo		15.04.2025	15.06.2025
Indizione gara		15.06.2025	31.08.2025
Stipula contratto		20.09.2025	30.09.2025
Esecuzione lavori		01.10.2025	30.06.2026
Collaudo		10.07.2026	20.07.2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici		01.04.2025	30.06.2025
Stipula contratto fornitore		01.09.2025	30.09.2025
Certificato regolare esecuzione		10.06.2026	20.06.2026

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	672.000,00	90
Risorse a carico del beneficiario	74.666,67	10
TOTALE	746.666,67	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	40.000,00
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	490.000,00
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	
E	Spese per arredi funzionali al progetto	179.000,00
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	-
G	Costi di promozione e comunicazione	2.111,00
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	35.555,67
TOTALE		746.666,67

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
0,00	0,00	122.222,22	624.444,45

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Una volta rifunzionalizzato, lo spazio sarà dato in concessione, con le formule consentite dalla normativa, a soggetto terzo, possibilmente con esperienza già maturata in tema di gestione di strutture polifunzionali. In caso di necessità, il Comune potrebbe intervenire con ulteriori agevolazioni funzionali ad identificare un soggetto gestore.

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	364
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	22

Fin project

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno	Non pertinente	Non pertinente

**indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda*

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate - Euro
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	746.666,67

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

Progetto illuminotecnico e scenografico del Geosito Verucchio, Rocca malatestiana, della Torre campanaria e del museo archeologico

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Progetto illuminotecnico e scenografico del Geosito Verucchio, Rocca malatestiana, della Torre campanaria e del Museo Archeologico

1.2 Abstract del progetto

Il geosito di interesse (un iconico rilievo calcareo) ed i siti monumentali oggetto dell'intervento si trovano a Verucchio, il cui centro storico è arroccato sulla strapiombante rupe, con un profilo ben identificabile fin dalla costa.

Il progetto illuminotecnico di valorizzazione scaturisce da un attento rilievo dello stato attuale e da sopralluoghi tecnici che hanno permesso di evidenziare le attuali criticità ed identificare le scelte progettuali per una migliore fruizione e bellezza degli spazi e dei monumenti.

Oltre al geosito Rupe, i monumenti interessati da tale progetto sono:

- Rocca Malatestiana;
- Museo Civico Archeologico;
- Torre Campanaria.

Tali eccellenze architettoniche e culturali insistono e si incardinano sulla Rupe Geosito regionale della Verucchio (n. 2062) che, gioco forza, sarà il cardine della valorizzazione.

1.3 Beneficiario

Denominazione	COMUNE DI VERUCCHIO
Partita IVA o CF	00392080404
Via/Piazza e n. civico	PIAZZA MALATESTA 28
CAP	47826
Comune	VERUCCHIO
Provincia	RIMINI

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

ROCCA MALATESTIANA	
Via/Piazza e n. civico	VIA ROCCA s.n.c.
CAP	47826
Comune	VERUCCHIO
Provincia	RN
MUSEO ARCHEOLOGICO	
Via/Piazza e n. civico	VIA SANT'AGOSTINO s.n.c.
CAP	47826
Comune	VERUCCHIO
Provincia	RN
TORRE CAMPANARIA	
Via/Piazza e n. civico	VIA ROCCA s.n.c.
CAP	47826
Comune	VERUCCHIO
Provincia	RN

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Tutti i beni sopra indicati sono di proprietà pubblica in quanto appartenenti al patrimonio del Comune di Verucchio

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	<i>4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale</i>
Obiettivo specifico	<i>5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane</i>
Azione PR FESR 2021-2027	5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Il progetto si incardina ed intercetta i principi della filosofia della STRATEGIA TERRITORIALE per l'AREA INTERNA (STAMI) ALTA VALMARECCHIA, correlandosi ai seguenti punti richiamati nel cap. 4 "VISIONE DI LUNGO PERIODO DELL'AREA MONTANA E INTERNA AL 2030":

2. Accrescere l'autonomia energetica territoriale e migliorare l'efficiamento energetico degli edifici pubblici

3. Consolidare e sviluppare il turismo sostenibile

Il progetto rispetta i dettami di strategia sovraordinati poiché concretizza, razionalizza ed intercetta occasioni, con un correlato beneficio socio-economico, in quanto il progetto prevede la valorizzazione degli elementi iconici, storico-culturali di Verucchio (Rocca, Museo e Torre Campanaria) favorendone una più accattivante percezione visiva, anche a notevole distanza, con l'obiettivo di calamitare maggior interesse e conseguenzialmente incrementare il flusso turistico del Comune.

Sii favoriscono condizioni per determinare nuove ricadute socio-occupazionali in quanto Il turismo culturale costituisce voce primaria nell'economia del centro storico di Verucchio, consolidando le attività economiche presenti, l'occupazione lavorativa, la permanenza e la residenza degli abitanti.

Si vogliono attrarre nuovi flussi e conseguentemente si vogliono creare o consolidare le connesse opportunità lavorative, dalle attività commerciali legate all'enogastronomia a quelle legate alla ricettività alberghiera, vendita di prodotti tipici locali. Occupazione in loco può significare nuovi residenti.

Il progetto consolida le iniziative di sviluppo sostenibile in atto: i percorsi tematici (Geosito Verucchio ed area paesaggistica del Marecchia), la Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Rimini, i cammini (cammino di San Francesco) che transitano nel territorio di Verucchio.

A livello ambientale, il progetto verrà realizzato con le moderne tecnologie a LED a basso consumo e nel rispetto dei Criteri Minimi Ambientali (CAM), consentendo una marcata progressione rispetto all'attuale situazione.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

1. la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27;

Il progetto è coerente con il PR FESR 2021-2027, in particolare con l'obiettivo specifico 5.2, azione 5.2.1 del PR FESR in quanto in quanto l'intervento promuove il miglioramento delle prestazioni energetiche, con conseguente

riduzione dei consumi e delle emissioni di CO2, negli edifici e nelle strutture pubbliche residenziali in quanto la tecnologia a LED adottata va in sostituzione di quella , ormai vetusta, “ai vapori di sodio” e permette la riduzione del consumo di energia elettrica che, attualmente prodotta con combustibile organico, nonché la riduzione delle emissioni di CO2.

2. il Documento Strategico Regionale;

Il progetto è coerente con gli indirizzi strategici contenuti nel Documento Strategico Regionale in quanto l'intervento di efficientamento si inserisce nella strategia intrapresa dal Comune, il cui primo passo è stato l'approvazione del PAESC con Delibera di Consiglio comunale n.45 in data 27.12.2023, per giungere alla neutralità carbonica entro il 2050.

3. la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

Goal 13 – Lotta contro il Cambiamento Climatico

Il progetto è coerente con la strategia regionale agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in particolare con il goal 11 in quanto consolida l'accelerazione della transizione energetica del comparto pubblico, dando nuovo impulso all'adeguamento e all'efficientamento energetico dell'intero patrimonio pubblico

L'intervento, catalogato quale intervento di mitigazione all'interno del PAESC comunale, contribuisce in piccola percentuale all'obiettivo nazionale di perseguire un obiettivo indicativo di riduzione dei consumi al 2030.

L'intervento è coerente con le previste misure per l'incremento della resilienza del sistema energetico in quanto concretizza le ambizioni di risparmio energetico degli impianti di pubblica illuminazione.

2.4 Descrizione del progetto

L'intervento riguarda il progetto illuminotecnico monumentale e scenografico del Geosito Verucchio, Rocca malatestiana, della Torre campanaria e del Museo archeologico

L'obiettivo del progetto è quello di uniformare e migliorare la situazione impiantistica ed estetico-ambientale relativa all'illuminazione notturna dei monumenti, valorizzandoli, essendo essi attualmente non adeguatamente illuminati.

PROGETTO ILLUMINOTECNICO

Il progetto illuminotecnico di valorizzazione scaturisce da un attento rilievo dello stato attuale e da sopralluoghi che hanno permesso di evidenziare le criticità presenti ed identificare le scelte progettuali che portano ad una migliore fruizione e bellezza del Geosito e dei suoi più iconici monumenti.

CONCEPT DI PROGETTO

Per la redazione del progetto, fondamentale è stata la fase di sopralluogo di dettaglio al fine di percepire le emozioni che il luogo e i monumenti possono trasmettere, in modo da ben comprendere come valorizzarli.

Il progetto di illuminazione dei monumenti, di edifici di importanza storica, architettonica o civile, è un elemento fondamentale per valorizzare gli aspetti caratteristici di ogni spazio urbano. Spesso alcuni monumenti, o palazzi, hanno una funzione rappresentativa o sono semplicemente divenuti punti di riferimento per gli abitanti di una città: per questo la verifica illuminotecnica ne sottolinea il valore, pur mantenendone immutati prestigio e caratteristiche. Inoltre, una funzione importante dell'illuminazione architettonica è quella di rendere visibili i dettagli architettonici che, per la loro posizione, sarebbero poco visibili o addirittura ignorati senza la giusta luce.

Il progetto illuminotecnico svela la bellezza dei punti importanti o remoti della città per esaltarne l'importanza storica o naturalistica.

Effettuata l'analisi si è tenuto conto dei vincoli e dell'inquinamento luminoso, pur conservando sempre una sensibilità estetica che aggiunga valore al contesto urbano.

Si è posta attenzione all'abbagliamento, il puntamento accurato delle lampade con alette e dispositivi antiabbagliamento posti sui corpi illuminanti.

Sono state verificate le ottiche, i valori di illuminamento, la qualità cromatica dell'emissione luminosa, anche in quei casi dove si prevede di mantenere le posizioni di installazione degli apparecchi.

Altri tre aspetti fondamentali considerati nei progetti sono: il controllo del fascio, il contrasto e la temperatura di colore.

Il progetto di riqualificazione è pensato per avere un'illuminazione scenografica di base bianco calda per tutto il corso dell'anno, con la possibilità di cambiare colore da sfruttare nel momento in cui l'Amministrazione lo ritenga opportuno.

Come prevede la Legge Regionale n.19 del 29/09/2003 e successive direttive, tutte le illuminazioni scenografiche e in particolare quelli con sistemi di illuminazione che prevedono l'utilizzo di apparecchi illuminanti rivolti dal basso verso l'alto dovranno contenere i fasci di luce sotto il bordo superiore della superficie da illuminare e, comunque, entro il perimetro della stessa, avvalendosi anche di dispositivi di contenimento del flusso luminoso disperso, quali schermi o alette paraluce, e provvedendo, comunque, allo spegnimento parziale o totale o alla diminuzione di potenza impiegata entro le ore ventitré nel periodo di ora solare ed entro le ore ventiquattro nel periodo di ora legale.

Tutte le scelte progettuali sono mirate al raggiungimento degli obiettivi prefissati e sono state realizzate nell'ottica di impiegare apparecchiature, prodotti e materiali performanti, che garantiscano durabilità, affidabilità e facile manutenzione.

Per la scelta dei corpi illuminanti sono stati svolti i calcoli illuminotecnici attraverso il programma di progettazione illuminotecnica Dialux.

RUPE e ROCCA MALATESTIANA

Stato attuale dell'illuminazione

La Rocca Malatestiana ad oggi risulta illuminata in modo abbastanza disomogeneo, con zone caratterizzate da forti abbagliamenti e parti che invece rimangono in ombra o risultano sotto illuminate. Negli spazi esterni di pertinenza della Rocca sono presenti vecchi proiettori posizionati a parete e a terra che illuminano i cortili e i camminamenti in modo molto discontinuo. Esternamente alle mura sul versante nord est sono presenti numerosi proiettori posizionati su staffe fissate nella roccia sottostante, dedicati all'illuminazione delle mura stesse, che rendono la rocca ben visibile da lontano. L'illuminazione è però anche in questo caso caratterizzata da un effetto disomogeneo.

Inoltre esternamente al complesso della Rocca è presente uno spazio destinato a parcheggio, sottostante il torrione ovest. Proprio sul torrione è posizionato un proiettore che oltre a non illuminare sufficientemente il parcheggio produce un fastidioso effetto di abbagliamento.

Lo stato dell'illuminazione risulta, quindi, piuttosto eterogeneo ed inadeguato ad una giusta fruizione degli spazi e una buona percezione visiva degli elementi architettonici.

Interventi in progetto

Il progetto di illuminazione della Rocca Malatestiana si propone di valorizzare attraverso la luce il complesso monumentale della rocca in tutte le sue peculiarità. Il progetto è partito dall'analisi del sito in tutte le sue componenti e si sviluppa in modo armonico in differenti tematiche qui illustrate:

- Valorizzazione della Rupe e delle mura esterne;
- Illuminazione dell'antica torre di avvistamento e delle facciate interne al complesso monumentale;
- Illuminazione d'accento dell'ingresso, dei cortili e dei camminamenti;
- Illuminazione funzionale;
- Illuminazione del parcheggio esterno.

Un punto cardine del progetto è sicuramente la valorizzazione della Rupe e delle mura esterne, pertanto tutte le scelte sono state effettuate nell'ottica di ottenere un'illuminazione omogenea in grado di far risaltare la sagoma, la morfologia del geosito, l'architettura e la geometria della Rocca e soprattutto dare pregio alla visione del castello da lontano, visione che da sempre rappresenta un forte punto di riferimento per tutto il territorio circostante.

È inoltre prevista l'illuminazione dell'antica torre di avvistamento collocata in uno dei cortili esterni presenti all'interno del complesso monumentale. Questa torre rappresenta l'elemento più antico presente in tutto il complesso e si è scelto quindi di dargli il giusto risalto. Per le facciate presenti nei cortili interni si è scelta un'illuminazione radente dal basso realizzata con apparecchi lineari installati a terra.

È prevista inoltre un'illuminazione d'accento per enfatizzare l'ingresso principale, i cortili e i camminamenti, realizzata con piccoli apparecchi di design, principalmente proiettori e segnapassi.

In particolare vista la volontà di recuperarne l'utilizzo e la fruizione, si è pensato di illuminare la scalinata che scende dalla Rocca lungo il versante roccioso nord con piccoli segnapassi che ne delineano l'andamento.

Inoltre si è prevista un'illuminazione di tipo funzionale per il cortile più grande dove spesso si svolgono eventi e manifestazioni. Per quanto riguarda invece il parcheggio esterno sottostante e la salita di ingresso alla Rocca il progetto prevede il refitting a LED delle lanterne già presenti e l'installazione di due nuove lanterne in adeguato stile storico.

MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO

Stato attuale dell'illuminazione

Il Museo Civico Archeologico attualmente non presenta un'illuminazione monumentale dedicata. Gli unici apparecchi presenti sono infatti due proiettori posizionati nel terreno collinare adiacente la piazza esterna del museo utilizzati per un'illuminazione dell'area di tipo funzionale oltre a dei corpi illuminanti ad applique per l'illuminazione del porticato.

Interventi in progetto

Il progetto di illuminazione del Museo Civico si propone di migliorare l'illuminazione funzionale degli spazi esterni che allo stato attuale risulta insufficiente, mediante l'installazione di apparecchi sotto gronda specifici per l'illuminazione urbana. Inoltre verranno sostituiti gli apparecchi ad applique sottoportico con nuovi apparecchi di design e verrà aggiunto un piccolo proiettore dedicato all'illuminazione del pozzo.

L'intervento più rilevante riguarda la nuova illuminazione delle mura esterne visibili a nord dalla Via Marecchiese.

TORRE CAMPANARIA

Stato attuale dell'illuminazione

La Torre campanaria ad oggi risulta illuminata unicamente da un proiettore posto sulla copertura di un edificio antistante ed un proiettore posizionato a terra all'interno di una gabbia protettiva nel cortile retrostante.

Interventi in progetto

Il progetto di illuminazione della torre campanaria propone la sostituzione dei proiettori presenti e l'installazione di apparecchi aggiuntivi per implementare l'illuminazione attuale e illuminare la torre in modo adeguato a valorizzarne la figura allungata.

In merito alla valorizzazione dell'indicatore di risultato RCR77, si specifica che si è computato facendo la somma dei visitatori annui dei siti a bigliettazione: Museo Archeologico: 6.500, Rocca: 17.000 (geosito e torre campanaria non hanno bigliettazione).

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	12/2022		
Progetto definitivo		ABROGATO DAL CODICE	ABROGATO DAL CODICE
Progetto esecutivo		10.01.2025	31.03.2025
Indizione gara		10.04.2025	31.07.2025
Stipula contratto		01.08.2025	31.08.2025
Esecuzione lavori		01.09.2025	30.06.2026
Collaudo		10.07.2026	20.07.2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			
Stipula contratto fornitore			
Certificato regolare esecuzione			

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	540.000	90
Risorse a carico del beneficiario	60.000	10
TOTALE	600.000	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	46.942,76
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	469.427,56
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	6.100,00
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	46.360,00
E	Spese per arredi funzionali al progetto	0,00
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	0,00
G	Costi di promozione e comunicazione	2.598,26
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	28.571,42
TOTALE		600.000,00

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
0.00	0.00	50.000,00	550.000,00

**La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Descrivere le modalità che si intendono attivare al fine di garantire la sostenibilità gestionale e finanziaria del progetto intesa come disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e manutenzione degli investimenti previsti.

Il progetto verrà finanziato per il 90% da contributi proveniente da risorse STAMI e per il 10% da fondi propri provenienti da oneri di urbanizzazione o avanzo di bilancio. Il progetto non prevede ulteriori spese per la gestione dell'opera in quanto trattasi di opere impiantistiche di carattere illuminotecnico per lo più a cui si affiancheranno piccole opere edili di contorno.

L'Ente, ogni anno, all'interno dei suoi capitoli destinati alla manutenzione dei beni immobili, destina una quota parte del suo bilancio che verrà incrementata, a partire dal terzo anno di una percentuale proporzionale agli interventi eseguiti in quanto è verosimile che per i primi 2 anni gli impianti e le altre opere eseguite non saranno soggette ad interventi di manutenzione ordinaria e quelli di manutenzione straordinaria coperti da garanzia.

Va ribadito che, trattandosi di nuove tecnologie, le prestazioni energetiche saranno di certo migliori di quelle tradizionali.

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	10.000
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	3
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	22

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno	23.500/anno	25.000/anno

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	600.000,00
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

Riqualificazione, ammodernamento impiantistico, efficientamento energetico con utilizzo e produzione di energie rinnovabili a beneficio del MATTATOIO INTERCOMUNALE a bollo CE in loc. Campiano di Talamello

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

Riqualificazione, ammodernamento, efficientamento e produzione di energia rinnovabile Mattatoio comunitario

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Riqualificazione, ammodernamento, efficientamento e produzione di energia rinnovabile Mattatoio comunitario.

1.2 Abstract del progetto

L'intervento si propone di riqualificare significativamente la struttura.

Un fondamentale ammodernamento impiantistico delle linee di produzione essenziali ed un inedito efficientamento energetico degli ambienti di lavoro (uffici e produzione) e dell'intero processo produttivo.

Si intende realizzare un nuovo impianto di guidovie birotaria, conforme ai parametri di sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'efficientamento energetico verrà conseguito tramite: isolamento delle superfici opache orizzontali (copertura), installazione di impianto fotovoltaico, sostituzione generatore di calore, recupero di energia termica di scarto in uscita dal ciclo produttivo, revamping industriale.

Attualmente la copertura è costituita da manto in lastre ondulate in cemento-amianto in stato di deterioramento e pertanto, la sua sostituzione, oltre a garantire un miglioramento energetico per il fabbricato, è opportuna per il rispetto dei requisiti igienico-sanitari e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Unione dei Comuni Valmarecchia
Partita IVA o CF	C.F. 91120860407 Partita Iva 04121430401
Via/Piazza e n. civico	Piazza Bramante 11
CAP	47863
Comune	Novafeltria
Provincia	RN

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto *(da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)*

Via/Piazza e n. civico	Via Industria, 18 loc. Campiano
CAP	47867
Comune	Talamello
Provincia	RN

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento *(da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)*

Proprietà Unione Comuni Valmarecchia

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027	
Priorità PR FESR 2021-2027	<i>4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale</i>
Obiettivo specifico	<i>5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane</i>
Azione PR FESR 2021-2027	<i>5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)</i>

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Il progetto si incardina ed intercetta i principi della filosofia della STRATEGIA TERRITORIALE per l'AREA INTERNA (STAMI) ALTA VALMARECCHIA, correlandosi ai seguenti punti richiamati nel cap. 4 "VISIONE DI LUNGO PERIODO DELL'AREA MONTANA E INTERNA AL 2030":

2. Accrescere l'autonomia energetica territoriale e migliorare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici

4. Sostenere le filiere agroalimentari del territorio

L'intervento rappresenta una inedita occasione per razionalizzare l'importante struttura intercomunale, di proprietà dell'Unione. Riquilibrare, ammodernare, efficientare il Mattatoio consentirebbe di registrare sensibili miglioramenti su più fronti (organizzativo, logistico, gestionale) e con riscontri sia sul bilancio ambientale che quello economico.

Consolidare tale presidio in Valmarecchia significa mettere in sicurezza il comparto agricolo degli allevatori dell'intera vallata (ed oltre), offrendo un servizio più qualificato e sicuro dell'attuale. Va evidenziato che senza questi interventi, considerati non più procrastinabili, la struttura potrebbe terminare la sua funzione, non garantendo più – così come è ora strutturata – di poter continuare a rispondere alle varie esigenze del comparto. La realizzazione di quanto previsto nella scheda progetto sarebbe la migliore prosecuzione possibile del notevole lavoro svolto dalla Pubblica Amministrazione valliva, in particolare dall'ex Comunità Montana ed ora Unione, per valorizzare la carne di qualità della Valmarecchia a filiera corta.

Un importante valore aggiunto, oggi riconosciuto dal consumatore, ma che è stato sostenuto progressivamente, in circa 30 anni di politiche agricole a scala locale, favorendo l'occupazione di agricoltori e allevatori e la loro permanenza, a presidio del territorio.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

1. la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27;

Il progetto è coerente con il PR FESR 2021-2027, in particolare con l'obiettivo specifico 5.2, azione 5.2.1 del PR FESR in quanto intende supportare azioni di marketing territoriale, per promuovere la capacità competitiva del sistema territoriale, il miglioramento dell'accessibilità, qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali

2. il Documento Strategico Regionale;

Il progetto è coerente con gli indirizzi strategici contenuti nel Documento Strategico Regionale in quanto si intende valorizzare il patrimonio agricolo con azioni specifiche di riqualificazione delle strutture, mettendo al centro il valore della prossimità e la ricucitura delle distanze territoriali.

Il progetto determinerebbe miglioramento dell'accessibilità, qualità e disponibilità dei servizi alle

comunità locali, per aree montane e rurali più attrezzate.

3. la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il progetto è coerente con la strategia regionale agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in particolare con il goal 13 – Lotta al cambiamento climatico

L'intervento favorisce la riduzione delle emissioni, contribuendo alle misure di mitigazione del cambiamento climatico

2.4 Descrizione del progetto

Il Mattatoio è una struttura sulla quale l'Ente Unione, un tempo Comunità Montana, ha sempre riposto una attenzione, essendo perno della filiera della carne di qualità del Montefeltro.

Le carni locali, grazie alla struttura, sono certificate e tracciabili da anni e sono un sinonimo di qualità riconosciuto ed apprezzato. Grazie alla struttura il comparto locale ha resistito alle varie crisi di mercato.

Lo stabilimento di macellazione è l'unico mattatoio pubblico della Provincia di Rimini e dispone di tre linee di macellazione rispettivamente per capi suini, ovi-caprini e bovini-equidi. I soggetti utilizzatori della struttura sono aziende agricole, macellerie, privati e commercianti della Valmarecchia ed in generale della Provincia di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e Pesaro-Urbino. Lo stabilimento garantisce il servizio delle macellazioni d'urgenza.

Il progetto prevede la realizzazione di interventi di efficientamento energetico conseguito attraverso cinque ambiti differenti:

- 1) Sostituzione ed isolamento delle superfici opache orizzontali (copertura);
- 2) Installazione di impianto fotovoltaico;
- 3) Sostituzione generatore di calore;
- 4) Recupero di energia termica di scarto in uscita dal ciclo produttivo.
- 5) Revamping industriale

1) SOSTITUZIONE ED ISOLAMENTO DELLA COPERTURA :

Tale intervento oltre a garantire un efficientamento energetico sul fabbricato rappresenta anche una necessità per il rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza dei lavoratori.

Attualmente la copertura del capannone prefabbricato è realizzata in copponi prefabbricati in cemento precompresso che poggiano su travi portanti le quali fungono anche da canaline di raccolta acque ai pluviali.

I pluviali sono inseriti nei pilastri secondo una diffusa modalità costruttiva del periodo per fabbricati industriali. La tenuta all'acqua meteorica è affidata alle canaline rivestite con guaina bituminosa che non è però presente sopra i copponi che vanno da campata a campata, ricoperti superiormente solo da un minimo strato "isolante" di lana minerale, listelli di legno a cui sono fissate le lastre ondulate in fibrocemento-amianto in matrice compatta come verificato da analisi di laboratorio certificato.

Contestualmente alla sostituzione del manto è prevista l'installazione di un sistema di recupero delle acque piovane, da riutilizzarsi in operazioni collaterali.

Gli interventi previsti sulla copertura consistono in:

- installazione di parapetto modulare ad elementi strutturali in lega di alluminio, certificato come sistema di protezione collettiva di tipo permanente ("protezione di classe A") secondo le norme UNI EN ISO 14122-3 e D.Lgs 81/2008;
- rimozione e smaltimento di manto di copertura di fibrocemento-amianto con azienda specializzata e certificata, compresa la rimozione e smaltimento dello strato di coibentazione in lana di vetro-roccia a bassa densità e della listellatura in legno di supporto;
- Realizzazione di una nuova listellatura in legno di dimensioni adeguate a contenere il nuovo strato;
- Realizzazione di nuovo isolamento termico a norma eseguito con pannelli in lana minerale trattata con resine termoindurenti;

- Realizzazione di nuovo manto di copertura con lastre metalliche calandrate secondo il profilo del solaio di copertura;
- Protezione delle pareti verticali esposte alla pioggia mediante l'applicazione di resina silossanica a solvente con caratteristiche di idrorepellenza e traspirabilità;
- Installazione di dispositivo anticaduta TIPO C costituito da un sistema di ancoraggio (linea vita) contro la caduta dall'alto da parte del personale manutentore operante sulla copertura. Linea vita conforme alle normative UNI EN 795:2012, UNI EN CEN/TS 16415:2013 e UNI 11578:2015.

2) INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA:

Realizzazione sulla copertura di un impianto fotovoltaico con pannelli in silicio monocristallino, per autoconsumo, di potenza pari a 105,30kWp.

I moduli fotovoltaici saranno a struttura rigida con celle al silicio monocristallino secondo lo standard internazionale IEC 61215, inverter trifase conforme alla norma CEI 0-21 per impianti connessi in rete, sistema di protezione interfaccia conforme CEI 0-21, connettore plug-in "multicontact" conforme norme CEI.

Il consumo annuo di energia elettrica della struttura per l'anno 2023 è stato di 181.465,00 kWh (per il 2022 di 205.142,00 kWh) per una spesa pari a 45.431,82 euro più iva per il solo 2023.

Il consumo di gas per l'anno 2023 è stato pari a 9.508,14 euro + iva.

La produzione di un impianto fotovoltaico nella specifica localizzazione è stimata in circa 1.300 kWh/kWp/anno (in relazione al tipo di orientamento) ed installando l'impianto in copertura è possibile ridurre gli attuali consumi di energia elettrica della struttura.

La produzione attesa è di 105,3 kWp x 1300 kWh/kWp/anno = 136.890 kWh/annui.

Analizzando le curve di produzione fotovoltaica con quelle dell'utenza in base ai quarti orari emerge che oltre la metà della energia elettrica solare prodotta sarebbe auto consumata: circa 106.950,00 kWh sulla media 2022-2023 di 193.303,50 kWh sarebbero autoprodotti. L'intervento consentirebbe un abbattimento del consumo di energia elettrica stimato attorno al 55% rispetto a quelli attuali.

3) SOSTITUZIONE DEL GENERATORE DI CALORE:

Attualmente la centrale termica è costituita da due generatore di calore in parallelo con funzionamento alternato (generatore principale e uno di backup). Ciascun generatore è costituito da una caldaia a basamento a gas con bruciatore ad aria soffiata di potenza utile pari a circa 600 kW. Allo stato attuale solo il generatore di backup è in funzione, quello principale è non funzionante perché guasto.

I generatori sono vetusti, a bassa efficienza e sovradimensionati.

L'impianto termico risulta quindi fortemente inefficiente ed energivoro e genera alti costi energetici.

Si evidenzia che per lo svolgimento delle operazioni di macellazione è necessaria la produzione di acqua surriscaldata per effettuare la sterilizzazione della coltelleria a +82°C e per la macellazione dei capi suini con vasca di scottatura da +62°C a +65°C.

Si propone lo smantellamento dell'attuale centrale termica e la sua sostituzione con un nuovo generatore di calore costituito da pompe di calore elettriche aria/acqua ad alta efficienza dotate di inverter montate in parallelo con una caldaia a condensazione di tipo modulante a bassa potenza con funzione di backup e supporto.

I nuovi generatori montati in batteria e funzionanti in base alla richiesta di carico termico non hanno necessità di generatori di riserva.

Le nuove pompe di calore saranno in parte alimentate dal nuovo impianto fotovoltaico previsto in copertura di cui al punto precedente.

Tutto ciò consente un importante efficientamento energetico e una forte riduzione dei costi per la gestione energetica della climatizzazione e della produzione.

4) RECUPERO DI ENERGIA TERMICA DI SCARTO IN USCITA DAL CICLO PRODUTTIVO:

Attualmente le celle frigorifere sono raffreddate ciascuna da un impianto frigorifero indipendente obsoleto ed inefficiente.

E' previsto lo smantellamento degli impianti frigoriferi esistenti e la loro sostituzione con un sistema centralizzato multi compressore.

Il nuovo impianto consentirà sia una ottimizzazione in termini di manutenzioni e riparazioni concentrando gli attuali 11 motori in una sola centrale sia un risparmio di energia elettrica stimato attorno al 60% rispetto al consumo attuale.

Il nuovo impianto costituito da gruppi frigoriferi ad acqua, modulanti ad alta efficienza, consentirà un minore consumo energetico e un abbattimento dei costi di manutenzione oltre al contenimento degli spazi necessari al posizionamento delle macchine.

L'intervento prevede inoltre la sostituzione degli attuali quadri elettrici con nuovi quadri a norma dotati di gestione completa da remoto per il controllo e la registrazione delle temperature con sistema di tele allarme con segnalazione di problematiche su celle ed impianto.

Si sottolinea che il gas refrigerante utilizzato per l'impianto frigorifero centralizzato rispetta le attuali normative FGAS, mentre quelli attualmente presenti saranno a breve termine in disuso.

E' previsto un sistema di recupero del calore di scarto estratto dalle celle frigorifere costituito da un serbatoio di acqua tecnica nel quale scambiano calore i gruppi frigoriferi di raffreddamento delle celle. Attraverso uno scambiatore secondario immerso nel volume di acqua riscaldata, verrà prelevato del calore e utilizzato come pre riscaldato dell'acqua della centrale termica di cui al punto precedente.

Tale sistema di tipo cogenerativo consente di trasferire al sistema di generazione termico energia di scarto che verrebbe altrimenti dissipata, con recupero di grandi quantità di energia. Rappresenta pertanto un sistema ad alta efficienza energetica con grande riduzione dei consumi termici e dei costi.

5) REVAMPING INDUSTRIALE:

Al fine di garantire una più efficiente gestione del sistema depurativo è necessario installare una sonda ossigeno per la regolazione in automatico del funzionamento del compressore con mantenimento del valore di ossigeno disciolto nei parametri previsti in funzione dell'efficienza depurativa richiesta. E' necessario inoltre installare una sonda di torbidità per arrestare la pompa di svuotamento automaticamente nel caso di solidi in trascinamento nell'effluente durante le fasi di scarico e per monitorare la concentrazione di fanghi in vasca e gestire così gli interventi di spurgo. L'intervento prevede, oltre l'installazione di una sonda di ossigeno e di una sonda di torbidità, anche l'adeguamento dei quadri elettrici presenti con funzionamento automatico. Tutto ciò consentirebbe una più efficiente gestione del sistema depurativo ed un risparmio di energia elettrica: la sonda ossigeno regola l'accensione del compressore che aziona la soffiante solo quando necessario (in base ai parametri di ossigeno e torbidità impostati tramite il display della centralina). Il depuratore consuma 18 kW/h per 20 ore di funzionamento giornaliero, ciò significa una spesa energetica per il solo funzionamento del depuratore di circa euro 19.000/anno (stante l'attuale prezzo dell'energia) a cui vanno aggiunti ulteriori euro 2.000,00 di consumo elettrico per funzionamento pompe per carico-ricircolo-scarico delle acque di depurazione. Il nuovo impianto consentirebbe di ridurre le ore giornaliere di funzionamento della soffiante grazie al monitoraggio continuo del livello di ossigeno senza influire sulla qualità dell'acqua depurata.

In ultimo, si intende realizzare anche un nuovo impianto di guidovie, più sicuro, conforme ai parametri relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. L'attuale sistema di guidovie e carrucole è a un solo binario, quello previsto secondo le vigenti normative è a birotaia. Infatti nella movimentazione aerea tramite guidovia il rischio principale è quello dovuto alla caduta delle carrucole inoltre il nuovo impianto utilizzerebbe carrelli birotaia più leggeri rispetto a quelli attualmente in uso con corpo in tubolare Inox, ruote in nylon con cuscinetto, rullini laterali in nylon e flangia antiurto in polimero.

Per le elencate problematiche, tali da compromettere – se non affrontate - il mantenimento del servizio,

l'intervento di efficientamento del Mattatoio comunitario assume valenza prioritaria rispetto ad altri. E' chiaro che il buon esito della presente opportunità costituirebbe l'assicurazione per un futuro più sereno, migliorando totalmente il contesto di criticità nel quale la struttura sta operando, oggettivamente denso di criticità.

In merito alla quantificazione dell'indicatore RCO74 si specifica che si è inteso indicare la popolazione dei comuni dove ricadono gli agricoltori certamente serviti dalla struttura, stimata in via prudenziale. Come da statistiche, chi si serve del mattatoio ha sede produttiva nei Comuni dell'alta Valmarecchia (Castel delci, Maiolo, Novafeltria, Talamello, San Leo, Pennabilli, Sant'Agata Feltria), nonché da Montecopiolo (Valconca/Valmarecchia), dalla bassa Valmarecchia (Poggio Torriana e Verucchio) ed anche dai territori aretini (Badia Tedalda).

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		10.03.2025	30.04.2025
Progetto definitivo		ABROGATO DAL CODICE	ABROGATO DAL CODICE
Progetto esecutivo		30.04.2025	30.06.2025
Indizione gara		20.07.2025	30.09.2025
Stipula contratto		10.10.2025	31.10.2025
Esecuzione lavori		02.11.2025	30.06.2026
Collaudo		10.07.2026	20.07.2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici		20.05.2025	31.08.2025
Stipula contratto fornitore		10.09.2025	31.09.2025
Certificato regolare esecuzione		10.07.2026	20.07.2026

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	900.000,00	90
Risorse a carico del beneficiario	100.000,00	10
TOTALE	1.000.000,00	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	62.380,95 €
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	500.000,00 €
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	390.000,00 €
E	Spese per arredi funzionali al progetto	
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	
G	Costi di promozione e comunicazione	
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	47.619,05 €
TOTALE		1.000.000,00

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
		72.222,22	927.777,78

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

La gestione venne affidata nell'anno 2013 con apposita gara ad una società cooperativa, alla quale è stata confermata la gestione sino al 30/06/2025. Entro tale data, previa predisposizione di un apposito piano di sostenibilità economico-finanziaria, si intende procedere con l'effettuazione di una nuova gara per la concessione della gestione per un periodo di 10 anni.

Gli interventi determineranno chiari benefici sulle utenze, facilitando l'equilibrio di qualsiasi soggetto gestore.

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	1.076
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	22

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno		

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	1.000.000,00

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

Il Giardino del Guasto Malatestiano di Pennabilli

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Il Giardino del Guasto Malatestiano di Pennabilli

1.2 Abstract del progetto

Si propone la riqualificazione di uno spazio ubicato all'interno del borgo di Sant'Agostino, alle pendici del "Roccione", una piccola area verde di circa 210 mq. per incrementare l'attrattività del centro storico e promuovere lo sviluppo sociale, economico ed ambientale.

L'area si trova nella parte alta del paese, all'interno della cinta muraria medioevale e sarà rigenerata a favore di funzioni sociali integrate: il verde pubblico polifunzionale per lezioni all'aperto, per concerti estivi, mostre, cinema. La riqualificazione consentirà di ampliare l'offerta di spazi pubblici destinati alla cultura e alla aggregazione, con il rafforzamento del valore identitario del centro storico come luogo pubblico di aggregazione e di relazione sociale.

Il progetto mira a rendere lo spazio storicamente comprensibile, inclusivo e accogliente attraverso opere di stabilizzazione e messa in sicurezza l'introduzione di sedute, arredi, pavimentazione e con l'integrazione di elementi vegetali.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Pennabilli
Partita IVA	00217050418
Via/Piazza e n. civico	Piazza Montefeltro n.3
CAP	47864
Comune	Pennabilli
Provincia	Rimini

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	Via del Roccione, s.n.c.
CAP	47864
Comune	Pennabilli
Provincia	Rimini

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Proprietà: Comune di Pennabilli

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale
Obiettivo specifico	5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
Azione PR FESR 2021-2027	5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI) Recupero funzionale di uno spazio pubblico open-air per attività inclusive per il rafforzamento della comunità locale

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Il progetto si incardina ed intercetta i principi della filosofia della STRATEGIA TERRITORIALE per l'AREA INTERNA (STAMI) ALTA VALMARECCHIA, correlandosi ai seguenti punti richiamati nel cap. 4 "VISIONE DI LUNGO PERIODO DELL'AREA MONTANA E INTERNA AL 2030":

1. Garantire la vivibilità dei borghi e delle comunità
3. Consolidare e sviluppare il turismo sostenibile
5. Contrastare le fragilità sociali e le povertà educative

Nell'ultimo decennio, l'Amministrazione Comunale di Pennabilli ha impegnato risorse significative nella rigenerazione urbana del centro storico, con particolare attenzione al recupero di edifici dismessi come il Palazzo del Bargello e il Teatro Vittoria.

In questa prospettiva, il progetto di riqualificazione del Giardino del Guasto Malatestiano, ubicato in Piazza Pace e via S. Eustachio, rappresenta una tappa fondamentale per migliorare la qualità degli spazi pubblici e nel contempo stimolare l'attrattività economica e turistica, restituendo alla comunità un qualificato spazio polifunzionale.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

L'intervento risulta coerente con le seguenti strategie di riferimento:

1. Strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27;

Il progetto è coerente con il PR FESR 2021-2027, in particolare con l'obiettivo specifico 5.2, azione 5.2.1 del PR FESR in quanto in quanto saranno realizzati interventi per il miglioramento dell'accessibilità, qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali. A progetto eseguito, il Giardino del Guasto Malatestiano sarà una tangibile rigenerazione di uno spazio urbano ora degradato e ben poco accessibile.

2. Documento Strategico Regionale;

Ricucire le diseguaglianze territoriali, progettare città più verdi e aree montane e rurali più attrezzate (...) per attivare nuovi processi di sviluppo sostenibile.

Il progetto è coerente con gli indirizzi strategici contenuti nel Documento Strategico Regionale in quanto un simile spazio polifunzionale, aggregativo, all'aperto, sicuro ed attrezzato e che va a ripristinare la naturalità e a rimuovere detrattori di qualità paesaggistica, può essere funzionale al consolidamento delle attività degli occupati nel settore delle industrie culturali creative e sostenibili che trovano, da decenni, terreno fertile a Pennabilli (nelle arti visive, arti performative, letteratura, musica, artigianato, beni culturali, turismo e riattivazione urbana) e del turismo sostenibile.

3. La Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Goal 11 – Città e comunità sostenibili

Il progetto è coerente con la strategia regionale agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in particolare con il goal 11, in quanto l'intervento completa la dotazione infrastrutturale del centro urbano, favorendo il ruolo aggregativo e per lo sviluppo sociale proprio delle città.

La riqualificazione del Guasto Malatestiano offre una significativa opportunità logistica per favorire nuova socialità ed aggregazione, completando la dotazione infrastrutturale del centro storico di Pennabilli.

2.4 Descrizione del progetto

Gli interventi consistono in lievi azioni, che concorrono sinergicamente alla realizzazione degli obiettivi diretti a migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio naturale.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

1. Riqualificare, ripristinare la naturalità rimuovere detrattori di qualità paesaggistica
2. Migliorare la fruizione e sviluppo sociale, culturale ed economico in funzione del turismo sostenibile

Il progetto si caratterizza per una visione che abbraccia elementi chiave come accessibilità, sostenibilità ambientale, transizione ecologica e funzionalità sociale.

Gli elementi che distingueranno il progetto di riqualificazione sono:

- Opere di stabilizzazione e messa in sicurezza del muro perimetrale e banchina sommitale;
- Realizzazione di rampa di accesso per persone con problemi di mobilità, integrate alla muratura;
- Realizzazione di ringhiere perimetrali in ferro;
- Realizzazione di percorsi pavimentati in pietra locale;
- Leggero livellamento e semina di prato erboso naturale a perimetro;
- Realizzazione fuori terra di impianto idrico ed elettrico;
- Piantumazione di arbusti e aromatiche;
- Arredo urbano finalizzato all'inclusione sociale e alla convivialità.

Trattandosi di un intervento non invasivo che non *“trasforma e non comporta nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle esistenti”* (Dlgs 36/2023, Art. 41, comma 1 – Allegato 1.8), si ritiene non necessaria la verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Il progetto di riqualificazione interviene su un vuoto urbano derivato dalla demolizione, forse in seguito a eventi sismici o forse per un antico recupero dei materiali da costruzione, di un complesso di edifici di impianto medioevale, costruito a ridosso del masso denominato “Roccione”.

Nella grande roccia che fa da sfondo e racchiude lo spazio, nel quale sono cresciuti alberi ormai grandi, si possono ancora vedere scale incise con fori indicanti la posizione dei solai di quello che qui sorgeva.

Si trova presso il Palazzo del Bargello, edificio ottocentesco, antico luogo di amministrazione della giustizia. Questo fu il primo insediamento fortificato dei Malatesta. Nelle cronache del 1500 è già chiamato “Guasto Malatestiano”, nell'accezione di rudere.

Attualmente dell'antica storia non resta, come detto, che qualche traccia sullo sperone roccioso.

Questo vuoto urbano è stato poi destinato ad orto e ricovero di animali.

Oggi è usato tenacemente come precario giardino pubblico.

Attualmente, vi si svolgono piccoli eventi e concerti estivi.

Si presenta come giardino pensile di circa 210 mq di forma irregolare e vi si accede da due scalette ricavate nel muro di contenimento a secco realizzato in pietra locale che circonda su tre lati lo spazio. Nell'ultimo lato si erge imponente la formazione rocciosa in arenaria bianca.

Il pavimento è in terra battuta semi pianeggiante con cavi elettrici e tubature poste fuori terra a ridosso del masso. L'area è in semi abbandono, eccetto il suo utilizzo per sporadiche manifestazioni di carattere locale. Non è presente alcun servizio igienico.

Tuttavia, lo scenario è molto suggestivo e certo meritevole di un intervento che sia rispettoso delle caratteristiche storiche del luogo.

L'amministrazione Comunale vorrebbe restituire alla cittadinanza e al turista uno spazio open-air per lezioni all'aperto, concerti estivi, mostre, e per un confortevole refrigerio fisico e morale.

- Livello di accessibilità e fruibilità dell'intervento.

L'obiettivo di questo e di altri interventi è quello di voler restituire al centro storico, interesse, fruibilità ed attrattività. Al fine di attuarlo si è programmato il progetto di riqualificazione del "Giardino del Guasto Malatestiano". Questo rappresenta un intervento di riqualificazione a verde nel centro storico, inteso come spazio pubblico e assume un ruolo di rilevante importanza in quanto è uno degli atti che il Comune persegue per aumentare la qualità dell'ambiente fisico e naturale anche per accrescere la capacità di attrazione delle attività economiche ed imprenditoriali del centro storico. La realizzazione di una nuova rampa di accesso garantirà la massima accessibilità all'area, che potrà essere fruibile dalla popolazione residente e dai turisti consentendo in tal modo di ampliare l'offerta di percorsi già presenti a Pennabilli.

- Capacità dell'intervento di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale.

L'intervento consentirà di incrementare il numero di turisti, favorendo il potenziamento delle attività economiche esistenti. Inoltre, l'intervento consentirà di ampliare la strategia di promozione turistica del paese, investendo sempre più sulla promozione del turismo slow nei Comuni più interni e periferici. Il nuovo spazio polivalente e le attività che vi si potranno svolgere potranno difatti creare ulteriori integrazioni ed attrattività su tutto il territorio dell'Alta Valmarecchia. Rendere lo spazio disponibile e fruibile ad un pubblico più vasto può rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica-culturale.

La capacità dell'intervento di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità, e di inclusione attiva dei cittadini.

Il progetto consentirà di porre in essere processi partecipativi con associazioni locali interessate alla promozione del territorio ed alla mobilità dolce e a manifestazioni culturali/musicali, oltre a fornire una nuova opportunità per forme di socialità spontanea

Contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini.

La valorizzazione delle infrastrutture verdi aumenterà il benessere dei cittadini, con un utilizzo più consapevole e sfruttando le potenzialità che il territorio offre.

Contributo atteso sull'attrattività del territorio.

Lo spazio che sarà recuperato consentirà, per la sua valenza paesaggistica e storica-culturale, di incrementare la rete esistente dei "Luoghi dell'anima" ideati dal Poeta Tonino Guerra nel territorio. Nello specifico, il giardino rappresenterà una nuova opportunità, per i cittadini e turisti che grazie a questo intervento potranno godere di uno spazio urbano evocativo e contemplativo. A livello storico e paesaggistico l'area ha di per sé una forte attrattività che grazie all'intervento proposto verrà ulteriormente accresciuto, fornendo servizi migliorati.

La capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e

naturalistico.

Lo scopo progettuale è quello di migliorare la qualità dell'ambiente del territorio e delle persone che lo vivono. Le soluzioni prospettate sono state studiate per valorizzare il paesaggio, salvaguardando l'area urbana destinata a giardino, consentirà la fruizione dei luoghi in maniera più controllata e responsabile.

Gli interventi prevedono la rimozione di detrattori di qualità paesaggistica. Successivamente verranno operate attività per il ripristino e la ricostruzione del patrimonio naturale adoperando metodi e tecniche che rispettino la valenza naturalistica del luogo.

Qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali

Il messaggio che si vuole veicolare è quello che gli spazi pubblici sono, oltre un servizio offerto a cittadini e turisti, una opportunità di sviluppo per i territori e un responsabile contributo delle comunità locali per la salvaguardia ed il mantenimento dell'ambiente che ci circonda.

Capacità dell'intervento di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici.

La riqualificazione mira a rendere lo spazio storicamente comprensibile, inclusivo e accogliente attraverso opere di stabilizzazione e messa in sicurezza l'introduzione di sedute, arredi, pavimentazione e con l'integrazione di elementi vegetali.

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		10/01/2025	10/02/2025
Progetto definitivo		ABROGATO DAL CODICE	ABROGATO DAL CODICE
Progetto esecutivo		10/02/2025	31/03/2025
Indizione gara		10/04/2025	30/05/2025
Stipula contratto		10/06/2025	20/06/2025
Esecuzione lavori		01/07/2025	28/02/2026
Collaudo		10/03/2026	31/03/2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			//
Stipula contratto fornitore		01/07/2025	28/02/2026
Certificato regolare esecuzione			//

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	180.000,00	90
Risorse a carico del beneficiario	20.000,00	10
TOTALE	200.000,00	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	17.316,02
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	143.160,17
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	5.000,00
E	Spese per arredi funzionali al progetto	25.000,00
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	
G	Costi di promozione e comunicazione	
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	9.523,81
TOTALE		200.000,00

**L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI **Gli importi vanno indicati al lordo dell'Iva*

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
//	//	11.867,68	188.132,32

**La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Il Giardino del Guasto Malatestiano non avrà spese gestionali particolari se non le utenze, le manutenzioni, la pulizia e la cura del verde che saranno a carico dell'amministrazione comunale.

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento.	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato.	Persone	3.000
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno.	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato.	Soggetti coinvolti	22

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno.	Visitatori/anno		

**indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda*

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	//
083	Infrastrutture ciclistiche	//
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	//
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	//
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	//
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	€ 200.000,00

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

Rigenerazione e rifunzionalizzazione di struttura da destinare ad ostello ed attività polifunzionali, economiche e sociali, in Maiolo centro

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Rigenerazione e rifunzionalizzazione di struttura da destinare ad ostello ed attività polifunzionali, economiche e sociali, in Maiolo centro.

1.2 Abstract del progetto

Si tratta di un intervento di rigenerazione edilizia e rifunzionalizzazione di una struttura attualmente in disuso, con nuovi utilizzi plurimi al servizio della comunità locale, in particolare ricettiva e ricreativa. Si intende rimuovere l'attuale situazione di degrado venutasi a creare a seguito della perdita della originaria funzione religiosa del fabbricato, oggi svolta in altro edificio di nuova edificazione, nel Capoluogo. Si intende rigenerare la struttura per essere funzionale permanenza o nuovo insediamento di attività, in contrasto alla marcata e progressiva desertificazione dei servizi nel territorio comunale. Si intende realizzare una moderna ed attrezzata struttura, capace di ospitare bar/ristorante, un ostello con minimo 10 posti letto, un esercizio commerciale polivalente e di prossimità.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Maiolo
Partita IVA o CF	00364720417
Via/Piazza e n. civico	Capoluogo n. 2
CAP	47862
Comune	Maiolo
Provincia	Rimini

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	Via Capoluogo n. 134
CAP	47862
Comune	Maiolo
Provincia	Rimini

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Al momento la proprietà è della Diocesi di San Marino – Montefeltro, in corso di acquisizione al Patrimonio del Comune di Maiolo.
Il fabbricato oggetto di intervento comprende la Ex Chiesa censita al CEU al Fg. 14 part. 508 sub 1, e la relativa canonica censita al Fg. 14 part. 508 sub 2 con area di pertinenza censita al CT al Fg 14 part. 290-291 per il quale sono già stati presi accordi inerenti all'acquisizione dei beni al Patrimonio del Comune di Maiolo, per un importo massimo complessivo pari ad Euro 70.000,00 e quindi rientrante nel limite del 10% del valore complessivo della scheda di progetto.
Sarà data garanzia sulla disponibilità da parte di questo Ente con opportuna documentazione all'Autorità di Gestione.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	<i>4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale</i>
Obiettivo specifico	<i>5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane</i>
Azione PR FESR 2021-2027	<i>5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)</i>

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Il progetto si incardina ed intercetta i principi della filosofia della STRATEGIA TERRITORIALE per l'AREA INTERNA (STAMI) ALTA VALMARECCHIA , correlandosi ai seguenti punti richiamati nel cap. 4 "VISIONE DI LUNGO PERIODO DELL'AREA MONTANA E INTERNA AL 2030":

- 1.Garantire la vivibilità dei borghi e delle comunità
- 3.Consolidare e sviluppare il turismo sostenibile

Realizzare un progetto simile rappresenterebbe un argine concreto alla desertificazione dei servizi e commerciale in quanto è certamente più agevole offrire servizi potendo avendo a disposizione una struttura vocata, moderna, non energivora e funzionale.

Fare imprenditoria in appennino è di per sé una notevole sfida che però può essere meglio affrontata con la collaborazione fra pubblico e privato.

Nel caso in questione si porrebbero le basi per favorire iniziative imprenditoriali terze, stimulate dall'investimento pubblico, nel tentativo di determinare nuove ricadute socio-occupazionali, lavoro, una occasione per trattenere giovani.

Non è da escludere che, come avvenuto in realtà similari, la messa a disposizione della struttura possa coagulare le manifestazioni di interesse per la nascita di una Cooperativa di comunità locale, come recentemente avvenuto a San Leo e Casteldelci, centri montani analoghi per caratteristiche e criticità.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

1 Strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 2014-2020;

Il progetto è coerente con il PR FESR 2014-2020, in particolare con l'obiettivo specifico 5.2, azione 5.2.1 del PR FESR in quanto in quanto si intende promuovere la capacità competitiva del sistema territoriale, per attrarre nuovi flussi turistici e che siano fortemente legati alle risorse presenti nelle aree montane. Il progetto favorirebbe la fruizione dolce dei territori, l'accessibilità, la qualità e disponibilità dei servizi alla comunità locale

La rigenerazione della struttura determinerebbe la realizzazione di uno spazio in cui poter proporre ristorazione, un luogo dove rifar fiorire la socialità e nel contempo offrire un punto di sosta per il turista, con possibilità di soggiorno.

2 Documento Strategico Regionale;

Il progetto è coerente con gli indirizzi strategici contenuti nel Documento Strategico Regionale in quanto l'area oggetto è nel cuore dell'abitato, in posizione centrale già completamente urbanizzata, nel contesto dei principali servizi, concretizzando una riconversione per finalità pubbliche e collettive, favorendo nel contempo il risanamento di un luogo e la creazione di nuovi servizi, anche commerciali od il consolidamento di quelli esistenti.

3 la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il progetto è coerente con la strategia regionale agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in particolare con il:

goal 11 – Città e comunità sostenibili.

L'intervento promuove sostenibilità, innovazione e attrattività dei centri urbani, grazie allo sviluppo di processi di rigenerazione edilizia ed urbanistica, con consumo di suolo a saldo zero;

goal 12 – Consumo e produzione responsabili

L'intervento rappresenta uno strumento di promozione e sostegno per un nuovo turismo sostenibile, inclusivo e lento, favorendo strutture turistiche ecosostenibili a partire dal recupero di strutture esistenti

Nuove attività ricettive e di servizio, possono determinare nuovi posti di lavoro, agevolando la permanenza di famiglie od agevolandone l'insediamento di nuove, nella convinzione che sia l'occupazione una delle principali motivazioni per trattenere i giovani in territori rurali o montani. E' innegabile come sia necessario invertire/frenare il calo demografico e l'invecchiamento della popolazione dovuto al continuo spopolamento rurale, per oggettiva carenza di servizi e di lavoro in territorio.

2.4 Descrizione del progetto

Il progetto prevede la demolizione e ricostruzione di un immobile attualmente di proprietà della Diocesi San Marino – Montefeltro, una Ex Chiesa con relativa Canonica.

Il complesso è in disuso già dall'anno 2009 a seguito della costruzione di un nuovo complesso Parrocchiale nel capoluogo ed è attualmente in stato di completo abbandono.

E' posto nella parte centrale dell'abitato, nell'area limitrofa all'edificio scolastico e ai restanti servizi principali presenti in loco.

La diversa destinazione porterebbe alla rimozione di una situazione di marcato degrado venutasi a creare a seguito all'inutilizzo del bene, prestandosi funzionalmente per fornire nuovi servizi richiesti dalla comunità.

Di certo, è l'occasione per agevolare nuove possibilità di lavoro all'interno di un territorio interessato da fenomeni di abbandono e di invecchiamento della popolazione.

Come anticipato, sitraguarda la riconversione della struttura per finalità pubbliche e collettive (ristorazione, negozio di prossimità), funzionale al recupero della socialità ed alla realizzazione di nuova ricettività (ostello).

Il progetto di rigenerazione si muove quindi all'interno di una politica territoriale regionale condivisa, promuovendo iniziative rivolte a sostanziare un progetto di presidio del territorio, importante anche per garantire una maggior prevenzione e cura dei cittadini, anche montane.

Il progetto si distingue per le seguenti caratteristiche:

1. livello di accessibilità e fruibilità dell'intervento:

l'intervento di trasformazione dell'edificio consentirà l'adeguamento per il superamento delle barriere architettoniche rendendosi facilmente accessibile per tutti.

2. capacità dell'intervento di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:

la struttura sarebbe perno sinergico per il sostegno di altre attività locali (produttori di tipicità, agricoltori, ecc)

3. capacità dell'intervento di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:

la struttura andrebbe a consolidare la socialità, ormai pressoché compromessa, anche per via dell'attuale mancanza di spazi di aggregazione pubblici, favorendo anche il dialogo intergenerazionale

4. contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini:

un luogo dove poter interagire e relazionarsi, tutto l'anno, per gran parte della giornata, è di certo un fattore positivo per la comunità

5. contributo atteso sull'attrattività del territorio:

la messa a disposizione di uno spazio ricettivo e di accoglienza in Maiolo Capoluogo rappresenta un'importante attrattiva per escursionisti, ospiti e residenti temporanei

6. capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico;

L'intervento prevede il recupero di un edificio in abbandono e progressivo ammaloramento, riqualificando in questo modo il paesaggio. La realizzazione di posti letto, ora assenti, permetterebbe di poter proporre offerte residenziali incardinate sulla bellezza naturale dei luoghi

7. qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:

la struttura nasce proprio con l'intento di consolidare, calamitare, stimolare attività e servizi offrendo un contesto con condizioni così agevolanti da poter controbilanciare la

difficoltà di fare impresa e servizi in montagna

8. capacità dell'intervento di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:

la nuova struttura sarà progettata facendo ricorso alle migliori tecnologie, per un minor impatto ambientale ed anche per garantire utenze contenute

9. l'integrazione o le sinergie attivabili con altri progetti previsti nell'area territoriale su cui insiste l'intervento:

la Valmarecchia registra un numero di posti letto sottodimensionato alle reali esigenze ed in particolare, nel Comune di Maiolo, i posti letto sono poche unità ed essenzialmente garantiti da alcuni agriturismi, mentre non ve ne è alcuno nel centro storico.

Urbanisticamente l'intervento è conforme allo Strumento Urbanistico Vigente PRG: area a Zona urbanistica B1.3 – Zona insediata di riqualificazione urbanistica Tav. P3.1 “Zonizzazione del Territorio Serra di Maiolo” di cui all' art 32 NTA del PRG, ove sono previsti i seguenti usi:

-R- Funzioni abitative, C-Funzioni Commerciali, D-Funzioni Direzionale.

Il paese attualmente si trova sprovvisto di più servizi essenziali pertanto si rileva la necessità di agevolarne di nuovi utilizzando gli spazi disponibili, in sintonia con il tessuto edilizio circostante e con la programmazione locale.

L'attuale edificio, la cui costruzione risale alla fine degli anni 60, primi '70, è costituito dal corpo ex Chiesa di forma rettangolare di dimensioni esterne di Mt. 15,90 x 8,50, con un piano seminterrato di altezza interna di Mt 2,20 adibito alle attività parrocchiali ed il locale ex Chiesa al Piano terra avente una altezza di mt. 6,00, privo di ogni minima caratteristica architettonica di pregio, ed abbandonato a seguito costruzione del nuovo complesso.

In adiacenza e sul lato ovest vi è la canonica di dimensioni esterne di mt. 9,85x 6,80 con garage al piano seminterrato, sacrestia al piano terra e n. 02 stanze oltre al servizio igienico al piano primo ad uso abitazione.

L'intervento prevede una totale demolizione dell'edificio ex Chiesa esistente in quanto struttura precaria in muratura, difficilmente recuperabile dal punto di vista simico, con la costruzione di una nuova struttura con maggiori spazi, nel rispetto delle vigenti normative sismiche ed energetiche. Si ribadisce che a Maiolo, anni fa, vi era la presenza di un piccolo bar, un piccolo negozio alimentari, un piccolo ristorante/pizzeria, poi progressivamente costretti a chiudere. E' accaduto sia per mancato ricambio generazionale e sia per insostenibilità economica ed inadeguatezza dei vari locali. Oggi sul territorio non vi sono spazi idonei messi a disposizione da parte di privati ed è oggettivamente impossibile che giovani imprenditori, seppur volenterosi, possano realizzare da soli strutture onerose e poco remunerative. Pertanto l'amministrazione ha pensato di offrire spazi idonei per l'imprenditoria, funzionali, a norma e da proporre prezzi calmierati, se non simbolici, al fine di favorire la riapertura di servizi di prossimità.

Si ravvedono pertanto le condizioni per la creazione di una moderna struttura, capace di ricomprendere all'interno tutte le attività sopra descritte sotto una unica gestione in grado di offrire più servizi alla popolazione, soprattutto a quella più anziana, con forti difficoltà a spostarsi nei paesi vicini.

Nel nuovo complesso sono previsti spazi da adibire a bar, ristorante con una porzione adibita a negozio/emporio alimentare per la vendita di beni di primaria necessita ma anche capace di essere vetrina/vendita di prodotti tipici locali come il Pane di Maiolo o farine di grani antichi ecc.

In parallelo, registrata la forte richiesta, al piano superiore e nella parte ex canonica, si è pensato di realizzare quattro camere per l'ospitalità turistica, indipendenti e da gestire con le nuove tecnologie (es. tipo “app” per le prenotazioni), così da soddisfare sia le diverse esigenze.

In ultimo va evidenziato che il fabbricato è dotato di ampi spazi esterni per favorire attività ricreative, degustazioni, cerimonie all'aperto, ecc. in un contesto naturale di pregio, nella tranquillità, con

parcheggi funzionali e privo di barriere architettoniche.

Relativamente alla Fattibilità tecnico-economica, copertura finanziari e capacità gestionale, si può evidenziare che l'intervento, per la sua realizzazione, è giocoforza attuabile solo con contribuzione pubblica esterna in quanto diversamente resterebbe troppo oneroso per un ente comunale così piccolo.

Si evidenzia che sono già acquisite preliminari manifestazioni di interesse per la futura gestione delle attività previste al fine di mettere a terra la tanto paventata sinergia tra pubblico e privato, magari tramite una Cooperativa di Comunità.

Al fine di poter valutare il riparto delle spese e la coerenza con la sezione 4.2, si precisa che necessitano di buone valutazioni tecniche molto approfondite, sotto l'aspetto geologico, ingegneristico e strutturale, impiantistico elettrico ed idraulico al fine di rendere ottimale il consumo di energia con impiantistiche per la produzione al fine di compensare il consumo e la produzione di energie da fonti rinnovabili, poi vanno considerate le spese tecniche per la DL la sicurezza ed il collaudo fino ad ottenere l'agibilità finale.

Le spese della realizzazione tengono conto della ristrutturazione della prima parte e della ricostruzione della seconda parte conformemente alle scelte progettuali in fase esecutiva dall'inizio alla fine del fabbricato sopra descritto, ed infine gli arredi previsti sono certamente il minimo indispensabile prevalentemente legato a doppio filo alla struttura, sia internamente che esternamente.

Si prevede che ulteriori arredi funzionali alle attività, poiché la gestione verrà messa a bando, saranno in capo al soggetto selezionato. In alternativa, il Comune di Maiolo quale proprietario della struttura, se ne farà carico con proprie risorse di bilancio o con specifico accesso al credito.

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Novembre 2023		
Progetto definitivo		ABROGATO DAL CODICE	ABROGATO DAL CODICE
Progetto esecutivo		15.02.2025	15.04.2025
Indizione gara		15.04.2025	30.06.2025
Stipula contratto		01.07.2025	31.07.2025
Esecuzione lavori		01.08.2025	30.06.2026
Collaudo		10.07.2026	20.07.2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			
Stipula contratto fornitore			
Certificato regolare esecuzione			

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	630.000,00	90
Risorse a carico del beneficiario	70.000,00	10
TOTALE	700.000,00	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino al massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	42.000,00 €
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici	598.000,00 €
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	0,00 €
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	5.000,00 €
E	Spese per arredi funzionali al progetto	20.000,00 €
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	
G	Costi di promozione e comunicazione	1.666,67 €
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino al massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	33.333,33 €
TOTALE		700.000,00 €

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
		91.666,67	608.333,33

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

Una volta recuperato, lo spazio sarà dato in gestione a soggetti esterni.
Il comune assegnerà la gestione mediante bando pubblico od altra modalità consentita.
Trattandosi di nuova realizzazione si progetterà la struttura facendo ricorso alle migliori soluzioni per contenere le spese energetiche e di funzionamento, anche per poter ridurre al massimo alcuni dei fattori negativi in grado di compromettere l'equilibrio economico di gestioni esternalizzate e che, spesso, registrano nei costi delle utenze, le maggiori criticità.

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	800
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	22

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno		

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	700.000,00

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

Ammodernamento, riqualificazione energetica Rifugio comunitario per cani di Fagnano

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Ammodernamento, riqualificazione energetica Rifugio comunitario per cani di Fagnano

1.2 Abstract del progetto

Si intende qualificare la struttura, qualificandola, con attrezzature ed arredi funzionali, nonché realizzarne l'efficientamento energetico, con produzione di energia fotovoltaica in autoconsumo.

Si prevedono:

- la qualificazione degli attuali spazi per il confort degli animali, degli operatori e dei visitatori, attrezzature ed arredi, migliorando i servizi esistenti ed introducendone di nuovi;
- l'adeguamento agli odierni standard qualitativi dell'impianto elettrico ed illuminotecnico;
- la sostituzione dei generatori di calore presenti con un impianto in pompa di calore e sistema di emissione tramite split;
- l'installazione di un impianto per la produzione di energia fotovoltaica in copertura ed in autoconsumo.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Unione dei Comuni Valmarecchia
Partita IVA o CF	C.F. 91120860407 Partita Iva 04121430401
Via/Piazza e n. civico	Piazza Bramante 11
CAP	47863
Comune	Novafeltria
Provincia	RN

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	località Fagnano, s.n.c.
CAP	47867
Comune	Talamello
Provincia	RN

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Proprietà Unione Comuni Valmarecchia

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale
----------------------------	--

Obiettivo specifico	<i>5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane</i>
Azione PR FESR 2021-2027	5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Il progetto si incardina ed intercetta i principi della filosofia della STRATEGIA TERRITORIALE per l'AREA INTERNA (STAMI) ALTA VALMARECCHIA, correlandosi ai seguenti punti richiamati nel cap. 4 "VISIONE DI LUNGO PERIODO DELL'AREA MONTANA E INTERNA AL 2030":

1. Garantire la vivibilità dei borghi e delle comunità
2. Accrescere l'autonomia energetica territoriale e migliorare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici
5. Contrastare le fragilità sociali e le povertà educative

Come meglio argomentato nel seguito, la decisione di indirizzare sulla struttura comunitaria parte delle risorse STAMI è frutto della constatazione che, in tanti anni, mai si è riuscito ad intervenire in modo incisivo sul miglioramento della struttura.

Gli interventi previsti possono essere la migliore garanzia per il mantenimento del servizio in alta valle. Creare le condizioni per un migliore equilibrio economico per chiunque sia il gestore terzo è un elemento fondamentale per poter ambire al proseguimento delle attività, alle loro qualificazioni, al loro ampliamento.

Il rifugio per cani è anche fonte di occupazione e luogo di socialità ed inclusione per categorie fragili. Poter consolidare le attività facendo leva anche su una migliore prestazione energetica (efficientamento, autoconsumo di energia rinnovabile auto prodotta) è una tangibile contribuzione al miglioramento delle prestazioni ambientali e della sostenibilità della struttura.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

1. la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27;

Il progetto è coerente con il PR FESR 2021-2027, in particolare con l'obiettivo specifico 5.2, azione 5.2.1 del PR FESR in quanto intende supportare il miglioramento dell'accessibilità, qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali

2. il Documento Strategico Regionale;

Il progetto è coerente con gli indirizzi strategici contenuti nel Documento Strategico Regionale in quanto si intende mettere al centro il valore della prossimità e la ricucitura delle distanze territoriali, contribuendo a concorrere a consolidare i servizi pubblici per la vita dei residenti, anche per invertire la condizione di marginalità ed offrire opportunità di lavoro inclusivo.

3. la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il progetto è coerente con la strategia regionale agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in particolare con il goal 13 – Lotta al cambiamento climatico

L'intervento favorisce la riduzione delle emissioni, contribuendo alle misure di mitigazione del cambiamento climatico

2.4 Descrizione del progetto

L'Unione di Comuni Valmarecchia è proprietaria del Rifugio Comunitario per Cani ubicato nel Comune di Talamello, località Fagnano.

La struttura riveste importanza strategica sia per la vasta area dell'entroterra riminese per la quale è di riferimento, sia per la distanza da altri centri.

E' stata realizzata a metà degli anni 2000, periodo in cui il Comune di Talamello era in Provincia di Pesaro-Urbino.

L'Unione Valmarecchia ha recentemente provveduto, non senza sacrifici, a finanziare alcuni lavori di miglioramento (per circa 70.000,00 euro).

Ad oggi si rende comunque necessario procedere ad intervento di adeguamento agli standard delle strutture di ricovero per cani presenti sul territorio della regione Emilia-Romagna, oltre che al miglioramento e potenziamento delle funzioni offerte.

La gestione è affidata alla storica ed affermata Cooperativa Sociale La Fraternità, nata nel 1992 dall'intuizione di alcuni membri della Comunità Papa Giovanni XXIII di Don Benzi, ed esegue le proprie mansioni con l'ausilio dei volontari dell'associazione "Camminando con il Cane".

La cooperativa svolge peraltro un importante ruolo sociale e educativo, anche favorendo il reinserimento lavorativo di soggetti con disabilità, d'intesa con i Servizi Sociali Associati in Unione.

Si è provveduto anche ad incontrare gli operatori per meglio comprendere le effettive necessità e concertare le soluzioni.

Fulcro del progetto è il potenziamento funzionale, sia con miglioramento dei servizi esistenti (ad esempio al servizio veterinario della struttura, concedendo nuova facoltà di eseguire piccoli interventi ed ampliando inoltre la possibilità anche a cani esterni e non solo quelli ospitati), sia introducendo nuovi servizi ora demandati a strutture presenti a Rimini, quali ad esempio il servizio di sterilizzazione gatti per le colonie feline della vallata.

In secondo luogo, risulta opportuno arginare i consumi /costi energetici per chiunque sia il gestore.

Attualmente il fabbricato adibito ad uffici è climatizzato tramite radiatori elettrici ormai vetusti e non regolabili.

Il progetto prevede la realizzazione di interventi di efficientamento energetico conseguito attraverso tre ambiti differenti:

- 1) **Adeguamento agli odierni standard qualitativi dell'impianto elettrico ed illuminotecnico;**
- 2) **Sostituzione dei generatori presenti con impianto in pompa di calore e sistema di emissione tramite split;**
- 3) **Installazione di impianto fotovoltaico sulla copertura.**

Con tali opere di riqualificazione energetica si intende migliorare la fruibilità del complesso, ottimizzando la struttura con un importante contenimento dei consumi attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili.

1) ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO ED ILLUMINOTECNICO:

Si propone l'adeguamento dell'impianto elettrico esistente secondo gli standard di sicurezza attuali e la sostituzione di tutti i corpi illuminanti presenti nella palazzina uffici ed in esterno con lampade a basso consumo energetico. Inoltre si propone la sostituzione delle attuali lampade illuminanti e riscaldanti dei box ospitanti i cani con nuovi corpi illuminanti e riscaldanti a basso consumo.

2) SOSTITUZIONE DEI GENERATORI DI CALORE:

Nel fabbricato adibito ad uffici, si propone l'eliminazione dei radiatori elettrici presenti privi di controllo della temperatura e vetusti e l'installazione di un nuovo impianto elettrico in pompa di calore di tipo aria/aria ad alta efficienza e dotato di inverter. Verranno installati n°4 split interni (uno per locale) dotati di regolazione ad ambiente gestibile anche da remoto.

3) INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO:

Realizzazione sulla copertura di un impianto fotovoltaico con pannelli di silicio monocristallino, per autoconsumo, di potenza pari a 6 kWp, per un ingombro di circa 35 mq in copertura e produzione stimata in 8.000 kWh/anno.

I moduli fotovoltaici saranno a struttura rigida con celle al silicio monocristallino secondo lo standard internazionale IEC 61215, inverter trifase conforme alla norma CEI 0-21 per impianti connessi in rete, sistema di protezione interfaccia conforme CEI 0-21, connettore plug-in "multicontact" conforme norme CEI.

In occasione delle opere in copertura verrà installato un dispositivo anticaduta TIPO C costituito da un sistema di ancoraggio (linea vita) contro la caduta dall'alto da parte del personale manutentore operante sulla copertura. Linea vita conforme alle normative UNI EN 795:2012, UNI EN CEN/TS 16415:2013 e UNI 11578:2015.

L'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico sarà utilizzata per tutti gli usi elettrici ed in particolare per la riduzione dei consumi di pompa di calore ed illuminazione.

Al fine di definire con più precisione lo stato attuale della struttura e lo stato successivo alla realizzazione degli interventi sopra esposti è stato redatto Attestato di Prestazione Energetica convenzionale.

Allo stato odierno il canile per quanto riguarda il fabbricato uffici di circa 56 mq riscaldati rientra nella classe energetica **G** con un consumo annuo di energia primaria globale non rinnovabile pari a 863 kWh/m²anno e con un consumo di Emissioni di CO₂ pari a 192 kg/m² anno. L'indice di prestazione energetica rinnovabile è pari a 208 kWh/m²anno .

A seguito degli interventi sopra esposti si stima che il canile possa raggiungere una classe energetica **E** con un consumo annuo di energia primaria globale non rinnovabile pari almeno a 212 kWh/m²anno attraverso un contributo significativo delle fonti energetiche rinnovabili quali la pompa di calore e l'impianto fotovoltaico. L'uso di impianti ad alta efficienza permetterebbe anche una riduzione del consumo di emissione di CO₂ che è stimato di circa 47 kg/m² anno. L'indice di prestazione energetica rinnovabile passerà a 436 kWh/m²anno .

Inoltre, l'intervento prevede la qualificazione degli attuali spazi per il confort degli animali, degli operatori e dei visitatori, attrezzature ed arredi, migliorando i servizi esistenti (ad esempio del servizio veterinario della struttura, concedendo nuova facoltà di eseguire piccoli interventi ed ampliando inoltre la possibilità anche a cani esterni e non solo quelli ospitati) sia introducendo nuovi servizi ora demandati a strutture lontane (quali il servizio di sterilizzazione gatti per le colonie feline della vallata).

L'indicatore RCO74 è stato valorizzato computando, prudenzialmente, la popolazione ad oggi servita dal Canile intercomunale, ossia quella dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Sant'Agata Feltria, Talamello, San Leo.

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		10.03.2025	10.05.2025
Progetto definitivo		ABROGATO DAL CODICE	ABROGATO DAL CODICE
Progetto esecutivo		15.06.2025	15.09.2025
Indizione gara		20.10.2025	20.12.2025
Stipula contratto		10.01.2026	31.01.2026
Esecuzione lavori		01.02.2026	30.06.2026
Collaudo		10.07.2026	20.07.2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici		15.06.2025	15.09.2025
Stipula contratto fornitore		10.01.2026	31.01.2026
Certificato regolare esecuzione		10.07.2026	20.07.2026

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	225.000,00	90
Risorse a carico del beneficiario	25.000,00	10
TOTALE	250.000,00	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	20.095,24
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	180.000,00
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	10.000,00
E	Spese per arredi funzionali al progetto	28.000,00
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	-
G	Costi di promozione e comunicazione	-
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	11.904,76
TOTALE		250.000,00

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
			250.000,00

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Il Rifugio comunitario cani è oggi affidato in gestione esterna ad un operatore che agisce anche in ottica di reinserimento sociale, in sinergia con l'associazionismo di settore.

Gli interventi determineranno chiari benefici anche sulle utenze energetiche, facilitando l'equilibrio di qualsiasi soggetto gestore.

Trattandosi di un importante servizio intercomunale, l'Unione – in caso di eventuali criticità del soggetto gestore – assicura il proprio intervento per garantire la prosecuzione del servizio.

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO19	Edifici pubblici con prestazioni energetiche migliorate	Metri quadri	56 mq
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	1.076
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	22

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno		
RCR26	Consumo annuo di energia primaria (abitazioni, edifici pubblici, imprese altro)	MWh/a	863 kWh/m2anno	212 kWh/m2anno
RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tons di CO2eq/a	192 kg/m2 anno	47 kg/m2 anno
RCR31	Totale energia rinnovabile prodotta (elettrica, termica)	MWh/a	208 kWh/m2anno	436 kWh/m2anno

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	

166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	250.000,00

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

Intervento di riqualificazione centro sportivo comunale Poggio Torriana

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Riquilificazione centro sportivo comunale Poggio Torriana

1.2 Abstract del progetto

Fornire una sintesi del progetto (max 1000) che sarà utilizzata ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati

Si intende potenziare significativamente il centro sportivo comunale Poggio Torriana, per renderlo fruibile per un maggior arco temporale, fino alle ore serali e notturne.

In tal modo, sarà finalmente adeguatamente funzionale anche per le esigenze di società sportive esterne, per la realizzazione tornei, ritiri precampionato o di preparazione alla stagione agonistica per squadre professionistiche/amatoriali, campi scuola calcio o di altri sport.

Il territorio della Provincia di Rimini è ormai meta consolidata del turismo sportivo, con una offerta territoriale matura e competitiva sul mercato nazionale ed internazionale, già in grado di calamitare eventi sportivi residenziali vari.

Il centro sportivo, situato nella bassa Valmarecchia, è già oggi una realtà piuttosto dinamica che, con un moderno impianto illuminotecnico, si andrebbe a completare per potersi candidare quale strutturata meta per lo specifico settore. Facilmente raggiungibile dagli autobus, è dotato di una ampia area parcheggio, offre già nella propria struttura polivalente più servizi (spogliatoi, palestra, sale polivalenti ad uso sociale, piccola ristorazione, centro sociale, noleggio ebike...), con campo da calcio regolamentare e campo da calcetto.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Poggio Torriana
Partita IVA o CF	04110220409
Via/Piazza e n. civico	via Roma, loc. Poggio Berni 25
CAP	47824
Comune	Poggio Torriana
Provincia	Rimini

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	Area sportiva comunale "G. Torroni" in via Costa del Macello, 2
CAP	47824
Comune	Poggio Torriana (RN)
Provincia	Rimini

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

L'intero centro sportivo è di proprietà del Comune di Poggio Torriana

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	<i>4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale</i>
Obiettivo specifico	<i>5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane</i>
Azione PR FESR 2021-2027	5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Il progetto si incardina ed intercetta i principi della filosofia della STRATEGIA TERRITORIALE per l'AREA INTERNA (STAMI) ALTA VALMARECCHIA, correlandosi ai seguenti punti richiamati nel cap. 4 "VISIONE DI LUNGO PERIODO DELL'AREA MONTANA E INTERNA AL 2030":

1. Garantire la vivibilità dei borghi e delle comunità
2. Accrescere l'autonomia energetica territoriale e migliorare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici
3. Consolidare e sviluppare il turismo sostenibile
5. Contrastare le fragilità sociali e le povertà educative

L'Amministrazione comunale aveva in animo da tempo le opere in questione e finalmente la disponibilità di risorse quali quelle per le STAMI consente di concretizzare l'aspirazione. Gli interventi previsti sono a garanzia per una maggiore attrattività e competitività del centro sportivo comunale, completandolo con impianto funzionale a proporre una offerta di maggior qualità, attenta all'aspetto ambientale.

Il centro sportivo è già oggi un vivo luogo di socialità ed inclusione, popolazione anziana compresa. Le attività che già si svolgono determinano ricadute socio-economiche a scala locale e che saranno maggiori nel momento in cui l'intervallo temporale quotidiano per poter svolgere sport nella struttura, sarà ampliato, grazie all'impianto di illuminazione serale/notturno. Sarà così possibile rispondere alle esigenze, ora non evase, di società sportive esterne, sia per la realizzazione di tornei, ritiri pre-campionato o di preparazione alla stagione agonistica per squadre professionistiche/amatoriali, campi scuola calcio (o di altri sport compatibili con la struttura), calamitando eventi-competizioni sportive.

Si riguarda un connesso beneficio anche a favore del sistema di ospitalità locale, caratterizzata dalla presenza di più agriturismi ed una ricettività diffusa, adatta anche per famiglie o gruppi.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

L'intervento è coerente con:

1. la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27;

Il progetto è coerente con il PR FESR 2021-2027, in particolare con l'obiettivo specifico 5.2, azione 5.2.1 del PR FESR in quanto in quanto l'intervento promuove prestazioni energetiche più razionali rispetto alla prassi, con conseguente riduzione dei consumi e delle emissioni di CO2 nelle strutture pubbliche, anche sportive, in quanto la tecnologia a LED permette la riduzione del consumo di energia elettrica rispetto ai sistemi tradizionali

2. il Documento Strategico Regionale;

Il progetto è coerente con gli indirizzi strategici contenuti nel Documento Strategico Regionale in quanto l'intervento concorre a concretizzare la transizione ecologica anche negli interventi a piccola scala e nel

contempo a qualificare strutture pubbliche in aree interne, attrezzandole per essere un nodo della rete regionale per attivare o consolidare attrattività turistica/sportiva, calamitando eventi-competicioni sportive.

3. la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

Il progetto è coerente con la strategia regionale agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in particolare con:

Goal 13 – Lotta contro il Cambiamento Climatico, in quanto consolida l'accelerazione della transizione energetica del comparto pubblico, con l'utilizzo di tecnologie a minor consumo

Goal 3 – Salute e benessere

Il progetto contribuisce alla diffusione di sani stili di vita per il miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona, attraverso l'attività motoria e sportiva. Consolida il ruolo dell'Emilia Romagna quale "sport valley", area in grado di attrarre e organizzare eventi e competizioni, con la promozione di sani stili di vita e il binomio col turismo per la valorizzazione dei territori anche grazie allo sport, linguaggio universale conosciuto in tutto il mondo.

2.4 Descrizione del progetto

L'intervento prevede la realizzazione di n.4 torri faro da 20 m su cui installare n.8 proiettori a led per ogni torre, agli angoli del campo di calcio esistente, per aumentare efficienza luminosa in ottica di risparmio energetico, con possibilità di gestione in nuove modalità di controllo smart.

Qualità delle tecnologie introdotte e delle procedure di attuazione dell'intervento.

È necessario che le luci rispettino la normativa vigente e siano performanti al punto da consentire la giusta illuminazione durante lo svolgimento delle attività sportive. Sia gli atleti che il pubblico devono essere messi nelle condizioni di poter vedere in modo chiaro il campo di gioco e le aree circostanti.

Altro elemento fondamentale è quello relativo alla sicurezza: l'impianto d'illuminazione di un campo da calcio, infatti, deve essere sicuro e facile da gestire. Non deve essere tralasciata la manutenzione, la quale va eseguita regolarmente e in modo efficiente. Gli operatori che se ne occupano devono essere messi nelle condizioni di accedere facilmente alle varie strutture d'illuminazione presenti all'interno del campo da calcio, ma anche ai comandi e alle torri portalampade per la manutenzione dei proiettori.

Diversi i parametri rispettati: illuminazione verticale, orizzontale, direzionalità e uniformità della luce, limitazione dell'abbagliamento e resa dei colori.

Le norme di riferimento sono la UNI EN 12193, relativa all'illuminazione nelle installazioni sportive, la UNI EN 12665, la norma CEI 64-8 variante V2 (impianti elettrici di illuminazione pubblica) e, infine, la UNI EN ISO 9001.

Qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento.

Si prevede la fornitura e posa di n. 32 proiettori da 20 moduli con lampade LED con potenza da 600/680 W, 90000 lm e ottiche in policarbonato V0, fattore di potenza > 0,95, ottica simmetrica, angolo di ottica 60°, un flusso alla sorgente pari a 110132 lm, un flusso di apparecchio pari a 100120 lm, una durata di 88000 ore, ed una temperatura di esercizio con un range che va da -40°/+50°.

Le ottiche sviluppate per i proiettori dovranno coprire tutte le esigenze di illuminazione relative a qualsiasi impianto sportivo sia outdoor che al coperto.

Le ottiche XExtranarrow ed Extranarrow simmetriche sono utilizzate abitualmente per coprire grandi distanze, di conseguenza, su torri faro con altezze che partono dai 20 metri.

Sarà garantito il rispetto dei C.A.M. con riguardo anche alle problematiche di inquinamento luminoso.

Capacità del progetto di contribuire alla riduzione delle emissioni di gas serra;

In coerenza con la politica regionale, il progetto persegue gli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso l'uso di interventi finalizzati alla sostenibilità ambientale ed energetica, quindi a rendere l'intervento meno energivoro possibile e più adatto a sopportare temperature elevate nel periodo estivo.

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		01.01.2025	15.02.2025
Progetto definitivo		-	-
Progetto esecutivo		15.02.2025	15.04.2025
Indizione gara		15.04.2025	15.07.2025
Stipula contratto		15.07.2025	31.07.2025
Esecuzione lavori		01.08.2025	31.01.2026
Collaudo		10.02.2026	28.02.2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			
Stipula contratto fornitore			
Certificato regolare esecuzione			

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	153.000,00	90
Risorse a carico del beneficiario	17.000,00	10
TOTALE	170.000	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	15.904,76
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	146.000,00
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	
E	Spese per arredi funzionali al progetto	
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	
G	Costi di promozione e comunicazione	
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	8.095,24
TOTALE		170.000,00

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
0,00	0,00	136.111,11	33.888,89

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Descrivere le modalità che si intendono attivare al fine di garantire la sostenibilità gestionale e finanziaria del progetto intesa come disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e manutenzione degli investimenti previsti

Come avviene oggi, l'Amministrazione Comunale coprirà le spese di gestione della struttura con risorse proprie, di bilancio.

Al momento non è possibile quantificare quale introito potrebbe generarsi in termini di contributi da parte dei soggetti esterni che vorranno utilizzare la struttura.

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	6.000
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	22

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno		

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	170.000,00

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

Realizzazione di nuova piscina comunale coperta di Novafeltria

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Realizzazione di nuova piscina comunale coperta in Novafeltria

1.2 Abstract del progetto

Si intende realizzare una nuova Piscina comunale coperta (di dimensioni 50,00 ml x 26,00 ml) dotata delle migliori tecnologie, composta da fabbricato con spogliatoi atleti, servizi igienici, depositi, locali funzionali, area parcheggio. Sarà possibile svolgere le attività di nuoto, nuoto per salvamento, nuoto sincronizzato, pallanuoto e masters, attività ginnico motorie acquatiche, attività subacquee, attività sportive scolastiche e per privati. Una infrastruttura sportiva all'avanguardia, funzionale sia al benessere psico-fisico della popolazione, sia per nuove opportunità connesse al turismo sportivo e per la fruizione dolce dei territori. La nuova struttura andrà a sostituire quella precedente costruita nel 1975-76, con una nuova opera di evidente valenza intercomunale, come dimostrato in tanti anni di attività dell'attuale struttura, ormai però non più idonea, sottodimensionata per le esigenze dell'intera comunità, nonché caratterizzata da criticità strutturali.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Novafeltria
Partita IVA o CF	Partita IVA: 00360640411
Via/Piazza e n. civico	Piazza V. Emanuele n. 2
CAP	47863
Comune	Novafeltria
Provincia	Rimini

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	Via dello sport, 33
CAP	47863
Comune	Novafeltria
Provincia	Rimini

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

La nuova piscina comunale sarà di proprietà del Comune di Novafeltria, realizzata su terreni di proprietà comunale.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale
Obiettivo specifico	5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
Azione PR FESR 2021-2027	5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Il progetto si incardina ed intercetta i principi della filosofia della STRATEGIA TERRITORIALE per l'AREA INTERNA (STAMI) ALTA VALMARECCHIA, correlandosi ai seguenti punti richiamati nel cap. 4 "VISIONE DI LUNGO PERIODO DELL'AREA MONTANA E INTERNA AL 2030":

1. Garantire la vivibilità dei borghi e delle comunità
2. Accrescere l'autonomia energetica territoriale e migliorare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici
3. Consolidare e sviluppare il turismo sostenibile
5. Contrastare le fragilità sociali e le povertà educative

Il progetto coglie l'occasione offerta dalla Strategia STAMI per la realizzazione di un'opera di fondamentale importanza per il benessere psico-fisico dell'intera vallata, in grado di generare benefici sulla comunità ospitante (rivitalizzazione) e sui portatori di interesse (preservando e potenziando un punto di erogazione di servizi).

Si tratta di una piscina di proprietà pubblica, coperta, che andrà a sostituire l'attuale, risalente a circa 50 anni fa. Un'opera di effettiva valenza intercomunale, come dimostrato dai tanti anni di attività della struttura attuale, che si andrà a demolire per vetustà, non più idonea, sottodimensionata per le esigenze dell'intera comunità, nonché caratterizzata da criticità strutturali. Con una struttura simile ci si può candidare senza remore ad entrare nel circuito del turismo sportivo settoriale, in grado di attrarre o organizzare eventi e competizioni sportive di rango regionale/nazionale/internazionale.

Si tenga in debito conto che, solo grazie alla presenza della Piscina coperta "Rino Molari", realizzata dall'allora Provincia di Pesaro, è stato reso possibile praticare sport acquatici anche in questa area montana, fin dalla metà degli anni '70. Grazie alla Piscina pubblica coperta, generazioni di bambini e bambine, adulti ed anziani, hanno potuto imparare a nuotare in sicurezza, fare attività motoria di qualità, come si abitasse in un centro urbano cittadino e non nell'appennino romagnolo. Qui sono nate e si sono consolidate ass.ni sportive (nuoto, pallanuoto, polisportive) che hanno determinato occupazione ed indotto. Giocoforza, sitraguarda che la nuova moderna struttura non potrà che consolidare ed aumentare i benefici socio-economici.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

1. la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27;

L'intervento promuove la capacità competitiva del sistema territoriale, mettendo a disposizione del territorio una infrastruttura sportiva all'avanguardia, funzionale sia al benessere psico-fisico della popolazione, sia per nuove opportunità connesse al turismo sportivo e per la fruizione dolce dei territori. L'intervento garantisce il mantenimento dei servizi alla comunità locale e ne migliora l'accessibilità e la qualità.

2. il Documento Strategico Regionale;

L'intervento traguarda aree montane e rurali più attrezzate, per attivare nuovi processi di sviluppo sostenibile, prevedendo la permanenza ed il potenziamento dei servizi fondamentali per la vita dei residenti, anche per invertire la condizione di marginalità e aumentare l'attrattività, anche turistica, nel solco della politica che promuove l'Emilia Romagna quale "sport valley", regione in grado di attrarre o organizzare eventi e competizioni sportive di rango regionale/nazionale/internazionale.

3. la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

Goal 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti, a tutte le età.

Goal 13 – Lotta contro il Cambiamento Climatico

Accelerazione della transizione energetica del comparto pubblico, dando nuovo impulso all'adeguamento e all'efficientamento energetico dell'intero patrimonio pubblico

2.4 Descrizione del progetto

La progettazione della nuova Piscina comunale coperta che andrà a sostituire l'attuale si caratterizza per cura e ricerca di soluzioni innovative, efficienti e sostenibili.

I lavori per la nuova costruzione del fabbricato (spogliatoi atleti, servizi igienici, depositi, locali funzionali, area parcheggio) si declinano in scavi e movimento terra, opere strutturali, opere di chiusura e partizione, infissi, impianto di condizionamento, impianto solare termico, impianto fotovoltaico e di accumulo, impianto elettrico con apparecchi LED, impianto filtrazione, riscaldamento, disinfezione, impianto di recupero acque meteoriche, impianto idrico-sanitario/fognante, sistema modulare docce ed asciugacapelli, impianto di ventilazione a meccanica controllata, attrezzature ed arredi specialistici per piscine.

Gli interventi previsti mirano in particolare a qualificare i sistemi di gestione ambientale.

1. Livello di accessibilità e fruibilità dell'intervento;

Come anticipato, il territorio è attualmente dotato di una piscina vetusta, non più idonea alle esigenze, che oltre ad essere ormai sottodimensionata per le esigenze dell'intera comunità, presenta criticità strutturali. Attualmente risulta programmata la sua demolizione per far spazio ad una palestra. L'impianto sportivo, gli spazi di pertinenza della nuova piscina coperta, sono progettati tenendo conto dell'eliminazione delle barriere architettoniche, dell'accessibilità ai servizi e della praticabilità dell'utenza debole. Una moderna struttura consente altresì la promozione dell'attività motoria per le persone diversamente abili come metodo di inclusione sociale, di prevenzione di patologie e recupero di deficit funzionali, nonché di far fronte al contenimento di alcune problematiche di carattere sociale.

2. Capacità dell'intervento di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale;

Novafeltria è indiscutibilmente il polo montano dei servizi per l'alta valle del Marecchia (qui ha sede l'ospedale di zona, qui il nodo terminale del trasporto pubblico locale dell'asse vallivo, qui gli sportelli bancari ed i principali servizi del terziario, ecc). È quindi ormai prassi che Novafeltria avanzi candidatura ad ospitare servizi di livello sovracomunale, anche perché qui è il terminale dei servizi di trasporto pubblico e quindi non vi è migliore allocazione per infrastrutture sportive strategiche, atte anche a contenere i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale.

3 Capacità dell'intervento di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini;

Il progetto riguarda la realizzazione di impianto sportivo localizzato in area montana, con l'ambizione di voler contribuire alla rimozione degli squilibri economici e sociali innegabilmente esistenti. Tali interventi, valorizzando le funzioni educative e sociali dello sport, ovvero della tutela del benessere psico-fisico, possono concretizzare obiettivi di riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché di miglioramento della qualità urbana e di riqualificazione del tessuto sociale, proprio attraverso la promozione di attività sportiva.

4 Contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini;

I benefici dello sport siano innegabili. Oltre agli ormai acclarati effetti positivi sulla salute, lo sport riveste anche un ruolo di forza sociale in grado di portare cambiamenti e innovazioni nella società, anche dal punto di vista culturale, concorre a superare discriminazioni e disuguaglianze: pensiamo alle attività per le persone disabili, alla crescita della pratica sportiva anche nelle diverse fasce di età.

L'analisi statistica permette di fare anche altre considerazioni: per quanto riguarda la sfera valoriale ed etica, lo sport genera spirito di squadra, disciplina, rispetto delle regole.

5 Contributo atteso sull'attrattività del territorio;

La presenza di una Struttura Sportiva di eccellenza indurrebbe alla comunione di interesse dei comuni dell'area: una struttura simile sarà volano per la declinazione di offerte per il turismo sportivo, in linea con le

politiche regionali che riguardano l'Emilia Romagna quale "sport valley", in grado di attrarre o organizzare eventi e competizioni sportive di rango regionale/nazionale/internazionale.

6 Capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico;

Il luogo di realizzazione non ricade in area di pregio paesaggistico e naturalistico; tuttavia, il progetto andrebbe a rigenerare il sedime di un vetusto campo sportivo comunale non più utilizzato, recuperando il sito, rifunzionalizzandolo ed ingentilendolo rispetto all'attuale stato di degrado.

7 Qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali;

Come anticipato, la realizzazione consentirebbe di mantenere ed anzi aumentare i servizi funzionali alla pratica sportiva e all'attività motoria in area montana, consolidando le pratiche sportive natatorie anche in un centro urbano appenninico.

8 Capacità dell'intervento di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici;

Il progetto prevede interventi che, rispetto a quelli tradizionali, sono stati pensati per concorrere alla transizione energetica e digitale, con occhio attento all'utilizzo razionale di energia e materia:

1. IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DI ACCUMULO
2. PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA - INSTALLAZ. SOLARE TERMICO E MISCELATORE ELETTRONICO ANTI LEGIONELLA
3. IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE A LED ED IMPIANTI TECNOLOGICI
4. REALIZZAZIONE CAPPOTTO TERMICO PARETI
5. IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO, RECUPERO E RIUTILIZZO DELLE ACQUE METEORICHE PROVENIENTI DAL TETTO;
6. IMPIANTO VMC CON RECUPERATORE DI CALORE E CONDOTTE ISOLATE
7. SISTEMA MODULARE DOCCE E ASCIUGACAPELLI
8. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO: INFISSI ESTERNI, INTERNI, GRATE DI PROTEZIONE
9. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO CON POMPA DI CALORE, ACQUA CALDA SANITARIA E L'INTEGRAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO
10. IMPIANTO DI GESTIONE DOMOTICA ILLUMINAZIONE
11. SISTEMA DI GESTIONE DELLA STRUTTURA CON LA DOMOTICA
12. RECUPERATORE DI CALORE PER L'ACQUA DI RINNOVO E/O DELLE DOCCE
13. SISTEMA DI ACCUMULO: PUFFER STRATIFI
14. MISCELATORI D'ARIA

In tale ottica si promuove la riduzione dei fabbisogni (estiva ed invernale) di climatizzazione attraverso interventi sistematici e generalizzati sul patrimonio edilizio pubblico, lo sviluppo di strategie/soluzioni integrate di intervento e l'informazione su strumenti e tecnologie innovative per sostenere la transizioni.

9 Integrazione e/o le sinergie attivabili con altri progetti previsti nell'area territoriale su cui insiste l'intervento.

L'intervento richiesto si riferisce alla costruzione di una nuova piscina comunale facente parte dell'area adibita ad ex campo da calcio.

La zona di riferimento esprime un alto valore culturale vantando, nell'intorno di poche centinaia di metri, l'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra" che ospita circa 800 studenti, il teatro comunale, l'Accademia Lirica "Voci nel Montefeltro", la Fondazione Valmarecchia quale centro di formazione e recupero scolastico. La medesima zona risulta però meno dotata di strutture sportive.

Attraverso collaterali varie iniziative messe in campo in tema di Rigenerazione Urbana (ed.2018 e 2021), il Comune ha avviato una visione organica con un insieme sistematico di interventi di breve, medio e lungo periodo sulla mobilità, accessibilità e riqualificazione del costruito.

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed Economica		Marzo 2024	Maggio 2024
Progetto definitivo		ABROGATO DAL CODICE	ABROGATO DAL CODICE
Progetto esecutivo		Dicembre 2024	Marzo 2025
Indizione gara		Aprile 2025	Giugno 2025
Stipula contratto		Giugno 2025	Luglio 2025
Esecuzione lavori		Luglio 2025	Maggio 2026
Collaudo			Giugno 2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			
Stipula contratto fornitore			
Certificato regolare esecuzione			

3. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	472.500,00	26%
Risorse a carico del beneficiario	1.327.500,00*	74%
TOTALE	1.800.000,00	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	171.285,71
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	1.000.028,30
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	416.091,70
E	Spese per arredi funzionali al progetto	126.880,00
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	
G	Costi di promozione e comunicazione	
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	85.714,29
TOTALE		1.800.000,00

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
		304.761,90	1.495.238,10

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

L'impianto sarà affidato in concessione a S.S.D. che necessariamente svolga attività agonistica come da indicazioni che saranno contenute in apposito Disciplinare.
In relazione alla gestione, il concessionario avrà diritto ad incassare i corrispettivi connessi alle attività e servizi svolti e si farà carico della manutenzione ordinaria (come meglio specificato nel Disciplinare da approvarsi a cura dell'Amministrazione Comunale).

4. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	7.000
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	22

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno		

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	1.800.000,00

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

_Recupero e riqualificazione funzionale di struttura pubblica quale "Casa del Tartufo" _

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Recupero e riqualificazione funzionale di struttura pubblica quale "Casa del Tartufo"

1.2 Abstract del progetto

Recupero edilizio e rifunionalizzazione di una struttura in disuso, quale futura "Casa del Tartufo del Montefeltro", con l'obiettivo di realizzare un punto di riferimento territoriale per la conoscenza, valorizzazione, promozione, formazione e fornitura di altri servizi inerenti al "mondo del Tartufo":

- una unica allocazione stabile per vari portatori di interesse, cercatori, trasformatori, appassionati, cultori, studiosi, commercianti, per chi offre percorsi esperienziali, guide escursionistiche, ecc.
- un punto di assistenza tematica e specializzata;
- un sito per conservare collegialmente il prodotto in modo sicuro (sistemi dedicati di refrigerazione), centralizzando la conservazione,
- un luogo di promozione della filiera corta del Tartufo del Montefeltro (formazione, turismo esperienziale);
- un impulso per le condizioni di maturazione di un consorzio d'area, con la Casa del Tartufo quale concreto catalizzatore di istanze, opportunità, soluzioni.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Sant'Agata Feltria.
Partita IVA o CF	P.IVA: 00374620417 Codice Fiscale: 80008730410
Via/Piazza e n. civico	Piazza Garibaldi, 35
CAP	47866
Comune	Sant'Agata Feltria (RN)
Provincia	Rimini

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	Località S. Donato, 95
CAP	47866
Comune	Sant'Agata Feltria (RN)
Provincia	Rimini

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Proprietà del comune di Sant'Agata Feltria

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale
Obiettivo specifico	5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
Azione PR FESR 2021-2027	5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Il progetto si incardina ed intercetta i principi della filosofia della STRATEGIA TERRITORIALE per l'AREA INTERNA (STAMI) ALTA VALMARECCHIA , correlandosi ai seguenti punti richiamati nel cap. 4 "VISIONE DI LUNGO PERIODO DELL'AREA MONTANA E INTERNA AL 2030":

1. Garantire la vivibilità dei borghi e delle comunità
2. Accrescere l'autonomia energetica territoriale e migliorare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici
3. Consolidare e sviluppare il turismo sostenibile
4. Sostenere le filiere agroalimentari del territorio

Il progetto coglierebbe l'occasione offerta dalla Strategia STAMI per il recupero di una struttura rurale, rifunzionalizzandola e dandole un nuovo ruolo (Casa del Tartufo) in grado di generare benefici sulla comunità ospitante (rivitalizzazione), sui portatori di interesse (offrendo un punto di erogazione di servizi vari), consolidando le iniziative espresse dal territorio per la valorizzazione del tartufo quale leva di sviluppo locale sostenibile.

La sempre più matura filiera corta del Tartufo del Montefeltro, nelle sue varie declinazioni, ha infatti dimostrato di poter incidere su alcuni aspetti della vita socio-economica locale, permettendo – ad esempio – l'avvio (avvenuto circa 40 anni fa) ed il consolidamento di un turismo enogastronomico che ha tangibilmente ampliato l'intervallo di lavoro della classica stagione turistica estiva, fino a ricomprendere l'intero autunno.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

L'intervento risulta coerente con le seguenti strategie di riferimento:

1. Strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 2014-2020;

Il progetto è coerente con il PR FESR 2014-2020, in particolare con l'obiettivo specifico 5.2, azione 5.2.1 del PR FESR in quanto in quanto lo sviluppo del territorio tramite la rigenerazione di strutture esistenti assume un valore ancor più significativo se realizzato in località montane, maggiormente esposte all'abbandono ed al degrado rurale.

L'intervento prevede infatti la riqualificazione, il recupero con l'attribuzione di una nuova funzione di un edificio di proprietà comunale in disuso, localizzato nella frazione di San Donato, la maggiore del Comune di S. Agata Feltria.

2. Documento Strategico Regionale;

Ricucire le disuguaglianze territoriali, progettare città più verdi e aree montane e rurali più attrezzate (...) per attivare nuovi processi di sviluppo sostenibile

Il progetto è coerente con gli indirizzi strategici contenuti nel Documento Strategico Regionale in quanto offrire una nuova vita e destinazione ad un edificio pubblico non utilizzato, in questo contesto, risulta importante anche per le comunità locali, rivitalizzate dal dinamismo che una nuova attività può determinare.

3. La Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il progetto è coerente con la strategia regionale agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in particolare con:

Goal 11 – Città e comunità sostenibili

L'intervento promuove la sostenibilità, l'innovazione e l'attrattività nei centri urbani (rurali) grazie allo sviluppo di processi di rigenerazione edilizia, con consumo di suolo a saldo zero, favorendo il ruolo aggregativo e per lo sviluppo sociale.

Goal 12 – Consumo e produzione responsabili

L'intervento è una modalità e strumento per la promozione ed il sostegno di nuovo turismo sostenibile, enogastronomico, lento, favorendo il recupero di strutture esistenti

2.4 Descrizione del progetto

Si intende concretizzare il recupero e la riqualificazione funzionale di un palazzo rurale, con destinazione "Casa del Tartufo".

La "casa del tartufo" sarà allocata nella frazione di San Donato, a pochi chilometri dal centro storico di Sant'Agata Feltria, in un edificio di superficie lorda di circa 370 mq ormai in disuso.

La "casa del Tartufo" offrirebbe alcune soluzioni al territorio, a supporto della economia locale, con ricadute in ambito locale/provinciale:

- una unica allocazione stabile a disposizione dei vari portatori di interesse, i cercatori, gli operatori della ristorazione, i trasformatori, gli appassionati, i cultori, gli studiosi, i commercianti, chi offre percorsi esperienziali incentrati sul prelibato tubero, guide escursionistiche, ecc.
- la possibilità di contare su un punto di assistenza tematica e specializzata;
- la possibilità di conservare collegialmente il prodotto in modo sicuro (sistemi dedicati di refrigerazione), centralizzando la conservazione in un unico luogo, opportunità utile sia al produttore che al grossista;
- la concretizzazione delle condizioni per la maturazione di un consorzio d'area, di un incentivo all'aggregazione tra imprese, con la Casa del Tartufo quale concreto catalizzatore di istanze, opportunità, soluzioni;
- la possibilità di promuovere collettivamente il tartufo del Montefeltro, facendo rete, rafforzandosi sul mercato

La produzione tartufigena, in alta Valmarecchia, non è elevata, seppur di elevato pregio.

Le stime più accreditate identificano le seguenti quantità annuali:

tartufo pregiato bianco 5 q.li/anno

tartufo nero scorzone estivo, bianchetto (marzuola), nero scorzone invernale: 7 q.li/anno

Nella pratica comune i tartufi vengono raccolti dal cavatore nei boschi per poi essere successivamente portati dal rivenditore che li commercializza al cliente finale, talvolta anche ad un ulteriore rivenditore. Non sempre però il cercatore raggiunge quantità sufficienti e quindi deve programmare altre uscite nel tentativo di accumulare una quantità minima che valga il viaggio dal grossista ammortizzandone il costo.

A loro volta i commercianti non sempre dispongono del cliente pronto, al momento esatto in cui il cercatore si presenta con la partita di tartufo. In questa trafila così fortemente frammentata, non solo si rischia di danneggiare la qualità del tartufo, ma si possono "incistare" anche prodotti provenienti da aree non dichiarate, ma spacciati per italiani, con opache speculazioni al rialzo dei prezzi. italiane.

STRUTTURA E LAVORI PREVISTI

L'edificio ha un ingresso principale centrale e un punto di distribuzione che porta a varie stanze e aree. Alcune stanze saranno adibite ad uffici, sala polivalente per piccoli convegni/seminari, occupando circa il 50% della superficie.

Una parte sarà adibita a magazzino, cella frigorifera per la conservazione del tartufo, punto espositivo, vani che occuperanno circa il 40% della superficie. Completeranno gli spazi i servizi igienici e l'area spogliatoi.

L'edificio necessiterà esclusivamente di interventi di riqualificazione e ristrutturazione edilizia, con recupero di una porzione di fabbricato. L'intervento più consistente riguarderà la copertura, ammalorata in una porzione e con il rifacimento totale della impermeabilizzazione e del manto.

Si prevede poi il rifacimento degli impianti elettrici, termoidraulici e meccanici, anche in considerazione della nuova disposizione dei locali, la fornitura di nuovi infissi esterni, nuovi serramenti interni, il ripristino delle porzioni di intonaco ammalorato.

Si valuterà in corso di redazione del progetto esecutivo se inserire anche un miglioramento dell'efficientamento energetico delle superfici opache (muri e copertura).

L'intervento si concluderà con la fornitura di nuovi arredi per uffici, nuovi arredi per il magazzino ed altre attrezzature funzionali alla destinazione (es. cella frigorifera per la conservazione).

1. livello di accessibilità e fruibilità dell'intervento:

L'intervento di trasformazione dell'edificio consentirà l'adeguamento per il superamento delle barriere architettoniche rendendosi facilmente accessibile per tutti, con particolare attenzione alle disabilità. All'interno dell'edificio tutti gli spazi saranno facilmente percorribili grazie ad una distribuzione degli ambienti che permette idonei passaggi.

2 Documento Strategico Regionale;

Si intende realizzare un luogo fisico in grado di calamitare l'interesse che il "mondo del tartufo" suscita, catalizzando in una struttura conoscenze, competenze, offerta territoriale, servizi, a sostegno di una fruizione più sostenibile, sia economicamente che ecologicamente, del territorio.

3. Capacità dell'intervento di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:

La riqualificazione di questo edificio pubblico ed il riconoscimento di una funzione così strategica, saranno verosimilmente in grado di attivare una risposta civica da parte dei portatori di interesse locali, primo fra tutti la Pro Loco locale, così tanto attiva sul tema, da circa 40 anni.

Avvenuto il recupero della struttura, il Comune procederà, nei termini consentiti dalla normativa, all'affidamento della gestione delle attività ad un soggetto terzo in grado di coagulare le varie istanze, includendo la comunità locale, dando vita operativa alla "Casa del Tartufo".

4. Contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini:

La realizzazione di interventi sarà in grado di restituire dignità, funzionalità ed un ruolo ad un fabbricato appartenente al patrimonio edilizio delle comunità delle aree montane, fornendo ai cittadini una molteplicità di benefici.

Intervenendo su un edificio in disuso, se ne interrompe il degrado, l'ammaloramento, il deperimento. La nuova destinazione permetterà nuove opportunità di utilizzo, anche degli spazi esterni.

5. Contributo atteso sull'attrattività del territorio:

Poter disporre di una "casa del Tartufo" significa ambire ad una maggiore attrattività durante l'anno. Le migliaia di persone che tradizionalmente si recano a Sant'Agata Feltria nel mese di ottobre, periodo di svolgimento della rinomata Fiera Nazionale del Tartufo Bianco Pregiato, potranno contare su una struttura funzionale, a disposizione dei vari portatori di interesse, anche in periodi diversi dell'anno. A Sant'Agata Feltria, la pluridecennale politica di valorizzazione ha anche determinato un concreto prolungamento della stagione estiva per alberghi e ristoranti, fino all'intero autunno, con una percepibile destagionalizzazione.

A titolo di esempio, un centro simile potrebbe far maturare una ulteriore sfida; nella Casa del Tartufo potrà essere possibile eventualmente organizzare, declinare ed offrire un nuovo servizio di affidabile tracciabilità del prodotto, andando a certificare – per la prima volta – la reale appartenenza alla filiera locale, così da ottenere tartufi di qualità certificata e dotati di caratteristiche merceologiche di pregio. Ad esempio, a seguito di opportuni approfondimenti (schedatura del cavatore) e del prodotto (area di provenienza, tipologia, peso, ...) il tartufo potrà essere riconosciuto ed etichettato come “Tartufo del Montefeltro”, una sorta di certificazione garantita dall’ente pubblico Unione. Tale opportunità, in grado di certificare insindacabilmente il tartufo quale Tartufo del Montefeltro, potrebbe determinare un ovvio valore aggiunto, riconoscibile dal mercato.

Si traguaderebbero ricadute positive dal punto di vista turistico, in quanto la maggiore conoscenza e interesse riguardo al tartufo, determinerebbe un concreto indotto in termini di presenze sia da parte degli esperti del settore, sia per i turisti che intendono approfondire l’argomento.

6. Capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico.

Recuperando un edificio in disuso, in cattive condizioni, si va giocoforza anche a riqualificare il contesto paesaggistico circostante, ossia quello dell’alternanza fra il secolare paesaggio rurale ai confini del bosco appenninico, tipico del Montefeltro storico.

7. Qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:

La “Casa del Tartufo” potrà offrire servizi di comunità ora non allocati in una sede definita e presidiata. I vari portatori di interesse, i cavaatori, gli appassionati, i cultori, gli studiosi, i commercianti, chi offre percorsi esperienziali incentrati sul prelibato tubero, guide escursionistiche, ecc.

8. Capacità dell’intervento di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:

L’intervento sarà concepito e realizzato per recuperare la struttura, senza nuovo consumo di suolo, in termini di razionali prestazioni energetiche e minori emissioni (manutenzione straordinaria con moderne tecnologie degli impianti elettrici, termoidraulici, serramenti,...).

9. Integrazione e/o le sinergie attivabili con altri progetti previsti nell’area territoriale su cui insiste l’intervento.

Da circa 40 anni, in particolare grazie al Comune di Sant’Agata Feltria e Pro Loco, ex Comunità Montana, il Montefeltro è terra nota per essere luogo di produzione del tartufo bianco (Fiera Nazionale del tartufo bianco pregiato e del tartufo nero. A Sant’Agata Feltria, è già stato realizzato un Ecomuseo del Tartufo di titolarità comunale (PSR - GAL Valli Conca e Marecchia), nei pressi del centro storico, dedito alla divulgazione, gestito dalla pro loco. La “casa del Tartufo” andrebbe ad integrare il sistema, accogliendo in un unico luogo, “vetrina” e laboratorio, i vari portatori di interesse, i cercatori, i trasformatori, gli appassionati, i cultori, gli studiosi, i commercianti, gli operatori della ristorazione, chi offre percorsi esperienziali, guide escursionistiche, ecc.

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		10.03.2025	10.05.2025
Progetto definitivo		ABROGATO DAL CODICE	ABROGATO DAL CODICE
Progetto esecutivo		15.05.2025	15.07.2025
Indizione gara		20.07.2025	20.09.2025
Stipula contratto		25.09.2025	30.09.2025
Esecuzione lavori		10.10.2025	30.06.2026
Collaudo		10.07.2026	20.07.2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			
Stipula contratto fornitore		20.07.2025	30.06.2026
Certificato regolare esecuzione		10.07.2026	20.07.2026

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	585.000,00	90
Risorse a carico del beneficiario	65.000,00	10
TOTALE	650.000,00	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino al massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	50.000,00 €
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici	490.000,00 €
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	0,00 €
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	50.000,00 €

E	Spese per arredi funzionali al progetto	27.000,00 €
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	
G	Costi di promozione e comunicazione	2.047,62 €
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino al massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	30.952,38 €
TOTALE		650.000,00 €

**L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

***Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA*

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
		44.444,44	605.555,56

**La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Avvenuto il recupero della struttura, il Comune procederà, nei termini consentiti dalla normativa, all'affidamento della gestione delle attività ad un soggetto terzo possibilmente con esperienza già maturata nel settore, in grado di presidiare adeguatamente il sito e coagulare le varie istanze, includendo la comunità locale, dando vita operativa alla "Casa del Tartufo".
I servizi offerti saranno: seminari, iniziative, eventi, presentazioni, custodia prodotto, proposte per percorsi educativi, proposte per percorsi esperienziali, ecc.
Gli ambienti non saranno utilizzati per la commercializzazione.

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	1.960
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	

RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	22
---------------	--	--------------------	----

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno		

**indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda*

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	650.000,00

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

Riqualificazione e valorizzazione turistica del comprensorio Monte Carpegna

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Riqualificazione e valorizzazione turistica del comprensorio Monte Carpegna.

1.2 Abstract del progetto

Interventi di riqualificazione e diversificazione dell'offerta turistica outdoor nel comprensorio del Monte Carpegna, già meta di turismo invernale.

Altri comprensori, con dinamiche analoghe e causa cambiamento climatico, si sono rifunzionalizzati in "bike destination", mete cicloturistiche, con attivazione di nuovi attrattori sportivi, finalizzati alla destagionalizzazione dei flussi e potenziamento di quelli estivi.

Si prevede il miglioramento di percorsi bike esistenti, la costruzione di nuovi (un percorso Cross-country, un percorso Enduro, un percorso Downhill), attrezzati e funzionali alle discipline Bike, in particolare per il primo approccio alla disciplina. La presenza di una seggiovia, già in parte attrezzata per la risalita biciclette, fortifica la "bike destination".

A corollario, messa in dimora di casetta in legno uso ufficio/info point, servizi igienici dedicati, videosorveglianza funzionale alla gestione, colonnina ricarica ebike ed attrezzature ciclistiche e dedicate.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Montecopiolo
Partita IVA	C.F.: 80004090413 P. Iva: 00360600415
Via/Piazza e n. civico	Piazza San Michele Arcangelo, 7
CAP	47868
Comune	Montecopiolo
Provincia	RN

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	Loc. Eremo di Montecopiolo
CAP	47868
Comune	Montecopiolo
Provincia	Rimini

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Proprietà: Comune di Montecopiolo

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale
Obiettivo specifico	5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
Azione PR FESR 2021-2027	5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI) Recupero funzionale di uno spazio pubblico open-air per attività inclusive per il rafforzamento della comunità locale

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Il progetto si incardina ed intercetta i principi della filosofia della STRATEGIA TERRITORIALE per l'AREA INTERNA (STAMI) ALTA VALMARECCHIA, correlandosi ai seguenti punti richiamati nel cap. 4 "VISIONE DI LUNGO PERIODO DELL'AREA MONTANA E INTERNA AL 2030":

1. Garantire la vivibilità dei borghi e delle comunità
3. Consolidare e sviluppare il turismo sostenibile

Come anticipato, si intende rifunzionalizzare un comprensorio nato e progressivamente consolidatosi quale meta di turismo montano e sciistico appenninico e che, soprattutto a causa del cambiamento climatico, ha perso drasticamente di appetibilità.

Si tratta di una comunità con famiglie ed imprese che hanno visto erodere progressivamente una fonte di reddito turistico. Emulando altre località in Italia che si sono trovate in analoga situazione, si intende reagire per calamitare un nuovo flusso turistico con investimenti funzionali ad una nuova offerta per il mercato cicloturistico, in forte ascesa, favorendo la realizzazione di nuovi attrattori sportivi, finalizzati alla destagionalizzazione dei flussi tematici e potenziamento di quelli estivi, anche in considerazione del fatto che la Regione Emilia Romagna sta investendo notevoli risorse sulla mobilità e sul cicloturismo, con politiche mirate per attrarre i turisti della vacanza attiva o di quello che gli anglosassoni chiamano "outdoor living".

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

L'intervento risulta coerente con le seguenti strategie di riferimento:

1. Strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27;

Il progetto è coerente con il PR FESR 2021-2027, in particolare con l'obiettivo specifico 5.2, azione 5.2.1 del PR FESR in quanto in quanto saranno realizzati interventi per il miglioramento del contesto socio-economico delle comunità locali. A progetto eseguito, sarà un tangibile esempio di resilienza e rifunzionalizzazione di un comprensorio in oggettiva crisi turistica.

2. Documento Strategico Regionale;

Ricucire le disuguaglianze territoriali, progettare città più verdi e aree montane e rurali più attrezzate per attivare nuovi processi di sviluppo sostenibile.

Il progetto è coerente con gli indirizzi contenuti nel Documento Strategico Regionale in quanto una conversione simile del comprensorio andrebbe ad offrire nuove opportunità per un rilancio della montagna appenninica, nonché a rimuovere detrattori di qualità paesaggistica e potenziali elementi di degrado. Il progetto è funzionale al consolidamento delle attività degli occupati nel settore turistico e sportivo, in ottica di sostenibilità e resilienza ai cambiamenti climatici.

3. La Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Goal 13 – Lotta contro il Cambiamento climatico

Il progetto è coerente con la strategia regionale agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in particolare con il goal 13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento al cambiamento climatico, proponendo peraltro nuove funzioni per strutture ed impianti altrimenti poco utilizzabili.

2.4 Descrizione del progetto

Si prevede di realizzare tracciati ad impatto ambientale minimo, con il recupero di sentieri dedicati, esistenti e con la creazione di nuovi, ad hoc.

I tracciati previsti hanno le caratteristiche tradizionalmente maggiormente gradite ai bikers:

- un percorso Cross-country adatto per manifestazioni sportive ad ogni livello (1050 ml);
- un percorso Enduro che scende lungo la montagna caratterizzato da forme e giochi divertenti, adatto a tutti grazie alle numerose varianti disponibili (1.780 m.l.);
- un percorso Downhill, più impegnativo, per esperti (930 ml).

Il Cross Country indica gare campestri di velocità. Circuito tecnico che alterna salita e discesa.

L'Enduro è l'ultima disciplina che si può considerare "pedalata", ovvero dove sono preponderanti i tratti nei quali si spinge sui pedali, rispetto a quelli in cui si scende.

Downhill è la disciplina che incarna lo spirito dei pionieri della mtb: andare forti e stabili in discesa.

A corredo si intende realizzare ufficio informazioni e servizi igienici dedicati tramite l'utilizzo di strutture prefabbricate, esteticamente idonee, un sistema di videosorveglianza funzionale alla gestione, anche in remoto, delle attività del comprensorio, l'installazione di n.1 colonnina di ricarica ebike ed attrezzature leggere e funzionali alle attività, quali specifici cavalletti porta biciclette.

- Livello di accessibilità e fruibilità dell'intervento.

Il comprensorio del Monte Carpegna è oggi facilmente raggiungibile tramite comode strade di accesso ai principali parcheggi situati nei pressi degli impianti invernali di risalita.

La progettazione esecutiva terrà in debito conto eventuali necessità e premure volte alla massima inclusione possibile.

- Capacità dell'intervento di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale. Integrazione e/o le sinergie attivabili con altri progetti previsti nell'area territoriale su cui insiste l'intervento

Quale importante corollario informativo va specificato che il Comune di Montecopiolo aveva già in animo di partecipare ad un progetto territoriale sul cicloturismo insieme ad altri comuni limitrofi, appartenenti alla provincia di Pesaro.

Contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini.

Un nuovo attrattore di turismo outdoor, cicloturistico, porterebbe in grembo nuove occasioni di sviluppo economico sostenibile, potenziando le possibilità di occupazione e lavoro in ambito locale, montano.

Contributo atteso sull'attrattività del territorio.

La realizzazione di un comprensorio cicloturistico del Monte Carpegna renderebbe più attrattivo il territorio per coloro che amano la vacanza attiva, offrendo una valida opzione per flussi turistici sportivi e

potenziamento di quelli estivi, tradizionali.

Capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico.

La forza del comprensorio cicloturistico del Monte Carpegna è ancorata ai valori ambientali di questo territorio, facente parte del Parco Interregionale Sasso Simone e Simoncello e caratterizzato da vincolistica in grado di sdoganare soltanto interventi in grado di evitare negatività paesaggistiche. Nel contempo, i percorsi dedicati alle attività ciclistiche potranno essere funzionali alla valorizzazione delle eccellenze paesaggistiche del Parco, snodandosi compatibilmente in pregevoli ambienti naturali ancora poco conosciuti.

Capacità dell'intervento di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici.

Il progetto potrebbe essere dimostrazione di resilienza e capacità di adattamento al cambiamento climatico, proponendo peraltro nuove funzioni per strutture ed impianti altrimenti poco utilizzabili.

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		20/01/2025	31/03/2025
Progetto definitivo		ABROGATO DAL CODICE	ABROGATO DAL CODICE
Progetto esecutivo		10/04/2025	30/06/2025
Indizione gara		10/07/2025	30/09/2025
Stipula contratto		10/10/2025	30/10/2025
Esecuzione lavori		10/11/2025	30/05/2026
Collaudo		10/06/2026	30/06/2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici		10/04/2025	30/06/2025
Stipula contratto fornitore		10/10/2025	30/10/2025
Certificato regolare esecuzione		10/06/2026	30/06/2026

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	112.500,00	90
Risorse a carico del beneficiario	12.500,00	10
TOTALE	125.000,00	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	9.047,62
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	55.000,00
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	20.000,00
E	Spese per arredi funzionali al progetto	30.000,00
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	-
G	Costi di promozione e comunicazione	5.000,00
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	5.952,38
TOTALE		125.000,00

**L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI **Gli importi vanno indicati al lordo dell'Iva*

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
//	//	29.365,26	95.634,74

**La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Realizzate le opere, il Comune procederà, nei termini consentiti dalla normativa, all'affidamento della gestione delle attività ad un soggetto terzo, possibilmente con esperienza già maturata nel settore, in grado di presidiare adeguatamente il sito, coagulare le varie istanze, implementare e proporre l'erogazione dei servizi, provvedendo alla copertura dei costi operativi e di manutenzione ordinaria, ed includendo la spinta proattiva della comunità locale.

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento.	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato.	Persone	1.044
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno.	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato.	Soggetti coinvolti	22

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno.	Visitatori/anno		

**indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda*

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	//
083	Infrastrutture ciclistiche	125.000,00
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	//
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	//
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	//
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	//

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

Promozione turistica integrata per la Valmarecchia

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Promozione turistica integrata per la Valmarecchia

1.2 Abstract del progetto

Azioni per la strutturazione di una identità turistica locale in grado di mettere a sistema tutte le peculiarità presenti in Valmarecchia, individuando così un prodotto unitario da promuovere in accordo e coerenza con la filiera turistica regionale. Un'unica offerta, con particolare attenzione alla montagna, attraverso il coinvolgimento di enti locali, operatori turistici, stakeholders interessati allo sviluppo del sistema turistico, un unico prodotto turistico complessivo, con le proposte storiche, culturali, enogastronomiche, sportive, eventi ed iniziative della valle.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Unione dei Comuni Valmarecchia
Partita IVA o CF	C.F. 91120860407 Partita Iva 04121430401
Via/Piazza e n. civico	Piazza Bramante 11
CAP	47863
Comune	Novafeltria
Provincia	RN

1.4 Localizzazione del progetto *(da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)*

Via/Piazza e n. civico	
CAP	
Comune	
Provincia	

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento *(da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)*

Indicare la proprietà pubblica del bene oggetto di intervento.

Nel caso in cui il bene sia dato in concessione al beneficiario, indicare la denominazione del concedente e la durata della concessione.

Non pertinente - Intervento immateriale.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale
Obiettivo specifico	5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
Azione PR FESR 2021-2027	5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Illustrare la coerenza dell'intervento con la Strategia di sviluppo Territoriale declinata nella STAMI

Il progetto si incardina ed intercetta i principi della filosofia della STRATEGIA TERRITORIALE per l'AREA INTERNA (STAMI) ALTA VALMARECCHIA, correlandosi ai seguenti punti richiamati nel cap. 4 "VISIONE DI LUNGO PERIODO DELL'AREA MONTANA E INTERNA AL 2030":

1. Garantire la vivibilità dei borghi e delle comunità
3. Consolidare e sviluppare il turismo sostenibile

La presente proposta progettuale risulta coerente con la linea d'intervento della Strategia dell'Area di valorizzazione del turismo outdoor, della vacanza attiva, poiché contribuisce, attraverso l'attivazione di servizi di analisi e promozione turistica plasmata sulle reali risorse e specificità territoriali, di valorizzare l'area interessata e conseguentemente migliorare attrattività e lo sviluppo economico sostenibile.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

1. Strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27;

Il progetto è coerente con il PR FESR 2021-2027, in particolare con l'obiettivo specifico 5.2, azione 5.2.1 del PR FESR in quanto l'iniziativa è in grado di incidere sulla trasformazione virtuosa del territorio. Tale azione, infatti, ha anche l'obiettivo di sostenere gli interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale, storico-artistico, culturale nonché sostenere la creazione di opportunità economiche per le comunità locali e l'aumento dell'attrattività dei territori.

2. Documento Strategico Regionale;

Ricucire le disuguaglianze territoriali, progettare città più verdi e aree montane e rurali più attrezzate (...) per attivare nuovi processi di sviluppo sostenibile.

Il progetto è coerente con gli indirizzi strategici contenuti nel Documento Strategico Regionale in quanto può essere funzionale al consolidamento delle attività degli occupati nel settore turistico, in particolare del turismo sostenibile.

3. La Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il progetto è coerente con la strategia regionale agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile che identifica il turismo come incentivo primario per la crescita economica inclusiva e rivolta alle comunità locali. Le attività

legate al settore turistico possono infatti sostenere e accelerare la transizione green adottando modelli sostenibili di consumo e produzione nelle loro offerte, specialmente se impennate sulle risorse ambientali.

2.4 Descrizione del progetto

*Illustrare il progetto, **descrivendone obiettivi, risultati attesi, destinazione d'uso e modalità di gestione.***

Questa progettualità si costituisce come naturale conseguenza dei progetti finanziati precedentemente, tramite le risorse della SNAI, in particolare del progetto del Geoparco e del potenziamento della ciclabile lungofiume Marecchia. Progetti che hanno contribuito ad arricchire la già ampia offerta turistica della Valmarecchia che deve, ora, provvedere a costruirsi una solida identità turistica.

Attraverso una serie di azioni coordinate tra loro si vuole mettere a sistema tutte le peculiarità/ proposte e le offerte turistiche presenti in Valmarecchia così da sviluppare un **prodotto turistico unitario** che possa essere promosso sul territorio nazionale ed estero attraverso gli appositi canali istituzionali.

La realizzazione di percorsi partecipativi di coinvolgimento degli operatori, degli abitanti, dei fruitori del territorio, degli enti locali, e di tutti coloro che, a vario titolo, sono interessati allo sviluppo del sistema turistico della Valle del Marecchia saranno di supporto all'ideazione di un unico prodotto turistico complessivo che racchiuda tutte le proposte storiche, culturali, enogastronomiche, sportive, gli eventi e le iniziative che caratterizzano l'intera vallata.

Attraverso l'analisi consapevole di quello che offre il territorio, di ciò che manca o va agevolato ed attraverso l'individuazione del turista-tipo da intercettare e linee-guida di vendita del prodotto ben formulate, si vuole creare un modello che possa funzionare nel tempo e faccia del settore turistico una leva di crescita economica e un disincentivo all'abbandono del territorio.

Nello specifico si vuole realizzare:

- 1) Un processo partecipativo di consultazione del territorio per individuare la tipologia di destinazione turistica preferita dai cittadini e operatori economici, associazionismo, turisti;
- 2) la costituzione di un sistema di governance in comune tra i diversi enti locali, del sistema turistico del territorio;
- 3) la mappatura del territorio per l'individuazione delle innumerevoli proposte turistiche che possono essere offerte nella valle;
- 4) un documento di studio articolato e complessivo del prodotto turistico di vallata e la conseguente creazione di *"un brand"* che possa essere utilizzato per pubblicizzare l'intera vallata, nel suo complesso, sul territorio nazionale e internazionale, con un coordinamento dell'immagine e della comunicazione messa in campo dai singoli comuni;
- 5) la produzione di materiali pubblicitari e informativi;
- 6) la definizione di linee guida del prodotto turistico di vallata a disposizione dei comuni del territorio;
- 7) l'attività di formazione e aggiornamento specifico per gli operatori del territorio.

Il Documento di studio, l'analisi delle opportunità, la creazione di un "brand" unitario potranno incentivare la crescita economica e dell'occupazione nel territorio della Valmarecchia, anche attraverso la formazione degli operatori e la nascita di nuovi operatori economici e servizi a disposizione dei turisti.

Partendo dalla conoscenza delle opportunità e delle risorse del territorio, attraverso le strategie del marketing territoriale, si vogliono creare le condizioni per la nascita e lo sviluppo di una filiera che favorisca

l'attrattività dei luoghi e, invertendo il fenomeno dello spopolamento, sia in grado di aumentare il numero dei residenti dei Comuni, in particolare di quelli montani.

Per la realizzazione degli obiettivi prefissati si provvederà all'affidamento del servizio a terzi esperti nella materia del turismo e della comunicazione, individuati in base alle vigenti normative in materia di affidamenti di appalti pubblici e/o di incarichi professionali.

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica			
Progetto definitivo			
Progetto esecutivo			
Indizione gara			
Stipula contratto			
Esecuzione lavori			
Collaudo			
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici		01.03.2025	30.06.2025
Stipula contratto fornitore		15.05.2025	31.08.2025
Certificato regolare esecuzione			31.12.2026

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	90.000,00	90
Risorse a carico del beneficiario	10.000,00	10
TOTALE	100.000,00	100%

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	5.238,10
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	
E	Spese per arredi funzionali al progetto	
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	40.000,00
G	Costi di promozione e comunicazione	50.000,00
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	4.761,90
TOTALE		100.000,00

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
		36.428,49	63.571,51

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Descrivere le modalità che si intendono attivare al fine di garantire la sostenibilità gestionale e finanziaria del progetto intesa come disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e manutenzione degli investimenti previsti

Il progetto sarà attuato con le risorse dei fondi FESR previsti dalla strategia delle STAMI per gli anni 2025 e 2026; successivamente, per un ulteriore anno, saranno previste risorse per il proseguimento delle attività di promozione turistica attraverso stanziamenti a valere sul bilancio dell'Unione dei Comuni.

Successivamente saranno approntate politiche finanziarie che, attraverso il coinvolgimento degli operatori economici, al fine di garantire la prosecuzione delle attività di promozione turistica integrata. (a solo titolo di esempio: eventuale applicazione della. tassa di soggiorno; investimenti privati, sponsorizzazioni ecc..

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	15.000
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	22

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno		

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	100.000,00
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 2 Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza

Obiettivo Specifico 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Azione 2.1.1 Riqualificazione energetica negli edifici pubblici inclusi interventi di illuminazione pubblica

Riqualificazione energetica del Municipio di Montecopiolo

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Riqualificazione energetica del Municipio di Montecopiolo

1.2 Abstract del progetto

Si intende intervenire con significativi interventi di riqualificazione energetica sulla struttura dove ha sede il Municipio di Montecopiolo. E' la principale struttura pubblica comunale esistente, un grande e polivalente edificio, dove ha sede il Municipio (uffici comunali, sala consiliare polivalente, magazzini, rimesse...) e che ospita anche attività e servizi di interesse pubblico quali l'unica Farmacia sul territorio comunale, l'unico Ufficio Postale, la sede della locale Pro Loco.

Si intende migliorare di più classi energetiche (da D a A1) le prestazioni energetiche, mediante installazione di pompe di calore per la climatizzazione invernale e la produzione di acqua calda sanitaria, l'installazione di valvole termostatiche sui singoli corpi scaldanti (radiatori) e l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico per autoconsumo di energia rinnovabile.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Montecopiolo
Partita IVA o CF	C.F.: 80004090413 P. Iva: 00360600415
Via/Piazza e n. civico	Piazza San Michele Arcangelo, 7
CAP	47868
Comune	Montecopiolo
Provincia	RN

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Piazza San Michele Arcangelo, 7

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Comune di Montecopiolo RN

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	<i>2 Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza</i>
Obiettivo specifico	<i>2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra</i>
Azione PR FESR 2021-2027	<i>2.1.1 Riqualificazione energetica negli edifici pubblici inclusi interventi di illuminazione pubblica</i>

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Il progetto si incardina ed intercetta i principi della filosofia della STRATEGIA TERRITORIALE per l'AREA INTERNA (STAMI) ALTA VALMARECCHIA , correlandosi ai seguenti punti richiamati nel cap. 4 "VISIONE DI LUNGO PERIODO DELL'AREA MONTANA E INTERNA AL 2030":

1. Garantire la vivibilità dei borghi e delle comunità
2. Accrescere l'autonomia energetica territoriale e migliorare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici

L'efficientamento auspicato concretizza, razionalizza ed intercetta occasioni, con correlato ristoro economico, a beneficio del Comune in quanto si razionalizzerebbe notevolmente il consumo di energia elettrica e gas, con un incisivo contenimento dei consumi anche quale contributo locale alla decarbonizzazione.

Conseguentemente, tale operazione sarebbe anche di contrasto alla desertificazione dei servizi poiché permette migliori condizioni di gestione dei locali pubblici in uso a terzi per i servizi alla cittadinanza (es. Ufficio Postale, Farmacia, Pro Loco,...) con minori spese per le utenze energetiche. Si consideri che, in area montana, una delle giustificazioni addotte per la riduzione degli Uffici Postali, è il loro elevato costo di gestione.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

L'intervento risulta coerente con le seguenti strategie di riferimento:

1. la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27;

L'intervento promuove il miglioramento delle prestazioni energetiche, con conseguente riduzione dei consumi e delle emissioni di CO₂.

Il consumo di energia elettrica e di conseguenza il quantitativo di combustibile destinata alla sua produzione, soprattutto in periodo invernale si abbasserà notevolmente.

2. il Documento Strategico Regionale;

L'intervento agisce per accelerare la transizione ecologica e raggiungere la neutralità carbonica prima del 2050

3. la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

Goal 7 – Energia Pulita e Accessibile

Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili

Goal 13 – Lotta contro il Cambiamento Climatico

Accelerazione della transizione energetica del comparto pubblico, dando nuovo impulso all'adeguamento e all'efficientamento energetico dell'intero patrimonio pubblico

4. il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima;

L'intervento contribuisce in piccola percentuale all'obiettivo nazionale di perseguire un obiettivo indicativo di riduzione dei consumi al 2030 pari al 39,7% dell'energia finale rispetto allo scenario di riferimento del 2010 con una contestuale riduzione dell'emissioni di CO₂ del 55%.

5. le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti (Piano energetico regionale e relativo piano triennale di attuazione, Piano Regionale Integrato sulla qualità dell'aria, Programma Nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico);

L'intervento di efficientamento energetico contribuisce per la sua piccola quota alla riduzione dei consumi energetici e al miglioramento delle prestazioni energetiche, assicurando la disponibilità di energia a costi ridotti e favorendo la riduzione delle emissioni di gas serra, contribuendo al raggiungimento della riduzione dei consumi finali lordi regionali del 47%. Risponde inoltre all'obiettivo regionale di incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici.

6. la Strategia regionale unitaria per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

L'intervento è coerente con le previste misure per l'incremento della resilienza del sistema energetico in quanto persegua il risparmio energetico degli impianti.

2.4 Descrizione del progetto

Il Municipio di Montecopiolo è il cuore delle attività amministrative del Comune e fu concepito come edificio in grado di ospitare, al piano terra, anche altre attività e servizi fondamentali per la collettività (Ufficio Postale, Farmacia, spazi per le associazioni di volontariato...).

Nel seminterrato sono presenti le rimesse e spazi deposito, mentre il piano primo ospita gli uffici comunali, sala consiliare polivalente, con spazi sottotetto piuttosto ampi

La struttura è, in caso di necessità, sede del COC di protezione civile.

L'edificio è stato oggetto di opere di ristrutturazione nel 2017 consistenti nell'installazione con sistema "a cappotto" di pannelli isolanti sulle facciate esterne, l'installazione di due pompe di calore VRV di tipo aria/aria ed emissione diretta ad aria con sistema canalizzato a servizio del locale auditorio e l'installazione di pannelli fotovoltaici di potenza complessiva pari a 11,4 kWp.

Tutto il fabbricato ad eccezione del locale auditorio è servito da una caldaia a basamento in ghisa a camera aperta installata nella centrale termica ed ormai obsoleta.

Il progetto prevede la realizzazione di interventi di efficientamento energetico conseguito attraverso tre ambiti differenti:

- 1) Sostituzione del generatore di calore;
- 2) Installazione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti (radiatori);
- 3) Ampliamento dell'impianto fotovoltaico.

Con tali opere di riqualificazione energetica si intende migliorare la fruibilità del complesso, ottimizzando la struttura con un importante contenimento dei consumi attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili.

1) SOSTITUZIONE DEL GENERATORE DI CALORE:

Attualmente nella centrale termica è presente un generatore di calore installato nei primi anni 2000 e costituito da caldaia standard a basamento in ghisa a camera aperta (tipo B) e a gas metano per gli usi di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria. E' presente un serbatoio di accumulo da 150 litri per l'acqua calda sanitaria.

I generatori sono vetusti, a bassa efficienza e sovradimensionati anche a seguito delle opere di isolamento eseguite nel 2017.

L'impianto termico risulta quindi fortemente inefficiente ed energivoro e genera alti costi energetici.

Si propone lo smantellamento dell'attuale centrale termica e la sua sostituzione con un nuovo generatore di calore costituito da pompe di calore elettriche aria/acqua ad alta efficienza dotate di inverter montate in parallelo. Le stesse pompe di calore si occuperanno anche della produzione di acqua calda sanitaria attraverso un preparatore semi rapido con serbatoio di accumulo.

I nuovi generatori saranno montati in batteria con attivazione sequenziale e funzionanti in base alla richiesta di carico termico senza necessità di generatori di riserva.

Le nuove pompe di calore saranno in parte alimentate dall'impianto fotovoltaico.

Tutto ciò consente un importante efficientamento energetico e una forte riduzione dei costi per la gestione energetica della climatizzazione e della produzione di acqua calda sanitaria.

2) INSTALLAZIONE DI VALVOLE TERMOSTATICHE:

Verranno installate su ogni corpo scaldante a radiatore delle valvole termostatiche al fine di

garantire una regolazione della temperatura ad ambiente e climatica;

3) INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Realizzazione sulla copertura di un impianto fotovoltaico con pannelli di silicio monocristallino, per autoconsumo, di potenza pari a 12 kWp.

I moduli fotovoltaici saranno a struttura rigida con celle al silicio monocristallino secondo lo standard internazionale IEC 61215, inverter trifase conforme alla norma CEI 0-21 per impianti connessi in rete, sistema di protezione interfaccia conforme CEI 0-21, connettore plug-in "multicontact" conforme norme CEI.

Al fine di definire con più precisione lo stato attuale della struttura Municipio di Montecopiolo e lo stato successivo alla realizzazione degli interventi sopra esposti è stato redatto Attestato di Prestazione Energetica convenzionale.

Allo stato odierno l'edificio comunale rientra nella classe energetica **D** con un consumo annuo di energia primaria globale non rinnovabile pari a 436,32 kWh/m²anno e con un consumo di Emissioni di CO₂ pari a 88,19 kg/m² anno. L'indice di prestazione energetica rinnovabile è pari a 74,08 kWh/m²anno .

A seguito degli interventi sopra esposti si stima che il Comune di Montecopiolo possa raggiungere una classe energetica **A1** con un consumo annuo di energia primaria globale non rinnovabile pari almeno a 194,06 kWh/m²anno attraverso un contributo significativo delle fonti energetiche rinnovabili quali la pompa di calore e l'impianto fotovoltaico. L'uso di impianti ad alta efficienza permetterebbe anche una riduzione del consumo di emissione di CO₂ che è stimato di circa 43,11 kg/m² anno. L'indice di prestazione energetica rinnovabile passerà a 291,52 kWh/m²anno .

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		10.02.2025	20.02.2025
Progetto definitivo		ABROGATO DAL CODICE	ABROGATO DAL CODICE
Progetto esecutivo		10.02.2025	30.04.2025
Indizione gara		30.04.2025	30.06.2025
Stipula contratto		30.06.2025	20.07.2025
Esecuzione lavori		20.07.2025	30.11.2025
Collaudo		30.11.2025	31.12.2025
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici		10.02.2025	30.06.2025
Stipula contratto fornitore		30.06.2025	20.07.2025
Certificato regolare esecuzione		30.11.2025	31.12.2025

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	195.000,00	90
Risorse a carico del beneficiario	21.667,00	10
TOTALE	216.667,00 €	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*	Importi (in euro)**
A Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere necessarie per la realizzazione del progetto di riqualificazione energetica dell'edificio, ivi incluse opere edili strettamente necessarie ed oneri di Sicurezza	80.000,00
B Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, ivi incluse opere edili strettamente necessarie ed oneri di Sicurezza	108.347,72
C Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere per la realizzazione del progetto di miglioramento/adeguamento sismico, ivi inclusi opere edili strettamente necessarie ed oneri di sicurezza	-
D Spese per la progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti, redazione di diagnosi energetiche, redazione attestati di prestazione energetica, verifica tecnica/valutazione della sicurezza sismica, (max 10% di a+b+c)	18.001,80
E Costi generali per la definizione e gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario pari al 5% della somma delle voci di spesa indicate nelle lettere a), b), c), d)	10.317,48
TOTALE	216.667,00 €

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

***Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA*

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
0,00	0,00	216.666,67	0,00

**La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

Sostenibilità gestionale e finanziaria

Le spese ordinarie della struttura sono in capo all'Amministrazione comunale di Montecopiolo, in spesa corrente. Ci si attende che l'intervento di efficientamento determini, non appena concluso, un marcato contenimento delle spese per le utenze (consumi elettrici e gas). Pertanto, non si rilevano profili di criticità in quanto la situazione dovrebbe evolversi in senso migliorativo.

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO19	Edifici pubblici con prestazioni energetiche migliorate	Metri quadri	1.100 mq
P06	Numero di interventi di mitigazione del rischio sismico	Numero	
R04	Investimenti complessivi attivati per la prevenzione del rischio	Euro	
Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali (non connessi al clima)	Persone	
RCR26	Consumo annuo di energia primaria (abitazioni, edifici pubblici, imprese altro)	MWh/a	Ante: 436,32 kWh/m2anno Post: 194,06 kWh/m2anno
RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tons di CO2eq/a	Ante: 88,19 kg/m2 anno Post: 43,11 kg/m2 anno
RCR31	Totale energia rinnovabile prodotta (elettrica, termica)	MWh/a	Ante: 74,08 kWh/m2anno Post: 291,52 kWh/m2anno

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
044	Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	92.028,51
045	Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	
041	Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
042	Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	
048	Energia rinnovabile: solare	124.638,49
050	Energia rinnovabile: biomassa con elevate riduzioni di gas a effetto serra	
052	Altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica)	
061	Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese	

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 2 Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza

Obiettivo Specifico 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Azione 2.1.1 Riqualificazione energetica negli edifici pubblici inclusi interventi di illuminazione pubblica

Riqualificazione energetica della struttura spogliatoi e campo sportivo comunale Talamello, con produzione di energia rinnovabile

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Riqualificazione energetica della struttura spogliatoi e campo sportivo comunale Talamello, con produzione di energia rinnovabile.

1.2 Abstract del progetto

Si tratta della più importante struttura sportiva del comune, il campo da calcio del paese, una struttura modificata nei decenni e progressivamente adattata alle nuove esigenze.

E' il primo luogo dove la cittadinanza ha storicamente potuto beneficiare di forme di pratica sportiva in questo Comune.

Ad oggi risulta necessario intervenire con migliorie non più procrastinabili, soprattutto dal punto di vista di efficientamento energetico.

L'intervento riguarda sia la struttura degli spogliatoi che l'area del campo da gioco, con interventi mirati all'abbattimento dei consumi energetici, la produzione di energia rinnovabile fotovoltaica in autoconsumo con l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di assicurare benefici energetici, economici, ambientali e sociali.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Talamello
Partita IVA o CF	Partita IVA 00364280412
Via/Piazza e n. civico	Piazza Garibaldi, 2
CAP	47867
Comune	Talamello RN
Provincia	RN

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via Cava s.n.c., 47867 Talamello RN

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Comune di Talamello

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	<i>2 Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza</i>
Obiettivo specifico	<i>2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra</i>
Azione PR FESR 2021-2027	<i>2.1.1 Riqualificazione energetica negli edifici pubblici inclusi interventi di illuminazione pubblica</i>

2.2 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

1. la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27;

L'intervento promuove il miglioramento delle prestazioni energetiche, con conseguente riduzione dei consumi e delle emissioni di CO₂, negli edifici pubblici

2. il Documento Strategico Regionale;

L'intervento contribuisce ad accelerare la transizione ecologica e raggiungere la neutralità carbonica prima del 2050

3. la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

L'intervento è in linea con l'Agenda 2030, in particolare con:

Goal 7 – Energia Pulita e Accessibile

Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili (es. impianto solare termico e impianto fotovoltaico).

Goal 13 – Lotta contro il Cambiamento Climatico

Accelerazione della transizione energetica del comparto pubblico, dando nuovo impulso all'adeguamento e all'efficientamento energetico dell'intero patrimonio pubblico

4. il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima;

L'intervento contribuisce all'obiettivo nazionale di perseguire un obiettivo indicativo di riduzione dei consumi al 2030 pari al 39,7% dell'energia finale rispetto allo scenario di riferimento PRIMES 2007

5. le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti (Piano energetico regionale e relativo piano triennale di attuazione, Piano Regionale Integrato sulla qualità dell'aria, Programma Nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico);

L'intervento contribuisce alla riduzione dei consumi energetici e al miglioramento delle prestazioni energetiche, assicurando la disponibilità di energia a costi ridotti e favorendo la riduzione delle emissioni di gas serra, contribuendo al raggiungimento della riduzione dei consumi finali lordi regionali del 47%.

6. la Strategia regionale unitaria per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

L'intervento è coerente con le previste misure per l'incremento della resilienza del sistema energetico (fonti rinnovabili, risparmio energetico).

2.3 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Il progetto si incardina ed intercetta i principi della filosofia della STRATEGIA TERRITORIALE per l'AREA INTERNA (STAMI) ALTA VALMARECCHIA, correlandosi ai seguenti punti richiamati nel cap. 4 "VISIONE DI LUNGO PERIODO DELL'AREA MONTANA E INTERNA AL 2030":

1. Garantire la vivibilità dei borghi e delle comunità
2. Accrescere l'autonomia energetica territoriale e migliorare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici
5. Contrastare le fragilità sociali e le povertà educative

La strategia STAMI Alta Valmarecchia è fortemente marcata ed indirizzata verso modificazioni significative dei più energivori edifici pubblici, intercettando le possibili occasioni per concrete progressioni, contrastando il generale ritardo che purtroppo caratterizza la P.A., soprattutto nelle realtà minori. L'efficientamento delle strutture concretizza un'auspicata razionalizzazione energetica, determinando un correlato beneficio economico a valere sulle spese correnti del Comune, in quanto funzionale anche ad un incisivo contenimento dei consumi energetici, anche quale contributo locale alla decarbonizzazione.

L'intervento riguarda sia la struttura degli spogliatoi che l'area del campo da gioco, con interventi mirati all'abbattimento dei consumi energetici, la produzione di energia rinnovabile fotovoltaica in autoconsumo con l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di assicurare benefici energetici, economici, ambientali e sociali, nella volontà di dare corpo ad iniziative di sviluppo sostenibile tangibili per il cittadino comune, speditamente percepibili dall'utente.

Non va infatti sminuito che il "campo sportivo" è stato ed è tuttora un vero e proprio presidio sociale ed educativo, rendendo lo sport accessibile a tutte le famiglie, senza distinzioni.

2.4 Descrizione del progetto

L'area oggetto di intervento è situata in Via Cava di Talamello, a ridosso del centro del paese.

E' costituita da spogliatoi, campo da calcio "a 11" e da calcio "a 5" in erba sintetica.

La struttura è in muratura portante in laterizio pieno e solai in laterocemento priva di coibentazioni.

L'impianto è autonomo con caldaia a gas a basamento.

L'illuminazione del campo sportivo "a 11 giocatori" è realizzata con 12 fari alogeni installati su 4 pali intorno al campo da gioco. Questo permette di utilizzare la struttura anche nelle ore serali, per allenamenti, partite, eventi comunali all'aperto nella bella stagione.

Per quanto riguarda la "struttura spogliatoi", si prevede di intervenire con:

- coibentazione strutture opache verticali e di copertura (cappotto per 212,28 mq e copertura per 147,20 mq)
- sostituzione del vecchio generatore a basamento con uno nuovo a condensazione abbinato a impianto solare termico in copertura (n.2 pannelli);
- sostituzione di tutti gli infissi e porte con nuovi ad alta efficienza (29,26 mq)

Per la zona "campo da gioco" invece gli interventi interesseranno:

- realizzazione di copertura con installazione sulla stessa di un impianto fotovoltaico pari a 8 kW;
- sostituzione dei fari del campo sportivo (n. 5 fari a palo)

Si prevede :

- A) Per gli spogliatoi, una serie di interventi volti al miglioramento delle prestazioni energetiche del fabbricato e quindi all'abbattimento dei consumi energetici e dei costi per la P.A., con significativo decremento di emissioni in atmosfera. E' prevista la realizzazione del cappotto esterno di spessore in base al materiale di 14/16 cm, il ripristino e messa in sicurezza della copertura, impermeabilizzandola.

Saranno inoltre sostituiti i vetusti attuali infissi in alluminio, con nuovi a bassa emissione.

L'impianto di riscaldamento verrà interamente sostituito da un impianto con caldaia a condensazione abbinata a 2 pannelli solari per l'acqua calda sanitaria, indispensabile per gli spogliatoi

- B) Per quanto riguarda gli interventi sul campo sportivo, verranno sostituiti tutti i fari esistenti con nuovi a LED a basso consumo contenendo in maniera importante il consumo e la richiesta di energia elettrica. Si riguarda il nuovo consumo tra gli 8 e i 10 kWh garantendo i 75 lumen al m.q. minimi, per attività dilettantistiche.

Come anticipato, sempre nell'ottica di un abbattimento dei consumi, verrà realizzata una copertura (75 mq), sulla quale sarà installato un impianto fotovoltaico da 8 kWp di potenza, in autoconsumo, per compensare al massimo il consumo dei fari.

Per la definizione della voce *"Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, ivi incluse opere edili strettamente necessarie ed oneri di Sicurezza"* in tab. 4.1 si è sommato le spese dell'effettiva realizzazione degli impianti, della struttura di supporto (tettoia) e opere edili congrue. Invece, nella tab. 5.2, la voce richiede soltanto l'effettivo ammontare dell'impianto rinnovabile (solare), pertanto si è sommato il costo impianto fotovoltaico e solare senza opere complementari.

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		15.02.2025	15.03.2025
Progetto definitivo		Abrogato dal codice	Abrogato dal codice
Progetto esecutivo		20.03.2025	30.04.2025
Indizione gara		15.05.2025	31.05.2025
Stipula contratto		20.06.2025	
Esecuzione lavori		20.06.2025	31.10.2025
Collaudo		10.11.2025	30.11.2025
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			
Stipula contratto fornitore			
Certificato regolare esecuzione			

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	180.000,00	90
Risorse a carico del beneficiario	20.000,00	10
TOTALE	200.000,00	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere necessarie per la realizzazione del progetto di riqualificazione energetica dell'edificio, ivi incluse opere edili strettamente necessarie ed oneri di Sicurezza	114.724,40 €
B	Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili , ivi incluse opere edili strettamente necessarie ed oneri di Sicurezza	58.435,77 €
C	Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere per la realizzazione del progetto di miglioramento/adequamento sismico, ivi inclusi opere edili strettamente necessarie ed oneri di sicurezza	- €
D	Spese per la progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti, redazione di diagnosi energetiche, redazione attestati di prestazione energetica, verifica tecnica/valutazione della sicurezza sismica, (max 10% di a+b+c)	17.316,02
E	Costi generali per la definizione e gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario pari al 5% della somma delle voci di spesa indicate nelle lettere a), b), c), d)	9.523,81 €
TOTALE		200.000,00 €

**L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI **Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA*

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
0,00	0,00	200.000,00	0,00

**La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

La struttura è di proprietà comunale e l'Amministrazione onora le spese gestionali tramite il proprio bilancio. La riqualificazione energetica potrà determinare minori esigenze economiche annuali, liberando importanti risorse in parte corrente, per altri impegni, verosimilmente in ambito educativo-sportivo.

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del Progetto
RCO19	Edifici pubblici con prestazioni energetiche migliorate	Metri quadri	85,10 mq
P06	Numero di interventi di mitigazione del rischio sismico	Numero	
R04	Investimenti complessivi attivati per la prevenzione del rischio	Euro	
Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del Progetto
RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali (non connessi al clima)	Persone	
RCR26	Consumo annuo di energia primaria (abitazioni, edifici pubblici, imprese altro)	MWh/a	70,34 ante 50,15 post
RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tons di CO ₂ eq/a	351,34 ante 250,48 post

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
044	Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	132.506,68
045	Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	Non pertinente
041	Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	Non pertinente
042	Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	Non pertinente
048	Energia rinnovabile: solare	67.493,32
050	Energia rinnovabile: biomassa con elevate riduzioni di gas a effetto serra	Non pertinente
052	Altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica)	Non pertinente
061	Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese	Non pertinente

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 2 Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza

Obiettivo Specifico 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Azione 2.1.1 Riqualificazione energetica negli edifici pubblici inclusi interventi di illuminazione pubblica

Efficientamento e produzione di energia rinnovabile del Plesso scolastico di Pietracuta di San Leo

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Efficientamento e produzione di energia rinnovabile Plesso scolastico di Pietracuta di San Leo

1.2 Abstract del progetto

Il progetto prevede efficientamento e produzione di energia rinnovabile fotovoltaica presso il plesso scolastico di Pietracuta, il maggiore del Comune di San Leo.

Il plesso è costituito da 2 strutture adiacenti e confinanti: Scuola primaria e Scuola dell'infanzia.

Il progetto recepisce gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e comprende i seguenti interventi di natura prettamente impiantistica:

- Installazione di nuova pompa di calore per la climatizzazione invernale e produzione acqua calda sanitaria della Scuola Primaria Pietracuta;
- Installazione di nuovo impianto fotovoltaico autonomo per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinate all'autoconsumo della Scuola Primaria Pietracuta;
- Installazione di nuovo impianto fotovoltaico autonomo per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinate all'autoconsumo della Scuola dell'infanzia Pietracuta.

1.3 Beneficiario*

Denominazione	Comune di San Leo
Partita IVA o CF	00315680413
Via/Piazza e n. civico	Piazza Dante Alighieri, 1
CAP	47865
Comune	San Leo
Provincia	RN

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Il plesso è costituito da 2 strutture adiacenti:

Scuola primaria via XXV Aprile, 4 · fraz. Pietracuta di San Leo RN

Scuola dell'infanzia Via XXV Aprile, 2 · fraz. Pietracuta di San Leo RN

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Comune di San Leo RN

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	<i>Indicare a quale priorità del PR FESR fa riferimento il progetto</i>
Obiettivo specifico	<i>Indicare a quale obiettivo specifico del PR FESR fa riferimento il progetto</i>
Azione PR FESR 2021-2027	<i>Indicare a quale azione del PR FESR fa riferimento il progetto</i>

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Il progetto si incardina ed intercetta i principi della filosofia della STRATEGIA TERRITORIALE per l'AREA INTERNA (STAMI) ALTA VALMARECCHIA, correlandosi ai seguenti punti richiamati nel cap. 4 "VISIONE DI LUNGO PERIODO DELL'AREA MONTANA E INTERNA AL 2030":

1. Garantire la vivibilità dei borghi e delle comunità
2. Accrescere l'autonomia energetica territoriale e migliorare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici
5. Contrastare le fragilità sociali e le povertà educative

Il plesso scolastico di Pietracuta riveste il ruolo di principale infrastruttura comunale per la formazione delle nuove generazioni, essendo il maggiore e più frequentato.

Procedere con interventi di razionalizzazione energetica di un sito simile è anche una importante e tangibile dimostrazione di come si possa agire localmente a concreto favore della decarbonizzazione e della transizione energetica, nella P.A.

Ridimensionare il consumo di energia elettrica e combustibile fossile diviene indirettamente una garanzia per un futuro migliore, liberando peraltro risorse economiche comunali, verosimilmente da destinare ai fini più ambiziosi, servizi formativi ed educativi in primis.

L'intervento consolida precedenti iniziative sul Plesso che, seppur con minori risorse a disposizione, sono state realizzate, nell'ambito di una più ampia politica comunale di razionalizzazione e produzione di energia rinnovabile di titolarità pubblica, per l'autoconsumo.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

1. la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27;

L'intervento promuove il miglioramento delle prestazioni energetiche, con conseguente riduzione dei consumi e delle emissioni di CO₂, negli edifici e nelle strutture pubbliche

2. il Documento Strategico Regionale;

L'intervento agisce per accelerare la transizione ecologica e raggiungere la neutralità carbonica prima del 2050

3. la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

Goal 7 – Energia Pulita e Accessibile

Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili

Goal 13 – Lotta contro il Cambiamento Climatico

Accelerazione della transizione energetica del comparto pubblico, dando nuovo impulso all'adeguamento e all'efficientamento energetico dell'intero patrimonio pubblico

4. il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima;

L'intervento contribuisce all'obiettivo nazionale di perseguire un obiettivo indicativo di riduzione dei consumi al 2030 pari al 39,7% dell'energia finale rispetto allo scenario di riferimento PRIMES 2007

5. le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti (Piano energetico regionale e relativo piano triennale di attuazione, Piano Regionale Integrato sulla qualità dell'aria, Programma Nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico);

L'intervento contribuisce alla riduzione dei consumi energetici e al miglioramento delle prestazioni energetiche, assicurando la disponibilità di energia a costi ridotti e favorendo la riduzione delle emissioni di gas serra, contribuendo al raggiungimento della riduzione dei consumi finali lordi regionali del 47%.

6. la Strategia regionale unitaria per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

L'intervento è coerente con le previste misure per l'incremento della resilienza del sistema energetico (fonti rinnovabili, risparmio energetico).

2.4 Descrizione del progetto

Il progetto delle opere previste presso il "Polo Scolastico di Pietracuta" recepisce gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale ed in particolare comprendono i seguenti interventi di natura prettamente impiantistica:

- Installazione di nuova pompa di calore per la climatizzazione invernale e produzione acqua calda sanitaria della Scuola Primaria Pietracuta;
- Installazione di nuovo impianto fotovoltaico autonomo per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinate all'autoconsumo della Scuola Primaria Pietracuta;
- Installazione di nuovo impianto fotovoltaico autonomo per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinate all'autoconsumo della Scuola dell'infanzia Pietracuta.

Il "Polo Scolastico di Pietracuta" è censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di San Leo con i seguenti estremi catastali: Fg: 3, Part: 1321.

Gli interventi previsti riguardano sia la Scuola Primaria Pietracuta sia la Scuola dell'infanzia Pietracuta. Dalla documentazione a disposizione si evince che il plesso scolastico è stato oggetto nel tempo di molteplici interventi, tra questi si evidenziano:

- nucleo originario realizzato intorno agli anni '80;
- ampliamento Scuola dell'infanzia nell'anno 2007;
- interventi di efficientamento energetico in centrale termica della Scuola primaria nell'anno 2018;
- interventi di manutenzione straordinaria della Scuola primaria con rifacimento copertura della palestra;
- interventi di efficientamento energetico della Scuola dell'infanzia, con ristrutturazione dell'impianto comprendente installazione di pompa di calore per la climatizzazione invernale, nuovo impianto di distribuzione del calore e nuovo sistema di emissione, installazione di boiler in pompa di calore per la produzione acqua calda sanitaria, installazione di n°2 UTA per il ricambio dell'aria degli ambienti, nell'anno 2020.

Dal punto di vista impiantistico gli edifici godono di impianti autonomi, nello specifico:

- la Scuola Primaria Pietracuta ha una caldaia a condensazione da 285 kW utili nominali per sopperire al carico termico invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria;
- la Scuola dell'infanzia Pietracuta è dotata di una pompa di calore da 82 kWt utili nominali per la climatizzazione invernale, di un boiler in pompa di calore da 1,67 kWt per la produzione acqua calda

sanitaria, di un impianto fotovoltaico esistente di modesta potenzialità costituito da n°14 moduli installati in copertura, di n°2 UTA per il ricambio dell'aria degli ambienti.

Per rispondere alle necessità di miglioramento delle prestazioni energetiche del sistema edificio-impianto, si è scelto di intervenire sugli impianti, andando ad accoppiare generatori in pompa di calore per la climatizzazione invernale con impianti fotovoltaici adeguatamente dimensionati.

La proposta progettuale comprende infatti:

- l'installazione di nuova pompa di calore da 85 kWt utili circa, lasciando ad eventuale integrazione il generatore a condensazione esistente, per la climatizzazione invernale e produzione acqua calda sanitaria della Scuola Primaria Pietracuta, con l'obiettivo di ridurre il consumo di gas metano e di ridurre l'impatto causato dalla combustione e relativa emissione di gas serra. Sono previste modifiche in centrale termica e quant'altro necessario per l'installazione della pompa di calore all'esterno del fabbricato, come paratie insonorizzanti;
- l'installazione di nuovo impianto fotovoltaico autonomo per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinate all'autoconsumo della Scuola Primaria Pietracuta, costituito da n°182 moduli installati in copertura, di potenzialità totale di picco pari a 80,08 kWp;
- Installazione di nuovo impianto fotovoltaico autonomo per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinate all'autoconsumo della Scuola dell'infanzia Pietracuta, ad ampliare impianto fotovoltaico esistente, costituito da n°92 moduli installati in copertura, di potenzialità totale di picco dei nuovi moduli installati pari a 40,48 kWp.

Con tali interventi si prevedono:

- una producibilità dell'impianto fotovoltaico della Scuola Primaria Pietracuta pari a 75.925,52 kWh annui;
- una producibilità dell'impianto fotovoltaico della Scuola dell'infanzia Pietracuta pari a 35.673,68 kWh annui;
- una riduzione delle emissioni di CO2 pari a 57.214,38 kg/anno della Scuola Primaria Pietracuta;
- una riduzione delle emissioni di CO2 pari a 13.821,08 kg/anno della Scuola dell'infanzia Pietracuta;

Con tali interventi si ottiene una sostanziale riduzione dell'impatto ambientale, oltre che un importante contributo di energia proveniente da fonte rinnovabile. Si ottengono:

- intervento di installazione pompa di calore Scuola Primaria Pietracuta:

$$\frac{\text{Risparmio energetico (TEP)}}{\text{Investimento (€)}} = \frac{13,99}{84.500,00} = 165,56 \times 10^{-6} \frac{\text{TEP}}{\text{€}}$$

- intervento di installazione impianto fotovoltaico Scuola Primaria Pietracuta:

$$\frac{\text{Risparmio energetico (TEP)}}{\text{Investimento (€)}} = \frac{27,59}{89.618,50} = 307,86 \times 10^{-6} \frac{\text{TEP}}{\text{€}}$$

- intervento di installazione impianto fotovoltaico Scuola dell'infanzia Pietracuta:

$$\frac{\text{Risparmio energetico (TEP)}}{\text{Investimento (€)}} = \frac{11,84}{42.748,93} = 276,96 \times 10^{-6} \frac{\text{TEP}}{\text{€}}$$

Si ottiene così un risparmio per interventi di efficientamento energetico pari a $165,56 \times 10^{-6}$ TEP/€ e per interventi di produzione di energia da fonte rinnovabile pari a $584,82 \times 10^{-6}$ TEP/€.

Al termine degli interventi previsti sarà possibile migliorare la prestazione energetica di almeno una classe energetica sia per la Scuola Primaria Pietracuta, sia per la Scuola dell'infanzia Pietracuta.

Da apposite simulazioni allegate, risulta che entrambi gli edifici hanno singolarmente una classe energetica C nella situazione ante-intervento, e raggiungeranno singolarmente la classe A1 nella situazione post-intervento.

In ultimo, l'intervento di cui trattasi è un impianto che prevede la fornitura e la posa in opera e verrà affidato mediante la procedura per un "lavoro" e non di "servizi e forniture" così come specificato nel Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		10.02.2025	30.04.2025
Progetto definitivo		ABROGATO DAL CODICE	ABROGATO DAL CODICE
Progetto esecutivo		30.04.2025	30.06.2025
Indizione gara		10.07.2025	30.09.2025
Stipula contratto		10.10.2025	31.10.2025
Esecuzione lavori		15.11.2025	31.07.2026
Collaudo		10.08.2026	31.08.2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici		10.02.2025	30.04.2025
Stipula contratto fornitore		10.10.2025	31.10.2025
Certificato regolare esecuzione		10.08.2026	31.08.2026

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	225.000,00	90%
Risorse a carico del beneficiario	25.000,00	10%
TOTALE	250.000,00	100%

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere necessarie per la realizzazione del progetto di riqualificazione energetica dell'edificio, ivi incluse opere edili strettamente necessarie ed oneri di sicurezza	35.000,00
B	Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, ivi incluse opere edili strettamente necessarie ed oneri di sicurezza	181.867,43
C	Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere per la realizzazione del progetto di miglioramento/adeguamento sismico, ivi inclusi opere edili strettamente necessarie ed oneri di sicurezza	-
D	Spese per la progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti, redazione di diagnosi energetiche, redazione attestati di prestazione energetica, verifica tecnica/valutazione della sicurezza sismica, (max 10% di a+b+c)	21.227,81
E	Costi generali per la definizione e gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario pari al 5% della somma delle voci di spesa indicate nelle lettere a), b), c), d)	11.904,76
TOTALE		250.000,00

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
0,00	0,00	208.916,89	41.083,11

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Come per tutti gli edifici scolastici comunali, l'Amministrazione prevede annualmente specifici capitoli di spesa per la manutenzione ed il decoro.

Le migliorie in termini di contenimento delle emissioni/consumi e la produzione di energia rinnovabile con il relativo autoconsumo avranno impatto positivo sulla spesa comunale in parte corrente, sulle utenze e pertanto, complessivamente, gli interventi produrranno positività sul bilancio dell'ente.

5.INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO19	Edifici pubblici con prestazioni energetiche migliorate	Metri quadri	Scuola primaria: 1.892,01 Scuola dell'infanzia: 562,29
P06	Numero di interventi di mitigazione del rischio sismico	Numero	
R04	Investimenti complessivi attivati per la prevenzione del rischio	Euro	
Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali (non connessi al clima)	Persone	
RCR26	Consumo annuo di energia primaria (abitazioni, edifici pubblici, imprese altro)	MWh/a	Scuola primaria: Ante 697,96; Post 387,72 Scuola dell'infanzia: Ante 179,62; Post 116,29
RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tons di CO ₂ eq/anno	Scuola primaria: Ante 139,76; Post 82,54 Scuola dell'infanzia: Ante 39,33; Post 25,51
RCR31	Totale energia rinnovabile prodotta (elettrica, termica)	MWh/a	Scuola primaria: Ante 0; Post 377,73 Scuola dell'infanzia: Ante 135,77; Post 152,98

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento *(individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)*

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
044	Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno.	40.347,23
045	Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	
041	Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
042	Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	
048	Energia rinnovabile: solare	209.652,77
050	Energia rinnovabile: biomassa con elevate riduzioni di gas a effetto serra	
052	Altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica).	
061	Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese	

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 2 Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza

Obiettivo Specifico 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Azione 2.1.1 Riqualificazione energetica negli edifici pubblici inclusi interventi di illuminazione pubblica

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

Riqualificazione energetica Biblioteca comunale di Novafeltria

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Riqualificazione energetica Biblioteca comunale di Novafeltria

1.2 Abstract del progetto

Efficientamento Biblioteca Comunale di Novafeltria con produzione di energia rinnovabile fotovoltaica in autoconsumo. Situata al centro dell'Alta Valmarecchia è l'unica di questo territorio a garantire apertura giornaliera e presenza di personale qualificato. Struttura edificata fra il 1936 e 1942, abbisogna di un significativo efficientamento per arginare i consumi e migliorare il comfort climatico: troppo energivora, difficilmente riscaldabile, anche solo limitandone l'uso di alcune porzioni. D'estate le attività sono praticamente compromesse (centro estivo in primis) in quanto le temperature interne sono troppo elevate, non essendoci un sistema di raffrescamento. Il progetto prevede la realizzazione di interventi di notevole efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile nella biblioteca, tramite:

- 1) Sostituzione del generatore di calore;
- 2) Installazione di impianto fotovoltaico;
- 3) Coibentazione della copertura;
- 4) Sostituzione di serramenti ed infissi.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Novafeltria
Partita IVA o CF	Partita IVA: 00360640411
Via/Piazza e n. civico	Piazza V. Emanuele n. 2
CAP	47863
Comune	Novafeltria
Provincia	Rimini

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Biblioteca Comunale Novafeltria, via A. Saffi, 79 47863 Novafeltria

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Comune di Novafeltria RN

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	<i>2 Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza</i>
Obiettivo specifico	<i>2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra</i>
Azione PR FESR 2021-2027	2.1.1 Riqualificazione energetica negli edifici pubblici inclusi interventi di illuminazione pubblica

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Il progetto si incardina ed intercetta i principi della filosofia della STRATEGIA TERRITORIALE per l'AREA INTERNA (STAMI) ALTA VALMARECCHIA, correlandosi ai seguenti punti richiamati nel cap. 4 "VISIONE DI LUNGO PERIODO DELL'AREA MONTANA E INTERNA AL 2030":

1. Garantire la vivibilità dei borghi e delle comunità
2. Accrescere l'autonomia energetica territoriale e migliorare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici
5. Contrastare le fragilità sociali e le povertà educative

Concretizzando il progetto, è certo che parte delle opportunità offerte dalle risorse STAMI sarebbero canalizzate in modo da moltiplicare i benefici per la pubblica amministrazione, in quanto la struttura, seppur sia stata evidentemente al centro dell'agenda politica delle varie amministrazioni comunali che si sono succedute, non ha mai registrato un intervento di efficientamento radicale come quello proposto. Non vi è alcun motivo, se non la mancanza di risorse. L'intervento, infatti, determina marcatamente minori spese energetiche, alleggerendo i capitoli di bilancio in spesa corrente e liberando risorse a beneficio di altre desiderate attività culturali.

Si è già anticipato che si tratta dell'unica vera Biblioteca dell'alta valle del Marecchia, di fruizione oggettivamente intercomunale, così come accade per altri servizi allocati a Novafeltria, centro urbano nevralgico per l'alta valle che concentra anche altri importanti servizi (ospedale, scuole, terziario, ecc).

Efficientare tale luogo significa mettere in sicurezza il mantenimento e il miglioramento del servizio bibliotecario pubblico, un presidio ed un servizio culturale che – in aree montane – non sempre è presente.

Sarebbe così possibile inoltre rendere la biblioteca una struttura dimostrativa, un esempio di come si può concretizzare la transizione energetica. I ragazzi ed i bambini, primi fruitori della biblioteca, potrebbero vivere i servizi vedendo con i loro occhi come sia possibile passare dal "fossile" alle "rinnovabili", dallo spreco al razioinco energetico, grazie alle nuove tecnologie oggi disponibili in supporto allo sviluppo sostenibile. Gli interventi permettono infatti un salto significativo di più classi energetiche.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Il progetto è in coerenza con:

1. la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27;

L'intervento promuove il miglioramento delle prestazioni energetiche, con conseguente riduzione dei consumi e delle emissioni di CO₂, negli edifici e nelle strutture pubbliche

2. il Documento Strategico Regionale;

L'intervento agisce per accelerare la transizione ecologica e raggiungere la neutralità carbonica prima del 2050

3. la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

Goal 7 – Energia Pulita e Accessibile

Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili

Goal 13 – Lotta contro il Cambiamento Climatico

Accelerazione della transizione energetica del comparto pubblico, dando nuovo impulso all'adeguamento e all'efficientamento energetico dell'intero patrimonio pubblico

4. il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima;

L'intervento contribuisce all'obiettivo nazionale di perseguire un obiettivo indicativo di riduzione dei consumi al 2030 pari al 39,7% dell'energia finale rispetto allo scenario di riferimento PRIMES 2007

5. le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti (Piano energetico regionale e relativo piano triennale di attuazione, Piano Regionale Integrato sulla qualità dell'aria, Programma Nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico);

L'intervento contribuisce alla riduzione dei consumi energetici e al miglioramento delle prestazioni energetiche, assicurando la disponibilità di energia a costi ridotti e favorendo la riduzione delle emissioni di gas serra, contribuendo al raggiungimento della riduzione dei consumi finali lordi regionali del 47%.

6. la Strategia regionale unitaria per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

L'intervento è coerente con le previste misure per l'incremento della resilienza del sistema energetico (fonti rinnovabili, risparmio energetico).

2.4 Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di interventi di efficientamento energetico nella biblioteca, conseguito attraverso quattro ambiti differenti:

- 1) Sostituzione del generatore di calore;
- 2) Installazione di impianto fotovoltaico;
- 3) Coibentazione della copertura;
- 4) Sostituzione di serramenti ed infissi.

Con tali opere di riqualificazione energetica si intende migliorare la fruibilità della biblioteca, ottimizzando la struttura con un importante contenimento dei consumi attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili.

1) SOSTITUZIONE DEL GENERATORE DI CALORE:

Attualmente nella biblioteca è presente un generatore di calore costituito da una caldaia a condensazione per gli usi di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria con sistema di emissione mediante radiatori.

Si tratta di un edificio storico altamente disperdente caratterizzato da locali di elevate altezze interne e numerose e ampie aperture finestrate verso l'esterno, pertanto vi è la necessità di ampliare il sistema di emissione mantenendo i radiatori esistenti con l'aggiunta di un sistema canalizzato ad aria. Tale sistema, oltre ad essere in ausilio alla climatizzazione invernale, sarà necessario per il raffrescamento dei locali attualmente privi di impianto di climatizzazione estiva. Si propone la sostituzione della caldaia esistente con un nuovo generatore di calore costituito da pompa di calore elettrica aria/acqua ad alta efficienza dotata di inverter. La stessa pompa di calore si occuperà anche della produzione di acqua calda sanitaria attraverso un preparatore semirapido con serbatoio di accumulo.

L'impianto sopra descritto e il nuovo sistema di emissione canalizzato garantiranno un maggiore benessere ambientale per la fruizione della biblioteca comunale sia per coloro che lavorano nella struttura sia per la cittadinanza.

La nuova pompa di calore sarà in parte alimentata dall'impianto fotovoltaico in progetto (punto 2).

Tutto ciò consente un importante efficientamento energetico, una forte riduzione dei costi per la gestione energetica della climatizzazione e della produzione di acqua calda sanitaria ed infine un miglioramento del confort ambientale.

2) INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Realizzazione sulla copertura di un impianto fotovoltaico con pannelli di silicio monocristallino, per autoconsumo, di potenza pari a 12 kWp.

I moduli fotovoltaici saranno a struttura rigida con celle al silicio monocristallino secondo lo standard internazionale IEC 61215, inverter trifase conforme alla norma CEI 0-21 per impianti connessi in rete, sistema di protezione interfaccia conforme CEI 0-21, connettore plug-in "multicontact" conforme norme CEI.

3) COIBENTAZIONE DELLA COPERTURA

La copertura rappresenta nell'edificio un'ampia superficie disperdente, pertanto tale intervento garantisce un miglioramento dell'efficienza energetica del fabbricato.

Gli interventi previsti sulla copertura consistono in:

- installazione di parapetto modulare ad elementi strutturali in lega di alluminio, certificato come sistema di protezione collettiva di tipo permanente ("protezione di classe A") secondo le

norme UNI EN ISO 14122-3 e D.Lgs 81/2008;

- Realizzazione di nuovo isolamento termico a norma eseguito con pannelli in EPS+grafite
 - Installazione di dispositivo anticaduta TIPO C costituito da un sistema di ancoraggio (linea vita) contro la caduta dall'alto da parte del personale manutentore operante sulla copertura.
- Linea vita conforme alle normative UNI EN 795:2012, UNI EN CEN/TS 16415:2013 e UNI 11578:2015.

4) SOSTITUZIONE DI SERRAMENTI ED INFISSI:

Verranno sostituiti tutti i serramenti e gli infissi esistenti in legno e vetro camera situati nei locali riscaldati di biblioteca e archivio.

Tali infissi sono sottoposti a costante manutenzione e ciò nonostante sono presenti numerose infiltrazioni di aria e acqua.

Gli infissi originariamente erano dotati di sistema di schermatura solare tramite tapparelle in legno installate all'epoca di costruzione e ad oggi non funzionanti.

La sostituzione avverrà con infissi in legno con vetro basso emissivo aventi trasmittanza conforme ed inferiore al limite di legge prevista di 1,3 W/m²K.

Verrà inoltre installato un opportuno sistema di schermature solari al fine di limitare l'irraggiamento solare nel periodo estivo.

Tale intervento oltre ad essere importante al fine del miglioramento dell'efficienza energetica del fabbricato limita i costi relativi alla manutenzione annuale alla quale gli attuali serramenti sono sottoposti, infatti essendo nuovi, non necessiteranno di manutenzione per qualche tempo non comportando alcun onere di gestione.

Al fine di definire con più precisione lo stato attuale della biblioteca comunale di Novafeltria e lo stato successivo alla realizzazione degli interventi sopra esposti è stato redatto Attestato di Prestazione Energetica convenzionale.

Allo stato odierno la biblioteca comunale di Novafeltria rientra nella classe energetica G ossia la più bassa come prestazione energetica globale con un consumo annuo di energia primaria globale non rinnovabile pari a 614,05 kWh/m²anno e con un consumo di Emissioni di CO₂ pari a 123,28 kg/m²anno. L'indice di prestazione energetica rinnovabile è pari a 6,42 kWh/m²anno .

A seguito degli interventi sopra esposti si stima che la biblioteca comunale di Novafeltria possa raggiungere una classe energetica A4 con un consumo annuo di energia primaria globale non rinnovabile pari almeno a 40,68 kWh/m²anno attraverso un contributo significativo delle fonti energetiche rinnovabili quali la pompa di calore e l'impianto fotovoltaico. L'uso di impianti ad alta efficienza permetterebbe anche una sostanziale riduzione del consumo di emissione di CO₂ che è stimato di circa 9,04 kg/m²anno. L'indice di prestazione energetica rinnovabile passerà a 73,74 kWh/m²anno .

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		10.01.2025	01.03.2025
Progetto definitivo		ABROGATO DAL CODICE	ABROGATO DAL CODICE
Progetto esecutivo		01.03.2025	30.05.2025
Indizione gara		15.06.2025	30.09.2025
Stipula contratto		15.10.2025	31.10.2025
Esecuzione lavori		31.10.2025	30.04.2026
Collaudo		30.04.2026	15.05.2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			
Stipula contratto fornitore			
Certificato regolare esecuzione			

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	225.000	90
Risorse a carico del beneficiario	25.000	10
TOTALE	250.000,00	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere necessarie per la realizzazione del progetto di riqualificazione energetica dell'edificio, ivi incluse opere edili strettamente necessarie ed oneri di Sicurezza	130.000,00
B	Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, ivi incluse opere edili strettamente necessarie ed oneri di Sicurezza	86.500,00
C	Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere per la realizzazione del progetto di miglioramento/adeguamento sismico, ivi inclusi opere edili strettamente necessarie ed oneri di sicurezza	- €
D	Spese per la progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti, redazione di diagnosi energetiche, redazione attestati di prestazione energetica, verifica tecnica/valutazione della sicurezza sismica, (max 10% di a+b+c)	21.595,24
E	Costi generali per la definizione e gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario pari al 5% della somma delle voci di spesa indicate nelle lettere a), b), c), d)	11.904,76
TOTALE		250.000,00 €

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
0,00	0,00	184.267,03	65.732,97

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

L'attuale gestione della Biblioteca è in capo al Comune; personale, utenze, manutenzioni sono gestiti internamente, grazie a personale qualificato ed assunto a tempo indeterminato. L'intervento non potrà che migliorare il bilancio economico e finanziario della Biblioteca, liberando risorse per interventi in ambito culturale od iniziative afferenti alla struttura (es. organizzazione e gestione del centro estivo per bambini e ragazzi).

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO19	Edifici pubblici con prestazioni energetiche migliorate	Metri quadri	342 mq
P06	Numero di interventi di mitigazione del rischio sismico	Numero	
R04	Investimenti complessivi attivati per la prevenzione del rischio	Euro	
Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali (non connessi al clima)	Persone	
RCR26	Consumo annuo di energia primaria (abitazioni, edifici pubblici, imprese altro)	MWh/a	Ante: 614,05 kWh/m2anno Post: 40,68 kWh/m2anno
RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tons di CO2eq/a	Ante: 123,28 kg/m2 anno Post: 9,04 kg/m2 anno
RCR31	Totale energia rinnovabile prodotta (elettrica, termica)	MWh/a	Ante: 6,41 kWh/m2anno Post: 73,74 kWh/m2anno

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
044	Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	150.115,47
045	Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	
041	Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
042	Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	
048	Energia rinnovabile: solare	99.884,53
050	Energia rinnovabile: biomassa con elevate riduzioni di gas a effetto serra	
052	Altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica)	
061	Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese	

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 2 Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza

Obiettivo Specifico 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Azione 2.1.1 Riqualificazione energetica negli edifici pubblici inclusi interventi di illuminazione pubblica

Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile polo scolastico di Camerano

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile polo scolastico di Camerano

1.2 Abstract del progetto

Fornire una sintesi del progetto (max 1000 caratteri) che sarà utilizzato ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati

Il progetto delle opere previste presso la scuola Camerano a Poggio Torriana recepisce gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e comprende i seguenti interventi:

- sostituzione dei serramenti esistenti,
- sostituzione degli apparecchi illuminanti esistenti con apparecchi LED,
- installazione di nuovo impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonti rinnovabili da destinare all'autoconsumo.

L'edificio oggetto di intervento, Scuola primaria Intercomunale Camerano, è sita in via Macello n. 479 a Poggio Torriana (RN).

Gli interventi riguarderanno la sola porzione della scuola oggetto di ampliamento nell'anno 2001, zona occidentale della scuola, oggetto di specifica attestazione APE (classe energetica E, rilasciata il 20/04/2023). Al termine degli interventi previsti sarà possibile migliorare la prestazione di almeno una classe energetica. Da apposita simulazione si riguarda una progressione fino alla Classe C.

1.3 Beneficiario*

Denominazione	Comune di Poggio Torriana
Partita IVA o CF	04110220409
Via/Piazza e n. civico	via Roma, loc. Poggio Berni 25
CAP	47824
Comune	Poggio Torriana
Provincia	Rimini

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

L'intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico proposto riguarda la Scuola primaria Intercomunale Camerano, sita in via Macello n. 479 a Poggio Torriana (RN).

L'edificio è censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Poggio Torriana con i seguenti estremi catastali:

fg. 3 mapp. 1062 sub. 2 cat. B/5 – Scuole, laboratori scientifici;

fg. 3 mapp. 143 sub. 3 cat. B/5 – Scuole, laboratori scientifici.

Gli interventi riguarderanno la sola porzione della scuola oggetto di ampliamento nell'anno 2001, zona occidentale della scuola.

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

La struttura è di proprietà del Comune di Poggio Torriana RN

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	<i>Priorità 2: Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza</i>
Obiettivo specifico	<i>Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra</i>
Azione PR FESR 2021-2027	<i>Azione 2.1: Riqualificazione energetica negli edifici pubblici Azione 2.2: Supporto all'utilizzo di energia rinnovabili negli edifici pubblici</i>

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Il progetto si incardina ed intercetta i principi della filosofia della STRATEGIA TERRITORIALE per l'AREA INTERNA (STAMI) ALTA VALMARECCHIA , correlandosi ai seguenti punti richiamati nel cap. 4 "VISIONE DI LUNGO PERIODO DELL'AREA MONTANA E INTERNA AL 2030":

1. Garantire la vivibilità dei borghi e delle comunità
2. Accrescere l'autonomia energetica territoriale e migliorare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici
5. Contrastare le fragilità sociali e le povertà educative

Il plesso scolastico di Camerano è la principale infrastruttura comunale per la formazione delle nuove generazioni, essendo il maggiore e più frequentato.

Realizzare interventi di razionalizzazione energetica di un sito scolastico è anche una importante e tangibile dimostrazione di come si possa agire localmente a concreto favore della decarbonizzazione e della transizione energetica, nella P.A.

Ridimensionare il consumo di energia elettrica e combustibile fossile diviene indirettamente una garanzia per un futuro migliore, liberando peraltro risorse economiche comunali, verosimilmente da destinare ai fini più ambiziosi, servizi formativi ed educativi in primis.

L'intervento consolida precedenti iniziative comunali sul Plesso che, seppur con minori risorse a disposizione, sono state già realizzate.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

L'intervento risulta coerente con le seguenti strategie di riferimento:

1. la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27;

L'intervento promuove il miglioramento delle prestazioni energetiche del polo scolastico, con conseguente riduzione dei consumi e delle emissioni di CO2

2. il Documento Strategico Regionale;

L'intervento agisce per accelerare la transizione ecologica e raggiungere la neutralità carbonica prima del 2050

3. la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

Il progetto risulta essere in linea con:

Goal 7 – Energia Pulita e Accessibile

Incremento della produzione delle energie rinnovabili.

Goal 13 – Lotta contro il Cambiamento Climatico

Accelerazione della transizione energetica del comparto pubblico, dando nuovo impulso all'adeguamento e all'efficientamento energetico dell'intero patrimonio pubblico

4. il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima;

L'intervento contribuisce all'obiettivo nazionale di perseguire un obiettivo indicativo di riduzione dei consumi al 2030 pari al 39,7% dell'energia finale rispetto allo scenario di riferimento PRIMES 2007

5. le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti (Piano energetico regionale e relativo piano triennale di attuazione, Piano Regionale Integrato sulla qualità dell'aria, Programma Nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico);

L'intervento contribuisce alla riduzione dei consumi energetici e al miglioramento delle prestazioni energetiche, assicurando la disponibilità di energia a costi ridotti e favorendo la riduzione delle emissioni di gas serra, contribuendo al raggiungimento della riduzione dei consumi finali lordi regionali del 47%.

6. la Strategia regionale unitaria per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

L'intervento è coerente con le previste misure per l'incremento della resilienza del sistema energetico (fonti rinnovabili, risparmio energetico).

2.4 Descrizione del progetto

Il progetto delle opere previste presso la scuola Camerano a Poggio Torriana recepisce gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e si dettaglia in:

- sostituzione dei serramenti esistenti,
- sostituzione degli apparecchi illuminanti esistenti con apparecchi LED,
- installazione di nuovo impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonti rinnovabili da destinare all'autoconsumo.

L'edificio è censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Poggio Torriana con i seguenti estremi catastali:

- fg. 3 mapp. 1062 sub. 2 cat. B/5 – Scuole, laboratori scientifici;
- fg. 3 mapp. 143 sub. 3 cat. B/5 – Scuole, laboratori scientifici.

Si sottolinea che la riqualificazione energetica riguarda una sola porzione dell'edificio, già oggetto da attestazione energetica (classe energetica E, rilasciata il 20/04/2023).

Dai documenti messi a disposizione della Stazione Appaltante si evince infatti che il plesso scolastico è stato oggetto nel tempo di due successivi ampliamenti al nucleo originario:

- nucleo originario realizzato intorno agli anni '60;
- primo ampliamento realizzato nel 1993;
- secondo ampliamento realizzato nel 2001.

Gli interventi riguarderanno la sola porzione della scuola oggetto di ampliamento nell'anno 2001, zona occidentale della scuola. Tale porzione, ospitante ambienti destinati alle attività scolastiche, è caratterizzata dai seguenti componenti costruttivi:

- struttura portante a telaio in calcestruzzo armato, indipendente dal corpo del primo ampliamento;
- copertura piana, caratterizzata da solaio in laterocemento di altezza di 30 cm, isolante di spessore di 6 cm, massetto in calcestruzzo cellulare a costituire lo strato di pendenza, guaina impermeabilizzante con strato di finitura in guaina impermeabilizzante ardesiata;
- pareti perimetrali esterne costituite da intonaco interno, laterizio forato da 8 cm, intercapedine d'aria da 1 cm, isolante da 4 cm, laterizio forato da 20 cm e intonaco esterno.

I serramenti sono caratterizzati da profili in alluminio, doppio vetro e singola camera di scarso spessore. In corrispondenza delle aule il serramento copre l'intera facciata esterna con diverse specchiature. La suddivisione è la seguente: telaio fisso fino ad altezza davanzale, due specchiature con ante scorrevoli accoppiate ed in sommità sopraelevata con apertura a vasistas. Le suddette finestre costituiscono un'unica

superficie trasparente insieme alle portefinestre a spinta verso l'esterno che costituiscono le uscite di emergenza delle aule.

Dal punto di vista tecnologico il complesso gode di impianti per il riscaldamento indipendenti. In particolare, la zona del secondo ampliamento presenta una centrale termica dedicata con due generatori di calore a condensazione murali installati nel 2002.

Attualmente l'illuminazione nei vari ambienti è garantita mediante l'utilizzo di:

- apparecchi illuminanti ad incasso in controsoffitto 60x60 cm, dotati di lampade fluorescenti lineari, posizionati principalmente nelle aule e nel corridoio;
- apparecchi a soffitto e/o parete, dotata di lampade a incandescenza o lampade fluorescenti compatte, posizionati nei bagni e/o nei locali di servizio;
- proiettori LED per l'illuminazione dell'area esterna.

Tali corpi illuminanti risultano piuttosto datati e possiedono uno scarso rendimento, sia a causa degli alimentatori elettromagnetici e delle lampade di cui sono equipaggiati, sia a causa dell'obsolescenza delle ottiche e degli schermi.

Per rispondere alle necessità di miglioramento delle prestazioni termiche del fabbricato si è opta per la sostituzione dei serramenti comprensivi di infissi. I componenti trasparenti dell'involucro contribuiscono, infatti, per circa il 33% delle dispersioni termiche totali invernali dell'area oggetto di intervento. Si propone pertanto la sostituzione dei serramenti esistenti con serramenti in PVC con doppio vetro e intercapedine di gas argon tra le due lastre. Il vetro interno sarà dotato di trattamento superficiale basso emissivo in modo da consentire un ottimale equilibrio energetico dovuto alla combinazione di un maggior isolamento termico e di un migliore apporto di luce dall'esterno. I serramenti saranno caratterizzati da un fattore solare inferiore a 0,67, al fine di ridurre gli apporti di calore estivi dovuti all'irraggiamento solare.

La trasmittanza termica complessiva dei nuovi serramenti sarà comunque inferiore a 1,30 W/m²K.

La proposta progettuale prevede inoltre la sostituzione integrale dei corpi illuminanti esistenti nell'area oggetto di intervento con sistemi dotati di sorgente LED, molto più efficiente.

La sostituzione sarà realizzata principalmente con modalità 1 a 1 e, ove necessario, saranno aggiunti nuovi apparecchi in affiancamento a quelli esistenti per garantire le prestazioni illuminotecniche richieste dalla normativa vigente. Attualmente la porzione oggetto di intervento conta un totale di n. 68 apparecchi illuminanti con una potenza assorbita totale di 4,35 kW.

Lo stato di progetto prevede l'installazione di n. 91 apparecchi illuminanti con una potenza assorbita totale di 2,39 kW. Per l'intervento in oggetto non sono previste opere sui quadri elettrici. Poiché gli assorbimenti dei nuovi corpi illuminanti installati saranno molto ridotti, i nuovi punti luce, in aggiunta a quelli esistenti, saranno alimentati in parallelo a valle degli organi di comando esistenti.

Secondo il calcolo svolto in fase di audit energetico, tale intervento porterà a una riduzione dei consumi elettrici di illuminazione della porzione di scuola oggetto di intervento di oltre il 24% ed una riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera di circa 811 kg/anno.

Si prevede, infine, l'installazione di un impianto fotovoltaico destinato alla produzione di energia da fonte rinnovabile costituito da n. 28 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino. L'impianto sarà installato sulla copertura piana mediante supporti in acciaio zincato aventi inclinazione fissa di 3°. Gli ancoraggi della struttura dovranno resistere a raffiche di vento fino alla velocità di 120 km/h. Con tale configurazione tutti i moduli presenteranno la medesima esposizione solare.

La potenza di picco di ogni modulo sarà di 425 W, in modo da ottenere una potenza totale dell'impianto dunque di 11,9 kW, distribuiti su una superficie di 56 m². Con tali caratteristiche, si stima una producibilità dell'impianto fotovoltaico pari a 14.127,8 kWh annui.

Considerando i consumi nelle ore di picco si hanno 14.089,50 kWh provenienti dall'energia solare.

Valutando i consumi della scuola, risulta che 8.712,18 kWh potranno essere autoconsumati dall'edificio, generando così un risparmio di energia elettrica pari al 32% sul consumo totale.

Con tale intervento si ottiene inoltre una riduzione delle emissioni di CO₂ pari a 3.774 kg/anno.

Con tali interventi si ottengono risparmi energetici significativi oltre che un importante contributo di energia proveniente da fonte rinnovabile. In particolare si ottiene:

- intervento di sostituzione dei serramenti: $\frac{\text{Risparmio energetico (TEP)}}{\text{Investimento (€)}} = \frac{1,18}{149.036,14} = 7,92 \times 10^{-6} \frac{\text{TEP}}{\text{€}}$
- intervento di sostituzione dei corpi illuminanti: $\frac{\text{Risparmio energetico (TEP)}}{\text{Investimento (€)}} = \frac{0,35}{22.007,14} = 15,92 \times 10^{-6} \frac{\text{TEP}}{\text{€}}$
- intervento di installazione di impianto fotovoltaico: $\frac{\text{Risparmio energetico (TEP)}}{\text{Investimento (€)}} = \frac{1,63}{56.121,17} = 29,03 \times 10^{-6} \frac{\text{TEP}}{\text{€}}$

Si ottiene così un risparmio per interventi di efficientamento energetico pari a $23,84 \times 10^{-6}$ TEP/€ e per interventi di produzione di energia da fonte rinnovabile pari a $29,03 \times 10^{-6}$ TEP/€.

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2023		
Progetto definitivo		ABROGATO DAL CODICE	ABROGATO DAL CODICE
Progetto esecutivo		10.01.2025	10.03.2025
Indizione gara		31.03.2025	30.04.2025
Stipula contratto		10.05.2025	20.05.2025
Esecuzione lavori		01.06.2025	31.01.2026
Collaudo		10.02.2026	28.02.2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			
Stipula contratto fornitore			
Certificato regolare esecuzione			

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	225.000,00	90%
Risorse a carico del beneficiario	25.000,00	10%
TOTALE	250.000,00	100%

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere necessarie per la realizzazione del progetto di riqualificazione energetica dell'edificio, ivi incluse opere edili strettamente necessarie ed oneri di sicurezza	161.000,00
B	Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, ivi incluse opere edili strettamente necessarie ed oneri di sicurezza	55.500,00
C	Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere per la realizzazione del progetto di miglioramento/adeguamento sismico, ivi inclusi opere edili strettamente necessarie ed oneri di sicurezza	-
D	Spese per la progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti, redazione di diagnosi energetiche, redazione attestati di prestazione energetica, verifica tecnica/valutazione della sicurezza sismica, (max 10% di a+b+c)	21.595,24
E	Costi generali per la definizione e gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario pari al 5% della somma delle voci di spesa indicate nelle lettere a), b), c), d)	11.904,76
TOTALE		250.000,00

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
0,00	0,00	208.916,89	41.083,11

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Come per tutti gli edifici scolastici comunali, l'Amministrazione Comunale prevede annualmente specifici capitoli di spesa per la manutenzione ed il decoro. Le migliorie in termini di contenimento delle emissioni/consumi e la produzione di energia rinnovabile avranno impatto positivo sulla spesa comunale in parte corrente, sulle utenze e pertanto, complessivamente, gli interventi produrranno positività sul bilancio dell'ente.

5.INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO19	Edifici pubblici con prestazioni energetiche migliorate	Metri quadri	513,43
P06	Numero di interventi di mitigazione del rischio sismico	Numero	0
R04	Investimenti complessivi attivati per la prevenzione del rischio	Euro	0
Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali (non connessi al clima)	Persone	0
RCR26	Consumo annuo di energia primaria (abitazioni, edifici pubblici, imprese altro)	MWh/a	Ante intervento: 228,06 Post intervento: 178,021
RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tons di CO2eq/anno	Ante intervento: 47,90 Post intervento: 32,94
RCR31	Totale energia rinnovabile prodotta (elettrica, termica)	MWh/a	Ante intervento: 0 Post intervento: 14,13

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
044	Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	185.912,24
045	Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	
041	Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
042	Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	
048	Energia rinnovabile: solare	64.087,76
050	Energia rinnovabile: biomassa con elevate riduzioni di gas a effetto serra	
052	Altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica)	
061	Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese	

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020

Priorità 2 Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza

Obiettivo Specifico 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Azione 2.1.1 Riqualificazione energetica negli edifici pubblici inclusi interventi di illuminazione pubblica

Riqualificazione energetica Centro sportivo Villa Verucchio

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Riqualificazione energetica Centro sportivo Villa Verucchio.

1.2 Abstract del progetto

Il progetto prevede interventi di efficientamento e riqualificazione energetica del centro sportivo Villa Verucchio, interventi in grado di consentire maggiore fruibilità, confort climatico, spazi utilizzabili tutto l'anno. Gli interventi riguardano la struttura/spogliatoi e l'illuminazione del centro comunale e consistono nella sostituzione del generatore presente con impianto in pompa di calore per la climatizzazione invernale e la produzione di acqua calda sanitaria, la sostituzione degli infissi e dei serramenti e il rifacimento dell'impianto di illuminazione interna del corpo spogliatoi, dei locali di servizio e dei 2 campi da gioco esistenti.

1.3 Beneficiario

Denominazione	COMUNE DI VERUCCHIO
Partita IVA o CF	00392080404
Via/Piazza e n. civico	PIAZZA MALATESTA 28
CAP	47826
Comune	VERUCCHIO
Provincia	RIMINI

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	Via Aldo Moro, 363 fraz. Villa Verucchio
CAP	47826
Comune	VERUCCHIO
Provincia	RIMINI

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VERUCCHIO

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale
Obiettivo specifico	5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
Azione PR FESR 2021-2027	5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Il progetto si incardina ed intercetta i principi della filosofia della STRATEGIA TERRITORIALE per l'AREA INTERNA (STAMI) ALTA VALMARECCHIA , correlandosi ai seguenti punti richiamati nel cap. 4 "VISIONE DI LUNGO PERIODO DELL'AREA MONTANA E INTERNA AL 2030":

1. Garantire la vivibilità dei borghi e delle comunità
2. Accrescere l'autonomia energetica territoriale e migliorare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici
3. Consolidare e sviluppare il turismo sostenibile
5. Contrastare le fragilità sociali e le povertà educative

L'intervento concretizza, razionalizza ed intercetta occasioni, con ristoro economico, a beneficio del Comune in quanto procedendo al re-lamping dei corpi illuminanti, passando dalla tecnologia delle lampade tradizionale a quelle "a led" , sostituendo gli infissi/serramenti esistenti con quelli di nuova concezione si razionalizza il consumo di energia elettrica e gas, rinnovando tutti i corpi illuminanti.

Contribuisce ad arginare la desertificazione dei servizi poiché permette condizioni di gestione dell'impianto sportivo (minor spesa delle utenze) per associazioni sportive dilettantistiche senza fini di lucro , ma con poca capacità di spesa.

L'intervento agevola le condizioni per determinare nuove ricadute socio-occupazionali in quanto permette alle Associazioni sportive di investire parte delle economie in incremento educatori sportivi permettendo a più utenti di poter frequentare l'impianto e praticare lo sport.

Consolida il turismo sostenibile in quanto l'impianto sarà adeguatamente funzionale anche per le esigenze di società sportive esterne, per la realizzazione tornei, ritiri pre-campionato o di preparazione alla stagione agonistica per squadre professionistiche/amatoriali, campi scuola calcio o di altri sport.

Va infatti sottolineato che il territorio della Provincia di Rimini è ormai meta consolidata del turismo sportivo, con una offerta territoriale matura e competitiva sul mercato nazionale ed internazionale, già in grado di calamitare eventi sportivi residenziali vari. Far parte di un circuito, con le idonee caratteristiche impiantistiche, è preconditione per essere inclusi nelle iniziative di ampia rilevanza.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

L'intervento risulta coerente con le seguenti strategie di riferimento:

1. la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27;

L'intervento promuove il miglioramento delle prestazioni energetiche, con conseguente riduzione dei consumi e delle emissioni di CO₂, nell'impianto sportivo poiché sostituendo i corpi illuminanti, soprattutto quelli dei 2 campi da calcio, il consumo di energia elettrica e di conseguenza il quantitativo di combustibile destinata alla sua produzione, soprattutto in periodo invernale si abbasserà notevolmente. Discorso analogo per i consumi legati al gas in quanto gli infissi di nuova tecnologia avranno coefficienti di trasmittanza molto inferiori a quelli attuali risalenti ad inizio anni 2000.

2. il Documento Strategico Regionale;

L'intervento di efficientamento si inserisce nella strategia intrapresa dal Comune, il cui primo passo è stato l'approvazione del PAESC con Delibera di Consiglio comunale n.45 in data 27.12.2023, per giungere alla neutralità carbonica entro il 2050

3. la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

Goal 7 – Energia Pulita e Accessibile

Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili

Goal 13 – Lotta contro il Cambiamento Climatico

Accelerazione della transizione energetica del comparto pubblico, dando nuovo impulso all'adeguamento e all'efficientamento energetico dell'intero patrimonio pubblico

4. il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima;

L'intervento, catalogato quale intervento di mitigazione all'interno del PAESC comunale, contribuisce in piccola percentuale all'obiettivo nazionale di perseguire un obiettivo indicativo di riduzione dei consumi al 2030 pari al 39,7% dell'energia finale rispetto allo scenario di riferimento del 2010 con una contestuale riduzione dell'emissioni di CO₂ del 55%.

5. le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti (Piano energetico regionale e relativo piano triennale di attuazione, Piano Regionale Integrato sulla qualità dell'aria, Programma Nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico);

L'intervento di efficientamento energetico contribuisce per la sua piccola quota alla riduzione dei consumi energetici e al miglioramento delle prestazioni energetiche, assicurando la disponibilità di energia a costi ridotti e favorendo la riduzione delle emissioni di gas serra, contribuendo al raggiungimento della riduzione dei consumi finali lordi regionali del 47%. Risponde inoltre all'obiettivo regionale di incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici.

6. la Strategia regionale unitaria per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

L'intervento è coerente con le previste misure per l'incremento della resilienza del sistema energetico in quanto persegua il risparmio energetico dell'impianto.

2.4 Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di interventi di efficientamento energetico nel Centro Sportivo Villa Verucchio conseguito attraverso tre ambiti differenti:

- 1) Sostituzione del generatore di calore;
- 2) Sostituzione di serramenti ed infissi;
- 3) Sostituzione dell'illuminazione degli spogliatoi, dei locali di servizio e dei 2 campi da gioco esistenti.

Con tali opere di riqualificazione energetica si intende migliorare la fruibilità del complesso, ottimizzando la struttura con un importante contenimento dei consumi attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili.

1. SOSTITUZIONE DEL GENERATORE DI CALORE:

Attualmente nella centrale termica è presente un generatore di calore installato nel 2003 costituito da caldaia e bruciatore a gas metano per gli usi di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria (serbatoio di accumulo con scambiatore da 800 litri), un generatore di acqua calda ad accumulo a gas metano per la produzione di acqua calda sanitaria installato nel 2003 e completo di serbatoio di accumulo integrato da 400 litri che funziona in parallelo al serbatoio di accumulo per l'acqua calda sanitaria da 800 litri riscaldato dalla caldaia a metano di cui sopra.

I generatori sono vetusti, a bassa efficienza e sovradimensionati.

L'impianto termico risulta quindi fortemente inefficiente ed energivoro e genera alti costi energetici.

Si propone lo smantellamento dell'attuale centrale termica e la sua sostituzione con un nuovo generatore di calore costituito da pompe di calore elettriche aria/acqua ad alta efficienza dotate di inverter montate in parallelo. Le stesse pompe di calore si occuperanno anche della produzione di acqua calda sanitaria attraverso un preparatore semirapido con serbatoio di accumulo.

I nuovi generatori saranno montati in batteria con attivazione sequenziale e funzionanti in base alla richiesta di carico termico senza necessità di generatori di riserva.

Le nuove pompe di calore saranno in parte alimentate dal impianto fotovoltaico già installato in copertura ed attualmente non sfruttato.

Tutto ciò consente un importante efficientamento energetico e una forte riduzione dei costi per la gestione energetica della climatizzazione e della produzione di acqua calda sanitaria.

2. SOSTITUZIONE DI SERRAMENTI ED INFISSI:

Verranno sostituiti tutti i serramenti e gli infissi esistenti in metallo e vetro camera situati nei locali riscaldati posti all'interno del corpo spogliatoi e nei locali di servizio. La sostituzione avverrà con infissi in metallo a taglio termico con vetro basso emissivo aventi trasmittanza conforme ed inferiore al limite di legge prevista di 1,3 W/m²K.

Tale intervento oltre ad essere importante al fine del miglioramento dell'efficienza energetica del complesso sportivo limita i costi relativi alla manutenzione annuale alla quale gli attuali serramenti sono sottoposti, infatti essendo nuovi, non necessiteranno di manutenzione per qualche tempo non comportando alcun onere di gestione.

3. SOSTITUZIONE ILLUMINAZIONE:

Tutti i punti luce, in particolare quelli dello stadio, saranno ripensati e sostituiti con soluzioni più performanti e meno energivore sostituendo le lampade tradizionale a incandescenza, a vapori, al neon con le nuove a led.

L'impianto sportivo e di conseguenza i campi da gioco sono infatti utilizzati spesso anche nelle ore serali/notturne con una notevole consumo ed alti costi di gestione.

La nuova tecnologia poi ridurrebbe gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria legati al ciclo di vita delle lampade.

Per le torri faro esistenti, 4 sul campo da calcio principale e 2, più piccole su quello di allenamento, verranno montati, in sostituzione dei corpi esistenti:

n. 40 Fari a Led denominati "Performance In lighting Square Pro 96/4 A/I 1066W" dotati di alimentatore.

Al fine di definire con più precisione lo stato attuale del Centro Sportivo Villa Verucchio e lo stato successivo alla realizzazione degli interventi sopra esposti è stato redatto Attestato di Prestazione Energetica.

Allo stato odierno il Centro Sportivo Villa Verucchio rientra nella classe energetica G ossia la più bassa come prestazione energetica globale con un consumo annuo di energia primaria globale non rinnovabile pari a 621,78 kWh/m²anno e con un consumo di Emissioni di CO₂ pari a 125,35 kg/m² anno.

A seguito degli interventi sopra esposti si stima che il Centro Sportivo possa rientrare almeno in una classe energetica B con un consumo annuo di energia primaria globale non rinnovabile pari almeno a 99,80 kWh/m²anno (circa una riduzione dell'indice pari al 85%) attraverso un contributo significativo delle fonti energetiche rinnovabili quali le pompe di calore. L'uso di impianti ad alta efficienza permetterebbe anche una sostanziale riduzione del consumo di emissione di CO₂.

Si evidenzia che l'impianto fotovoltaico già ad oggi installato in copertura potrebbe dare un contributo all'alimentazione del nuovo impianto di climatizzazione e produzione di acqua calda sanitaria oltre che contribuire all'alimentazione dell'impianto di illuminazione. In tal modo si potrebbe conseguire un'ulteriore diminuzione dei consumi e dei costi.

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		01.01.2025	31.01.2025
Progetto definitivo		Abrogato dal codice	Abrogato dal codice
Progetto esecutivo		01.02.2025	31.03.2025
Indizione gara		15.04.2025	15.05.2025
Stipula contratto		20.05.2025	30.05.2025
Esecuzione lavori		01.06.2025	31.10.2025
Collaudo		10.11.2025	30.11.2025
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			
Stipula contratto fornitore			
Certificato regolare esecuzione			

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	90.000,00	90
Risorse a carico del beneficiario	10.000,00	10
TOTALE	100.000,00	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere necessarie per la realizzazione del progetto di riqualificazione energetica dell'edificio, ivi incluse opere edili strettamente necessarie ed oneri di Sicurezza	86.738,10
B	Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, ivi incluse opere edili strettamente necessarie ed oneri di Sicurezza	
C	Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere per la realizzazione del progetto di miglioramento/adeguamento sismico, ivi inclusi opere edili strettamente necessarie ed oneri di sicurezza	
D	Spese per la progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti, redazione di diagnosi energetiche, redazione attestati di prestazione energetica, verifica tecnica/valutazione della sicurezza sismica, (max 10% di a+b+c)	8.500,00

E	Costi generali per la definizione e gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario pari al 5% della somma delle voci di spesa indicate nelle lettere a), b), c), d)	4.761,90
TOTALE (euro)		100.000

**L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

***Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA*

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
0,00	0,00	100.000,00	0,00

**La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Il complesso è già tradizionalmente di gestione comunale ed interventi così significativi sull'impiantistica dovrebbero agevolare la riduzione dei costi di gestione e manutenzione, con un vantaggio in termini economici per la collettività.

5.INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO19	Edifici pubblici con prestazioni energetiche migliorate	Metri quadri	300
P06	Numero di interventi di mitigazione del rischio sismico	Numero	0
R04	Investimenti complessivi attivati per la prevenzione del rischio	Euro	0
Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali (non connessi al clima)	Persone	
RCR26	Consumo annuo di energia primaria (abitazioni, edifici pubblici, imprese altro)	MWh/a	621,78 (ante) 99,80 (post)
RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tons di CO2eq/anno	125,35 (ante) 22,00 (post)
RCR31	Totale energia rinnovabile prodotta (elettrica, termica)	MWh/a	0,12 (ante)

**indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda*

5.2 Categorie di intervento *(individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)*

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
044	Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	100.000,00
045	Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	
041	Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
042	Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	
048	Energia rinnovabile: solare	
050	Energia rinnovabile: biomassa con elevate riduzioni di gas a effetto serra	
052	Altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica)	
061	Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese	

PR FSE+ EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 3 Inclusione Sociale

Obiettivo specifico 4.11

Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibile e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di Protezione sociale, anche promuovendone

l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità

Vengo anch'io, inclusione e partecipazione

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1.DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Vengo anch'io, inclusione e partecipazione

1.2 Abstract del progetto

Obiettivo del progetto è sostenere la piena partecipazione e l'inclusione di tutte le bambine e i bambini e dei giovani alle opportunità educative e formative contrastando le disparità di accesso e riducendo le disuguaglianze e gli squilibri territoriali tra area montana e aree urbane e semi-urbane vicine, attraverso l'arricchimento, la qualificazione e il rafforzamento dei servizi e delle opportunità.

In particolare, si intende potenziare e rendere maggiormente raggiungibile l'offerta di servizi ed esperienze a favore dei bambini e dei giovani con disabilità o comunque in condizioni di fragilità sostenendo l'integrazione e la continuità delle progettualità individuali già in essere da parte dei servizi scolastici e socio sanitari, promuovendo una visione unitaria tra progetto educativo e progetto di vita e la collaborazione tra servizi e professionalità.

Il progetto si rivolge a tutti i ragazzi residenti nei comuni interessati dalla Strategia.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Unione dei Comuni Valmarecchia
Partita IVA o CF	04121430401
Via/Piazza e n. civico	Piazza Bramante 11
CAP	47863
Comune	Novafeltria
Provincia	Rimini

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

2.DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Il progetto si incardina ed intercetta i principi della filosofia della STRATEGIA TERRITORIALE per l'AREA INTERNA (STAMI) ALTA VALMARECCHIA , correlandosi ai seguenti punti richiamati nel cap. 4 "VISIONE DI LUNGO PERIODO DELL'AREA MONTANA E INTERNA AL 2030":

1.Garantire la vivibilità dei borghi e delle comunità

5.Contrastare le fragilità sociali e le povertà educative

Il progetto coglierebbe l'occasione offerta dalla Strategia STAMI per concretizzare l'intento di una piena inclusione a livelli mai raggiunti in precedenza, creando peraltro le condizioni per determinare nuove ricadute socio-occupazionali, in quanto la realizzazione di quanto previsto incide positivamente sulle condizioni di benessere locale, migliorando la vivibilità per i giovani e per le famiglie e offrendo occasioni per occupazione intellettuale e specializzata, in area montana.

2.2 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

1. la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FSE+ 21-27

Il progetto dà attuazione a quanto previsto dal PR FSE+, con particolare riferimento alla Priorità 3. INCLUSIONE SOCIALE, rafforzando e qualificando l'offerta di servizi di sostegno in risposta a bisogni specifici come misura di sostegno alle famiglie e di promozione della conciliazione vita. E' un progetto di elevata inclusione, per aiutare le famiglie di soggetti vulnerabili e allo stesso tempo limitarne i meccanismi di esclusione. Inoltre, il progetto concorre a ridurre le povertà educative e la piena inclusione e partecipazione di tutti i bambini e i giovani alle opportunità educative e formative.

2. il Documento Strategico Regionale

Obiettivo 3 "Emilia- Romagna, regione dei diritti e dei doveri", che si propone di investire sull'accessibilità ai servizi da parte delle persone con disabilità. Inoltre, con riferimento all'Asse dell'Appennino e delle aree interne, il DSR definisce come prioritari gli investimenti sull'accessibilità e la prossimità dei servizi per rendere più attrattive queste aree.

3. la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Goal 10 – Ridurre le disuguaglianze di genere

Il progetto sostiene la conciliazione dei tempi alleviando il peso della gestione dei minori disabili

Goal 4- Istruzione di qualità

Il progetto sostiene l'opportunità di innalzare le proprie conoscenze e competenze nella fase che precede l'ingresso nel mercato del lavoro

il Pilastro europeo dei Diritti sociali

L'intervento contribuisce a garantire e a rafforzare alcuni dei diritti affermati nel Capo I del Pilastro europeo dei Diritti sociali:

Diritto 3 - Pari opportunità

Il progetto favorisce il riconoscimento del diritto alla parità di trattamento e di opportunità a prescindere da sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;

Diritto 11 – Assistenza all'infanzia e sostegno minori

Il progetto sostiene il diritto al tempo libero e alle attività di apprendimento dei minori

2.3 Integrazione del progetto proposto con un servizio di competenza del beneficiario (beneficiario Unione)

L'Unione Valmarecchia è il soggetto beneficiario che gestisce la funzione associata "Servizi sociali" per conto dei Comuni.

Il progetto, stante l'ampia articolazione, sarà declinato nei dettagli dalla cabina di regia del sociale dell'Unione, di cui fanno parte gli assessori preposti dei singoli Comuni e la P.O. responsabile dei Servizi Sociali

2.4 Descrizione del progetto

I ragazzi che abitano i territori collinari e montani non godono delle stesse opportunità esperienziali dei loro coetanei cittadini e risultano limitati negli spostamenti a causa delle scarse possibilità legate alla mobilità.

In particolare, poi, i ragazzi con disabilità o in situazioni di fragilità necessitano, molto più degli altri, di essere sostenuti nella piena partecipazione alle opportunità educative e di essere accompagnati nei processi di crescita, di apprendimento e di socializzazione favorendo la partecipazione attiva e la condivisione della vita con il gruppo di loro pari per poter comprendere e vivere le dinamiche tipiche delle relazioni interpersonali. A tal fine, nelle logiche di contrasto alla scarsa partecipazione, si rende necessario garantire un supporto educativo e pertanto un "filtro", una persona, cioè, che li aiuti a leggere in maniera corretta i processi che si innescano nelle relazioni tra pari, talvolta caratterizzati da paure, pregiudizi, sarcasmo e altri sentimenti

umani a cui i bambini o giovani non sono immuni. Una figura terza che, al contempo, aiuti gli altri partecipanti ad accogliere loro con fiducia.

Il Progetto consentirà pertanto di rendere disponibili

- Professionalità aggiuntive e personale educativo che affiancando le professionalità responsabili dei servizi educativi e formativi – nel percorso scolastico e nelle diverse opportunità educative aggiuntive che si realizzano fuori dall'orario scolastico e in particolare durante il periodo estivo di sospensione del calendario scolastico - attraverso la valutazione e il supporto dei servizi socio-sanitari territoriali garantiscano la piena partecipazione e pertanto sostengano il processo di crescita e di integrazione di questi ragazzi nella comunità
- Servizi aggiuntivi – tra i quali in particolare il trasporto – che contrastino le disparità di accesso determinate sul territorio anche dalla distanza dai luoghi di erogazione delle opportunità
- Eventuali attività extrascolastiche che permettano di arricchire i propri percorsi individuali attraverso la partecipazione a opportunità orientative, formative ed educative aggiuntive, anche laboratoriali, che ampliando il tempo scuola favoriscano la piena inclusione e integrazione.

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici		10.11.2024	20.01.2025
Stipula contratto fornitore		01.02.2025	28.02.2025
Certificato regolare esecuzione		31.12.2026	31.12.2026

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027	550.000,00	90
Risorse a carico del beneficiario	61.111,11	10
TOTALE	611.111,11	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese per la preparazione del progetto (progettazione, analisi di fattibilità) (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	27.000,00
B	Spese per la realizzazione del progetto	530.000,00
C	Spese per la diffusione e comunicazione del progetto	25.010,58
D	Costi generali (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	29.100,53
TOTALE		611.111,11

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI **Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
-	-	305.555,56	305.555,56

**La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Il progetto verrà incluso nelle azioni che la cabina di regia del sociale declina sui territori dell'Unione per cui la quota di compartecipazione sarà individuata nel bilancio dell'Unione stessa e dei Comuni aderenti al progetto.

I servizi saranno erogati da un soggetto terzo, da identificare come da normativa, e che abbia esperienza acclarata nella realizzazione di interventi simili e così delicati.